



Comune di Modena

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DELLA CITTA'

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a), della legge regionale n. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo riguardante la Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume secchia in località passo dell'uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via morello confine nel comune di Soliera (MO), con effetto di Variante agli strumenti urbanistici del comune di Modena e del comune di Soliera (MO)

Approvazione progetto definitivo

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI. (art.53, comma 9 l.r. n. 24/2017)

In data **21 novembre alle ore 9,30**, con comunicazione del 11/11/2022 prot. 429279, ai fini dell'esame contestuale dell'interessi coinvolti, come previsto dal comma 6 dell'art. 14-bis della Legge 241/90, si è svolta la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, della L. 241/90, in videoconferenza per illustrare la relazione di controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adeguamento del progetto ai pareri e contributi, eventuali integrazione ed acquisizione di pareri.

Sono presenti:

Perri Gianluca	COMUNE DI MODENA -Dirigente Responsabile del Settore Lavori pubblici, manutenzione della città
Fontana Lucio	COMUNE DI MODENA- Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Daniele Gaudio	Provincia di Modena- Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti -
Parodi Stefano	AIPO- Funzionario
Zombini Marcella	ARPAE - Funzionario
Baratti Emanuele	CONSORZIO DI BONIFICA EMILIA CENTRALE- Funzionario
Gualtieri Vincenzo	HERA- Funzionario
Bisconti Marco	COMUNE DI MODENA- funzionario

-Segretario verbalizzante

Sono inoltre presenti:

Messori Giulia - PO- Funzionario - Provincia di Modena

Rossi Elisa, Solmi Laura, Arpae Sac;

Di Iasi Matteo - Comune di Modena -Servizio Amministrativo

Ginestrino Maria - Comune di Modena -Servizio Amministrativo

Il Responsabile Unico del Procedimento arch. Fontana Lucio dopo aver aperto la seduta e verificato le deleghe dei rappresentati degli Enti ha illustrato, con estrema sintesi, il progetto di opera pubblica, le relative motivazioni e il procedimento ex art. 53 della L.R. 24/2017:

L'Amministrazione Comunale intende procedere con la costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO);

Il "Ponte dell'Uccellino" risulta essere particolarmente strategico per la viabilità d'area vasta poiché consente l'attraversamento del Fiume Secchia ed il collegamento tra la SS12 Canaletto e la SP 413 Nazionale per Carpi, nelle aree a nord del territorio comunale di Modena;

per la suddetta opera pubblica, non essendo prevista negli strumenti urbanistici vigenti, il procedimento di approvazione comporterà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena e del Comune di Soliera;

Il Progetto definitivo è stato acquistato agli atti del Settore Lavori Pubblici e manutenzione della città al prot. n. 174246/2022 (Clas. 06.05.07, fasc. 2020/25) e tempo per tempo integrato;

Tale intervento nasce dall'esigenza di dare risposta alle criticità strutturali del ponte esistente, emerse negli ultimi tempi, che hanno portato alla sua chiusura ed interdizione al traffico. Assieme a questi gravi problemi strutturali si associano in primo luogo e parimenti criticità idrauliche, in caso di piena del fiume Secchia, forti problemi dal punto di vista della mobilità, anche in funzione delle criticità idrauliche, e carenze dal punto di vista ecologico ambientale. Tutti questi fattori hanno portato alla scelta di realizzare una nuova infrastruttura a doppia corsia, con relativo assetto stradale, in vicinanza ed in sostituzione di quella attuale;

La nuova progettazione si pone in alternativa all'ipotesi precedente di realizzare un secondo ponte bailey in vicinanza di quello esistente ed i fattori sopra indicati hanno portato alla scelta di realizzare una nuova infrastruttura in vicinanza ed in sostituzione di quella attuale con la relativa demolizione del ponte esistente, dell'impalcato e delle sottostrutture;

Il nuovo ponte renderà il traffico più fluido in prossimità dello stesso, in quanto consentirà il transito in entrambi i sensi, eliminando la fermata dovuta ai semafori attualmente esistenti. Sarà inoltre prevista la realizzazione di una nuova passerella ciclo-pedonale in sede separata di collegamento tra i due percorsi dedicati posti in sommità arginale.

Durante l'illustrazione ha ricordato che:

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge Regionale 21

dicembre 2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che ha abrogato e sostituito integralmente sia la L.R. n. 20/2000 sia la L.R. n. 19/1998;

l'art. 53, comma 1, della L.R. 24/2017 -Procedimento Unico- recita: *“Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato dal presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:*

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale; [...]”

il comma 2 dell'art. 53, sempre della L.R. 24/2017 recita: *“L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1, attraverso il presente procedimento unico, consente:*

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera”;

il comma 3 dell'art. 53, rubrica che per *“l'esame del progetto delle opere e interventi di cui al comma 1 la Regione, la Città metropolitana di Bologna, il soggetto d'area vasta, il Comune o l'Unione convoca una conferenza di servizi, che si svolge secondo quanto disposto dagli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge n. 241 del 1990, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del presente articolo”.*

Ha continuato, ricordando che:

il Comune di Modena, in qualità di Amministrazione procedente, per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena e del Comune di Soliera (MO), ha promosso lo svolgimento del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1 lettera a) della L.R. n. 24/2017;

il presente procedimento costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti per la localizzazione dell'opera pubblica, l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere e per la dichiarazione di pubblica utilità;

per quanto riguarda il Comune di Modena la proposta di Variante urbanistica riguarda più in generale la localizzazione del diverso tracciato stradale del “Nuovo Ponte dell'Uccellino” e delle opere stradali su via Morello, rispetto a quanto attualmente pianificato;

per quanto riguarda il Comune di Soliera, le aree individuate dalle trasformazioni fanno parte del territorio rurale e le modifiche apportate alla viabilità locale interessata sono modeste, tali da non richiedere aggiornamento dei piani;

Ha specificato che:

al fine di verificare se il Progetto possa produrre impatti significativi e negativi per l'ambiente l'avvio del Procedimento Unico ex art. 53 LR 24/2017 è comprensivo della relativa documentazione e dell'istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) trasmesso contestualmente all'Ente competente (RER). Che tale intervento ricade tra quelli di cui all'allegato B alla LR n. 4/2018, nella categoria Progetti di infrastrutture, B.2.43) denominata: "Strade extraurbane secondarie";

in applicazione della l.r. 13/2015 "riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", le competenze relative alle procedure di valutazione ambientale di cui agli allegati A.2 e B.2 della l.r. 4/2018 sono della Regione Emilia-Romagna che le esercita previa istruttoria di ARPAE;

la verifica di assoggettabilità a VIA (screening) può essere rilasciata, dall'Ente competente, all'interno del Procedimento Unico, ex art. 53 della LR 24/2017, a condizione che l'esito del procedimento stabilisca di non assoggettare il Progetto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA);

Ha continuato, illustrando il procedimento svolto come di seguito:

per l'approvazione del progetto in oggetto, codesta Amministrazione ha convocato, con comunicazione prot. n. 221736 del 22/06/2022, successivamente integrata con lettera prot.n 244053 del 1/07/2022, la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 co. 2 della l.n. 241 del 1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come previsto dall'art. 14-bis della Legge 241/90, richiamato dall'art. 53 comma 3 della citata L.r. n. 24/2017, invitando a prendere parte ai lavori della Conferenza i seguenti Soggetti:

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 - = Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale
 - = Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna
 - = Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
- AGENZIA DEL DEMANIO – Direzione Regionale Emilia-Romagna
- PROVINCIA DI MODENA
 - = Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia;
 - = Servizio Lavori speciali e Manutenzione Opere pubbliche - Manutenzione strade e mobilità sostenibile
- CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
- ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ "EMILIA CENTRALE"
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
 - = Sezione Archeologia
 - = Sezione Beni architettonici e paesaggistici
- DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA C/O CENTRO SERVIZI AUSL MODENA
- ARPAE, Area Prevenzione Ambientale Modena

L'originale è posto agli atti del Settore al prot.n. 456405 del 28/11/2022

- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni Modena (Sac);
- AIPO
- ESERCITO EMILIA – ROMAGNA , Comando VI Reparto Infrastrutture -Ufficio Demanio e Servitù Militari
- AERONAUTICA MILITARE Comando I^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna Ufficio Personale, Logistica e Servitù Militari- V° Reparto infrastrutture belliche
- COMANDO TRASPORTI E MATERIALI -Reparto Trasporti - Ufficio Movimenti e Trasporti
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI -Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali – Div. III;
- COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE NORD-Ufficio Demanio e Servitù Militari
- COMANDO MARITTIMO NORD- Ufficio Demanio
- COMANDO PER LE OPERAZIONI DI RETE- REPARTO C4
- COMANDO LEGIONE CARABINIERI -EMILIA ROMAGNA
- ANAS COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ EMILIA-ROMAGNA
- TERNA S.p.a.
- ENEL S.p.a.
- ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.
- SNAM S.p.a.
- HERA S.p.a.
- INRETE S.p.a
- OPEN FIBER S.p.a.
- LEPIDA S.p.a.
- ACANTHO S.p.a.
- TELCOM ITALIA S.p.a.
- COMUNE DI SOLIERA
= Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
= Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio
- COMUNE DI MODENA
= Settore Ambiente, Edilizia Privata, Attività Produttive;
= Museo Civico e Archeologico e Etnologico
e p.c.
= Settore Pianificazione e sostenibilità Urbana
= Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

agli Enti convocati in conferenza è stato richiesto di rendere le determinazioni di competenza riguardanti la decisione oggetto della Conferenza di Servizi in termini di assenso o dissenso, fornite dei requisiti disposti dal co. 3 dell'art. 14 – bis della l.n. 241 del 1990, come di seguito sintetizzate :

Autorizzazione/parere/nulla osta	Amministrazione competente
Verifica di assoggettabilità a VIA art. 6 LR 4/2018	REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale
Parere di competenza- parere in merito alla Verifica	REGIONE EMILIA ROMAGNA

L'originale è posto agli atti del Settore al prot.n. 456405 del 28/11/2022

di assoggettabilità a VIA art. 6 LR 4/2018	Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna;
Parere di competenza- parere in merito alla Verifica di assoggettabilità a VIA art. 6 LR 4/2018	REGIONE EMILIA ROMAGNA Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Nulla osta	AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Regionale Emilia Romagna
Parere e VAS/Val.S.A.T. delle varianti agli strumenti urbanistici comunali	PROVINCIA DI MODENA, Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti
Parere di competenza	PROVINCIA DI MODENA, Servizio Lavori speciali e Manutenzione Opere pubbliche - Manutenzione strade e mobilità sostenibile
Parere di competenza - parere in merito alla Verifica di assoggettabilità a VIA art. 6 LR 4/2018	Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
Parere di competenza - parere in merito alla Verifica di assoggettabilità a VIA art. 6 LR 4/2018	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale"
Verifica interesse archeologico- ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016	SOPRINTENDENZA Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (Sezione Archeologia)
Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.lgs. 42/2004	SOPRINTENDENZA Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (Sezione beni architettonici-paesaggistici)
Eventuali pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione- Parere Igienico Sanitario;	Dipartimento di Sanità pubblica c/o Centro Servizi AUSL Modena
Parere in merito alla Verifica di assoggettabilità a VIA art. 6 LR 4/2018	
Parere ambientale sulla variante urbanistica	ARPAE, Area Prevenzione Ambientale Modena
Eventuali atti/pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione (Concessione demaniale)	ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni Modena
Istruttoria tecnica in merito alla Verifica di assoggettabilità a VIA art. 6 LR 4/2018	
Parere di competenza	AIPO
Parere di competenza	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Eventuali pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione - Nulla osta	Esercito Emilia – Romagna Comando VI Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servizi Militari
Eventuali pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione- nulla osta	Aeronautica Militare Comando I^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio
Eventuali pareri di competenza connessi alla	Comando Militare Esercito Emilia Romagna Ufficio

tipologia dei lavori e alla loro localizzazione- nulla osta	Personale, Logistica e Servitù Militari
Eventuali pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione- nulla osta	V° Reparto infrastrutture belliche
Eventuali pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione- nulla osta	COMANDO TRASPORTI E MATERIALI Reparto Trasporti - Ufficio Movimenti e Trasporti
Eventuali pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione- nulla osta	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali – Div. III
Eventuali pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione- nulla osta	COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE NORD Ufficio Demanio e Servitù Militari
Eventuali pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione- nulla osta	COMANDO MARITTIMO NORD Ufficio Demanio
Eventuali pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione- nulla osta	COMANDO PER LE OPERAZIONI DI RETE REPARTO C4
Eventuali pareri di competenza connessi alla tipologia dei lavori e alla loro localizzazione- nulla osta	COMANDO LEGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA
Assenso o ratifica del Consiglio Comunale- Variante urbanistica/adequamento agli strumenti urbanistici del Comune di Soliera (Mo)	COMUNE DI SOLIERA (MO) - Consiglio Comunale
Parere di competenza	COMUNE DI SOLIERA (MO) =Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio =Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio
Assenso o ratifica del Consiglio Comunale- Variante urbanistica/adequamento agli strumenti urbanistici del Comune di Modena	COMUNE di MODENA - Consiglio Comunale
Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.lgs. 42/2004 e s.m.e i.	COMUNE di MODENA, Settore Ambiente, Edilizia Privata e Attività Produttive
Verifica interesse archeologico -Parere in merito al controllo archeologico in corso d'opera, in coordinamento con la Soprintendenza	COMUNE di MODENA- Museo Civico Archeologico Etnologico
	ENTI INTERFERENTI /SOTTOSERVIZI
Verifica interferenze con strade di raccordo	A.N.A.S. Compartimento della Viabilità Emilia Romagna
Reti interferenti	TERNA S.p.a. – Rete Elettrica Nazionale
Reti interferenti	Enel S.p.a. – distribuzione
Reti interferenti	Enel distribuzione spa
Reti interferenti	SNAM S.p.a. Rete Gas – Distretto Centro Orientale
Reti interferenti	HERA S.p.a. Servizio Acqua Gas Servizio Illuminazione Pubblica Servizio Energia Elettrica
Reti interferenti	INRETE Distribuzione Energia S.p.A., Bologna

	Gas
Reti interferenti	INRETE Distribuzione Energia S.p.A., Bologna Energia elettrica
Reti interferenti	Open Fiber Spa
Reti interferenti	Lepida S.p.A.
Reti interferenti	Acantho S.p.A.
Reti interferenti	Telecom italia spa

contestualmente alla comunicazione di indizione della Conferenza di Servizi, il Comune di Modena ha provveduto, altresì, ad ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e partecipazione, previsti dall'art 53, co. 6, della l.r. n. 24 del 2017, procedendo, pertanto, con :

- il deposito del progetto definitivo, comprensivo degli elaborati di variante urbanistica, presso la sedi dei Comuni di Modena e del Comune di Soliera, enti titolari del piano urbanistico da variare;
- la pubblicazione nel sito web: gli elaborati di Progetto e della Variante agli strumenti urbanistici Comunali, nonché l'Avviso di deposito, sono stati depositati e pubblicati digitalmente sui siti Web delle amministrazioni competenti: Albo Pretorio on-line, sito istituzionale del Comune di Modena e del Comune di Soliera, siti liberamente consultabili e visionabili per 60 giorni consecutivi a decorrere dal 22/06/2022, nonché pubblicati sul sito Web del Comune di Modena nella sezione "Amministrazione Trasparente, Pianificazione e governo del Territorio;
- la pubblicazione dell'Avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (B.U.R.E.R.T.) n. 185 del 22/06/2022, Periodico Parte Seconda;

ha sottolineato che l'approvazione del progetto definitivo comporta variante agli Strumenti urbanistici del Comune di Modena e del Comune di Soliera per l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime;

per quanto sopra, in contemporanea all'indizione della Conferenza di servizi e all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e partecipazione, ex articolo 53, co. 6, l.r. n. 24 del 2017, **è stato notificato ai proprietari** delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, **secondo le risultanze dei registri catastali**, così come indicati nel piano particellare di esproprio, **l'avvio del procedimento**, l'Avviso di deposito del progetto definitivo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

Ha ricordato inoltre che :

l'Avvio del Procedimento Unico ex art. 53 Lr 24/2017, come da nota prot. n. 221376 del 22/06/2022 e successiva integrazione, costituisce a tutti gli effetti istanza per l'avvio del procedimento di screening e comunicazione agli Enti interessati alla realizzazione del progetto, come previsto dall'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 152/2016.

Ha continuato, illustrando che:

al fine di garantire una più ampia collaborazione possibile tra i diversi Enti convocati, in data

L'originale è posto agli atti del Settore al prot.n. 456405 del 28/11/2022

30/06/2022, tramite modalità telematica, si è svolto un **incontro preparatorio ed illustrativo della proposta progettuale**;

che nel corso del procedimento, ai sensi dell'art.2 co.7 della L.241/90, sono state formalizzate ed acquisite agli atti del presente Settore le seguenti richieste di documentazione integrativa:

– da parte della Regione Emilia-Romagna: "**Studio preliminare ambientale**" e con successiva nota integrativa "**approfondimento sulla demolizione del ponte esistente e sulla gestione dei materiali di risulta**". La richieste sono state acquisite agli atti al prot. n. 252885 del 7/07/2022 e prot. n. 253065 del 7/07/2022;

– da parte di Arpae: "**Documento Valsat**". La richiesta è stata acquisita agli atti al prot. n. 251546 del 6/07/2022;

– da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale: **documentazione integrativa relativa al tombinamento**. La richiesta è stata acquisita agli atti al con prot. n. 247336 del 4/07/2022 e successivamente integrata con nota acquisita agli atti al prot. 270462 del 22/07/2022;

conseguentemente alle suddette richieste di documentazione integrativa, presentate nel corso del procedimento, l'Amministrazione Comunale con comunicazione rivolta agli Enti, prot.n. 254738 del 8/07/2022, e successiva nota integrativa prot. 273681 del 26/07/2022, ha provveduto a comunicare la sospensione dei termini del procedimento, ai sensi dell'art. 2 co. 7 della l.n. 241 del 1990;

sempre in fase istruttoria, in data 05 agosto 2022, tramite comunicazione interna, il Settore Ambiente edilizia privata ed attività produttive, del Comune di Modena, Servizio Impatto ambientale, ha comunicato, al RUP, l'opportunità di integrare la documentazione di progetto con gli **elaborati di Variante alla Relazione Acustica**;

con successiva nota prot. 323223 del 31/08/2022, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso agli Enti convocati in Conferenza di Servizi la documentazione integrativa richiesta e, tra le altre, ha comunicato la proroga del **termine di conclusione del procedimento, fissato al 14/11/2022**;

a seguito delle suddette integrazioni (**Studio preliminare ambientale, VALSAT ed elaborati di Variante alla Classificazione Acustica**), l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere nuovamente con il deposito dell'intero progetto integrato, con :

- il deposito del progetto definitivo integrato, comprensivo degli elaborati di variante urbanistica, presso la sedi dei Comuni di Modena e del Comune di Soliera, enti titolari del piano urbanistico da variare;
- la pubblicazione nel sito web:gli elaborati di Progetto e della Variante agli strumenti urbanistici Comunali, nonché l'Avviso di deposito, sono stati ri-depositati e ri-pubblicati digitalmente sui siti Web delle amministrazioni competenti: Albo Pretorio on-line, sito istituzionale del Comune di Modena e del Comune di Soliera, siti liberamente consultabili e visionabili per 60 giorni consecutivi a decorrere dal 31/08/2022, nonché pubblicati sul sito Web del Comune di Modena nella sezione "Amministrazione Trasparente, Pianificazione e governo del Territorio;
- la pubblicazione dell'Avviso di avvenuto ri-deposito del progetto definitivo integrato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.) n. 261 del 31/08/2022, Periodico Parte Seconda;

ai fini dello svolgimento del procedimento, **gli elaborati progettuali trasmessi agli Enti, integrati tempo per tempo**, ed oggetto di approvazione sono così di seguito elencati:

ELENCO ELABORATI :

A) Elaborati generali

- EL.G.01 Elenco elaborati di progetto
- ELG.02 Relazione tecnica generale
- ELG.03 Planimetria su carta tecnica regionale
- ELG.04 Planimetria su fotopiano
- ELG.05 Rendering
- ELG.06 Cronoprogramma
- R.S. 01 Relazione Storica e dei Luoghi (sintesi)

B) Variante al piano urbanistico del Comune di Modena

- URB.01 Relazione generale alla variante di piano
- URB.02 Allegati grafici alla variante urbanistica
- URB.03 Variante cartografia di piano
- URB.04 Inquadramento urbanistico Comune di Soliera

- Relazione Illustrativa -Classificazione Acustica del territorio
- DOCUMENTO DI VALSAT

C) Studio Ambiente e Paesaggio

- SAP.01 Studio di fattibilità ambientale
- SAP.02 Relazione paesaggistica
- SAP.03 Relazione geologica geotecnica e sismica
- SAP.04 Verifica preventiva dell'interesse archeologico

- Studio Preliminare Ambientale di Screening VIA

D) Idraulica

- IDR.01 Relazione idraulica nuovo PONTE
- IDR.02 Smaltimento acque meteoriche, Planimetria e dettagli

E) Illuminazione pubblica

- ILL.01 Relazione di calcolo e illuminotecnica

F) Progetto stradale

- STD.01 Stato di fatto – planimetria di rilievo nuovo Ponte
- STD.02.1 Stato di fatto – planimetria di rilievo via Morello
- STD.02.2 Stato di fatto. Libretto punti battuti
- STD.03 Planimetria di progetto nuovo ponte
- STD.04 Planimetria di progetto via Morello
- STD.05 Planimetria di tracciamento
- STD.06 Profili longitudinali di progetto nuovo ponte
- STD.07 Sezioni tipo
- STD.08 Sezioni trasversali nuovo Ponte

L'originale è posto agli atti del Settore al prot.n. 456405 del 28/11/2022

- STD.09 Sezioni trasversali via Morello
- STD.10 Pavimentazioni e barriere di sicurezza nuovo Ponte
- STD.11 Pavimentazioni e barriere di sicurezza via Morello
- STD.12 Segnaletica verticale e orizzontale nuovo Ponte
- STD.13 Segnaletica verticale ed orizzontale via Morello

G) Progetto strutturale

- STR.01 Prescrizioni materiali e note generali
- STR.02 Pianta fondazioni e impalcato
- STR.03 Sezioni longitudinali e trasversali
- STR.04 Carpenteria di insieme Spalla A. Tavola 1/2
- STR.05 Carpenteria di insieme Spalla A. Tavola 2/2
- STR.06 Carpenteria di insieme Spalla B. Tavola 1/2
- STR.07 Carpenteria di insieme Spalla B. Tavola 2/2
- STR.08 Smaltimento acque meteoriche da impalcato
- STR.09 Carpenteria metallica impalcato – Disegno d'assieme
- STR.10 Carpenteria metallica impalcato – Trasversi
- STR.11 Relazione di calcolo strutturale
- STR.12 Tombini idraulici – Dettagli costitutivi
- STR.13 Relazione sui materiali
- STR.14 Appoggi e Giunti
- STR.15 Terre Rinforzate – Pianta, prospetto e sezioni

H) Espropri

- ESP.01 Piano particellare nuovo ponte
- ESP.02 Piano particellare via Morello
- ESP.03 Elenco ditte e quadro economico di indennità di occupazione temporanea e indennità di esproprio

I) Computi e stime

- CES.01 Quadro economico
- CES.02 Elenco prezzi unitari
- CES.03 Computo metrico estimativo
- CES.04 Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche

L) Reti tecnologiche

- INT.01 Planimetrie reti tecnologiche esistenti – Nuovo Ponte
- INT.02 Planimetrie reti tecnologiche esistenti – via Morello
- INT.03 Planimetrie reti tecnologiche in progetto – Nuovo Ponte
- INT.04 Planimetrie reti tecnologiche in progetto – via Morello

M) Sicurezza

- SIC.01 Prime indicazione e disposizione per stesura piano di sicurezza
- SIC.02 Accantieramento e risoluzione interferenze

L'originale è posto agli atti del Settore al prot.n. 456405 del 28/11/2022

- SIC.03 Cantierizzazione fase 1
- SIC.04 Cantierizzazione fase 2
- SIC.05 Cantierizzazione fase 4
- SIC.06 Cantierizzazione fase 3 e 5
- SIC.07 Cantierizzazione fase 6
- SIC.08 Cantierizzazione fase 7
- SIC.09 Cantierizzazione fase 8
- SIC.10 Cantierizzazione fase 9
- SIC.11 Cantierizzazione fase 10
- SIC.12 Cantierizzazione fase 11
- SIC.13 Cantierizzazione fase 12

che a conclusione del periodo di deposito sono pervenute complessivamente n. 6 (sei) osservazioni e successive integrazioni (pervenute fuori termine) alle osservazioni n. 2, n. 3 e n. 5, come di seguito sintetizzate, e che le stesse con nota prot. n. 323223 del 31/08/2022, prot. 420495 del 04/11/2022, prot. 429279 del 11/11/2022, e prot. 44 3413 del 18/11/2022 sono state trasmesse alla Conferenza dei Servizi; Tali osservazioni si possono così di seguito riassumere:

periodo di deposito	osservazione n.	osservante	protocollo n.
dal 22/06/2022 al 22/08/2022	1	osservazione	224202 del 23/06/2022
dal 22/06/2022 al 22/08/2022	2	osservazione	298404 del 10/08/2022 e integrata con prot. 430346 del 14/11/2022 e prot. 430467 del 14/11/2022 (integrazioni fuori termine)
dal 22/06/2022 al 22/08/2022	3	osservazione	299952 del 11/08/2022 e integrata con prot. 427430/2022 (integrazione fuori termine)
dal 22/06/2022 al 22/08/2022	4	osservazione	305196 del 18/08/2022
dal 22/06/2022 al 22/08/2022	5	osservazione	309873 del 23/08/2022 e integrata con prot. 423588/2022 (integrazione fuori termine)
dal 31/08/2022 al 31/10/2022	6	osservazione	412939 del 02/11/2022

Ha continuato ad illustrare il procedimento, informando i presenti che:

ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i seguenti pareri, intese, autorizzazioni, nulla osta, o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari all'approvazione del progetto definitivo, da parte delle Amministrazioni, come di seguito elencati:

- REGIONE EMILIA -ROMAGNA, con Atto del Dirigente dell'Area Servizio Valutazione Impatto e Autorizzazioni n.23326 del 15/11/2022, acquisito agli atti del settore al prot. n. 439837 del 17/11/2022, **ha determinato di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A.**, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della legge regionale n. 4/2018 il progetto di cui all'oggetto, a

L'originale è posto agli atti del Settore al prot.n. 456405 del 28/11/2022

- condizione che vengano rispettate le prescrizioni, riportate nell'atto, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- REGIONE EMILIA ROMAGNA- Servizio Sicurezza territoriale e Protezione Civile Modena = **Parere tombinamento** acquisito agli atti al prot. 430846 del 14/11/2022; =**Contributo** acquisito agli atti al prot. 431545 del 14/11/2022;
 - SOPRINTENDENZA Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara- (Sezione archeologia e Sezione beni architettonici-paesaggistici) = **parere favorevole con prescrizioni**,acquisito agli atti al prot. 423626 del 08/11/2022;
 - ARPAE APA Modena= **parere favorevole con prescrizioni** acquisito agli atti con prot n. 422655 del 07/11/2022;
 - ARPAE SAC- Unità Demanio Acque= **Disciplinare di Concessione**, acquisito agli atti al prot. 431313 del 14/11/2022 e precedente nota acquisita agli atti al prot. 378712 del 06/10/2022;
 - AIPO- AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO = **parere positivo con prescrizioni**, acquisito agli atti al prot. 431459 del 14/11/2022;
 - COMUNE DI MODENA:
=Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e sportelli Unici- Ufficio Mobilità, traffico e Urbanizzazioni = **parere favorevole con prescrizioni**, acquisito agli atti al prot. 418390 del 03/11/2022;
= Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica= **parere favorevole** acquisito agli atti al prot. 430926 del 14/11/2022;
 - HERA-INRETE, **parere favorevole con prescrizioni**, acquisito agli atti al prot. 427705 del 10/11/2022;
 - CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE = parere **favorevole con prescrizioni** acquisito agli atti al prot. 423129 del 07/11/2022, (si richiama inoltre la nota acquisita al prot. 270462 del 22/07/2022, ad integrazione della precedente comunicazione prot. n. 247336 del 4/07/2022 -inviata da Provincia di Modena);
 - CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE = atto unilaterale d'obbligo acquisito agli atti al prot. 443312 del 18/11/2022;
 - PROVINCIA DI MODENA, Area Tecnica Viabilità = **nota** acquisita agli atti al prot. n. 423044 del 07/11/2022;
 - V° REPARTO INFRASTRUTTURE BELLICHE = **comunicazione** acquisita agli atti del Settore al prot.n. 231483 del 24/06/2022 ;
 - AERONAUTICA MILITARE COMANDO I^ REGIONE AEREA REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO = **nulla osta** in quanto non riscontrate interferenze né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari , registrata con nota prot. n. 253933 dell' 8/07/2022;
 - LEPIDA S.P.A. = **comunicazione** circa assenza di interferenze con i sottoservizi di competenza nell'area interessata dal progetto, nota prot.n. 241933 del 30/06/2022;
 - SNAM S.P.A. RETE GAS – DISTRETTO CENTRO ORIENTALE = **comunicazione** circa assenza di interferenze con strutture di proprietà della Società, registrata agli atti con nota prot. 225962 del 23/06/2022, successivamente confermata con nota prot.n. 324614 del 01/09/2022, a seguito della trasmissione da parte dell'Amministrazione comunale della documentazione integrativa in data 31/08/2022 prot. n. 323223;
 - TERNA S.P.A. – RETE ELETTRICA NAZIONALE = **comunicazione** relativa all'assenza di interferenza con gli elettrodotti di proprietà della Società in prossimità delle aree

L'originale è posto agli atti del Settore al prot.n. 456405 del 28/11/2022

- interessate, acquisita agli atti del Settore con nota prot.n. 321775 del 30/08/2022;
- OPEN FIBER SPA = **comunicazione**, acquisita agli atti del Settore con nota prot. n. 333872 del 07/09/2022, con cui la Società segnala la presenza di proprie infrastrutture nei pressi della località interessata dall'intervento in oggetto;
 - COMANDO MARITTIMO NORD = **nulla osta**, acquisito agli atti del Settore con nota prot.n. 360325 del 23/09/2022, non sussistendo interferenza con gli interessi tutelati dall'Ente.
 - COMANDO TRASPORTI E MATERIALI- Reparto Trasporti- Ufficio Movimenti e Trasporti, Nota acquisita agli atti al prot. 344449 del 14/09/2022;
 - REGIONE EMILIA ROMAGNA- Area Geologia , Suoli e Sismica, = nota acquisita agli atti del settore al prot. 441513/2022;

Sempre il RUP, continuando nella sua esposizione, ha evidenziato che :

in data 11/11/2022 acquisita agli atti al prot. 428550 è stata rilasciata dal Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e sportelli Unici , l'**Autorizzazione Paesaggistica** di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

in data 12/07/2022 con prot. 257153 è stato richiesto il **parere al Quartiere n. 4** "San Fustino, San Giuliano, Madonnina e 4 Ville" ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento di prima attuazione della partecipazione territoriale", reso favorevole con prescrizioni, in data 01/08/2022 e acquisito agli atti al protocollo n. 286685/2022;

in data 29/07/2022 è stato acquisito il **parere favorevole con prescrizione** della **Commissione Qualità Paesaggio e Ambiente (CQAP)** n. 282628 del 29/07/2022 - verbale n. 29;

i PARERI sopraelencati vengono integralmente **allegati al presente atto** quali parti integranti e sostanziali;

Conclusa l'illustrazione dei punti salienti del procedimento ed elencati i pareri ed osservazioni pervenute, acquisito anche il parere della Provincia di Modena, il Responsabile Unico del Procedimento arch. Fantana Lucio, ha informato che relativamente alle osservazioni, riserve e pareri di cui sopra, è stata predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento **la Relazione illustrativa di Controdeduzioni** e adeguamento ai pareri pervenuti, allegata e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, passando così ad illustrare nel dettaglio le osservazioni pervenute e le motivazioni delle controdeduzioni.

Conclusa l'illustrazione il RUP ha lasciato la parola ai rappresentanti degli Enti convenuti in conferenza:

Per **ARPAE APA Modena** ha preso la parola la P.i. Zombini Marcella, la quale ha sottolineato le condizioni progettuali dichiarate nella documentazione e che si traducono in prescrizioni riportate all'interno del parere e di seguito così specificate:

= la realizzazione del ponte dovrà prevedere il divieto di transito ai mezzi pesanti (in particolare ai mezzi aventi massa superiore ai 2.5 ton), velocità max 30 Km/h, ed inoltre che non vengano previsti, aumenti significativi di traffico. Inoltre ha ribadito l' espressione di parere favorevole, per quanto di competenza, all'approvazione delle varianti urbanistiche, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e condizioni mitigatorie che indicate nella Determinazione Regionale di

conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VIA (Screening) di cui all'art.11 della L.R.4/2018;

Segnala in particolare la potenziale criticità relativa all'edificio abitativo (identificato nella Relazione di impatto acustico come Ricettore R4), in quanto le stime mostrano livelli acustici nello stato di progetto prossimi ai limiti di norma. Riprende pertanto quanto evidenziato nella Determina Regionale ed in particolare la prescrizione n.3 relativa alla necessità di adottare le migliori tecniche disponibili ai fini della riduzione dell'impatto acustico (es. asfalti fonoassorbenti), evidenziando la necessità di prevedere, nella progettazione esecutiva, adeguati spazi tra la rotonda ed il ricettore R4 nei quali installare eventuali ulteriori interventi di mitigazione acustica (es.barriere acustiche), qualora a seguito delle misure post-operam (prescritte al punto 4 della Delibera regionale), venissero confermate le criticità acustiche stimate.

per **ARPAE SAC Modena**, ha preso la parola la drssa Rossi Elisa, la quale ha ribadito le prescrizioni indicate nella Determinazione Regionale di conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VIA (Screening) di cui all'art.11 della L.R.4/2018, **alla quale integralmente si rinvia;**

Per il **CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE** ha preso la parola l'ing. Baratti Emanuele, il quale ha constatato che nella relazione di controdeduzione, le prescrizioni condizioni da loro indicate all'interno del parere dell'Ente sono state tutte recepite.

Per **HERA-INRETE**, ha preso la parola il P.I. Gualtieri Vincenzo, il quale ha ribadito che la realizzazione del Ponte interferisce con i sottoservizi della Società HERA, così come riportato negli elaborati grafici di progetto e pertanto ha consigliato di aprire un confronto anche in fase di progettazione esecutiva.

PROVINCIA DI MODENA- URBANISTICA-PARERE

Conclusa l'illustrazione delle osservazioni e pareri pervenuti, per la PROVINCIA DI MODENA il Dirigente, ing. Gaudio Daniele, Responsabile del Servizio Programmazione Urbanistica, dopo aver preso la parola, come rappresentante dell'Ente, ha comunicato di non formulare riserve in merito alla variante urbanistica del Comune di Modena e del Comune di Soliera ed ha dichiarato di condividere il parere ambientale di ARPAE e relative prescrizioni.

Inoltre come rappresentante della PROVINCIA DI MODENA, ha espresso parere motivato positivo in riferimento alla Valsat, valutata la bozza di controdeduzioni alle osservazioni presentate, ritenendo che il progetto e la connessa variante non debbano comportare successivi approfondimenti tecnici ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto possano essere esclusi dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni formulate e contenute nei pareri in premessa richiamati;

In merito alla riduzione del rischio geologico sismico ex art. 5 L.R.19/2008 la documentazione presentata risulta assentibile. **Si prescrive** che in fase di progettazione esecutiva vengano eseguiti nuovi approfondimenti geognostici (che dovranno prevedere anche indagini penetrometriche statiche a punta elettrica CPTe/CPTu) in corrispondenza dell'infrastruttura in progetto, con verifica delle condizioni di stabilità del sito nei confronti della liquefazione e dei cedimenti secondo le procedure dettate dalla DGR 630/2019 e s.m.i., atti a confermare le valutazioni espresse nella relazione esaminata.

Conclusa la discussione, **i Rappresentanti degli Enti convenuti alla conferenza di servizi**, esaminate le osservazioni pervenute e la relazione di controdeduzioni, hanno ritenuto che le stesse non modificano il progetto di opera pubblica e non risultano in contrasto con le condizioni e prescrizioni dei pareri pervenuti ed inoltre non hanno evidenziato né vincoli ostativi alla realizzazione dell'opera, né ipotizzato impatti ambientali significativi indotti dalla cantierizzazione e/o dalla realizzazione del progetto.

Alla luce di quanto sopra, la Conferenza di servizi ad unanimità ha approvato la relazione di Controdeduzioni alle osservazioni.

le controdeduzione alle osservazioni si possono così di seguito sintetizzare:

N	PERIODO DI DEPOSITO	OSSERVANTE	PROTOCOLLO N.	ESITO
1	dal 22/06/2022 al 22/08/2022	osservazione	224202 del 23/06/2022	Primo quesito non pertinente Secondo Quesito accolto
2	dal 22/06/2022 al 22/08/2022	osservazione	298404 del 10/08/2022 e integrata con prot. 430346 del 14/11/2022 e prot. 430467 del 14/11/2022 (integrazioni fuori termine)	Primo quesito non Pertinente Secondo Quesito Accolto
3	dal 22/06/2022 al 22/08/2022	osservazione	299952 del 11/08/2022 e integrata con prot. 427430/2022 (integrazione fuori termine)	Accolta
4	dal 22/06/2022 al 22/08/2022	osservazione	305196 del 18/08/2022	Parzialmente accolta
5	dal 22/06/2022 al 22/08/2022	osservazione	309873 del 23/08/2022 e integrata con prot. 423588 del 08/11/2022 (integrazione fuori termine)	Accolta
6	dal 31/08/2022 al 31/10/2022	osservazione	412939 del 02/11/2022	Parzialmente accolta

Ripresa la parola, il RUP. ha informato che

nel corso del procedimento, ed esattamente in data 25 ottobre 2022, quasi a procedimento concluso, la Società ha comunicato all'amministrazione di essere nuova proprietaria dei lotti di terreno identificati catastalmente al foglio 10, mappali 17-89-114, oggetto di esproprio, e che conformemente ai principi di buona fede e correttezza, che regolano i rapporti tra Amministrazione e privati, l'Amministrazione, in risposta, ha fornito adeguati chiarimenti sull'iter del procedimento in oggetto, nota prot. 411205 del 28/10/2022, chiarendo che l'avvio del procedimento è stato notificato ai proprietari delle aree (espropriandi) secondo le risultanze dei registri catastali;

successivamente in data 02/11/2022 acquisito agli atti al al protocollo n. 412939, la suddetta società ha formulato un'opposizione/osservazione, che è stata controdedotta.

Il Responsabile del Procedimento arch. Fontana ha sottolineato che all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, si è constatata sia la presenza di espliciti pareri favorevoli anche se con prescrizioni, sia l'assenza della espressione di pareri contrari, sia l'assenza di evidenziazione di esigenze istruttorie ulteriori per quanto attiene i profili inerenti il Progetto e relative Varianti alla Pianificazione Urbanistica, come prospettate dagli elaborati sottoposti all'attenzione della Conferenza di servizi;

le condizioni e le prescrizioni indicate dagli Enti coinvolti nel procedimento sono state accolte, senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto e che pertanto la conferenza si può ritenere conclusa con esito positivo al fine di consentire i successivi adempimenti previsti dall'art. 53 della L.R. n. 24-2017 per la conclusione del procedimento in esame;

le "condizioni" e "prescrizioni" indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'approvazione del progetto definitivo, sono da recepire e rispettare nella fase esecutiva dell'opera pubblica (progetto esecutivo), così come meglio illustrato nella relazione di controdeduzioni, allegato e parte integrate del presente atto;

Inoltre ha sottolineato che come da normativa, all'esito di quest'ultima riunione l'amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. **Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter della L.241/90, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;**

la presente determinazione, in ossequio a quanto disposto dall'art 53 co.2 della l.r. n. 24 del 2017, tiene luogo a tutti gli effetti di ogni atto di autorizzazione, intesa, concerto, nulla osta e assensi, necessari alla realizzazione dell'opera, nonché approva la localizzazione dell'opera in variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Modena e del Comune di Soliera, ed inoltre approva la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal Piano Urbanistico ovvero in variante a tali strumenti e consegue l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

IL RUP, ha fatto inoltre presente che:

ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017, l'espressione della posizione definitiva degli Enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza di servizi;

il Comune di Modena e il Comune di Soliera hanno inteso procedere con la ratifica dell'espressione della posizione definitiva dell'Ente, pronunciata dai rispettivi organi consiliari, entro trenta giorni

dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi;

concluso l'intervento del RUP, per tutte le motivazioni descritte in premessa e qui integralmente richiamate,

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE,
ing. Perri Gianluca,
DETERMINA**

1) di dichiarare la sussistenza di un prioritario interesse pubblico, per l'approvazione del progetto definitivo "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO), con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena e del Comune di Soliera" secondo quanto definito dagli elaborati di cui ai successivi punti del presente dispositivo;

2) che la Conferenza di servizi ha concluso positivamente il Procedimento Unico ex art. 53 comma 1, lettera a) avente ad oggetto l'approvazione del Progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO), con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena e del Comune di Soliera";

3) di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione conclusiva, così come espresso ad unanimità dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi tramite i rispettivi Rappresentanti, la "**Relazione illustrativa di controdeduzioni**" alle osservazioni, e adeguamento ai pareri della Regione, Provincia e degli altri Enti, pervenute relativamente al progetto definitivo di cui al precedente e successivi punti, predisposta dal Responsabile del Procedimento;

4) di approvare il progetto definitivo di opera pubblica per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO), con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena e del Comune di Soliera", comprensivo degli elaborati che lo compongono, qui integralmente richiamati anche se non materialmente allegati, ma posti agli atti del Settore al prot. n. 174246/2022 (Clas. 06.05.07, fasc. 2020/25), tempo per tempo integrati, e così di seguito riportati:

ELENCO ELABORATI :

A) Elaborati generali

- EL.G.01 Elenco elaborati di progetto
- ELG.02 Relazione tecnica generale
- ELG.03 Planimetria su carta tecnica regionale
- ELG.04 Planimetria su fotopiano
- ELG.05 Rendering
- ELG.06 Cronoprogramma
- R.S. 01 Relazione Storica e dei Luoghi (sintesi)

B) Variante al piano urbanistico del Comune di Modena

- URB.01 Relazione generale alla variante di piano
- URB.02 Allegati grafici alla variante urbanistica
- URB.03 Variante cartografia di piano
- URB.04 Inquadramento urbanistico Comune di Soliera

- Relazione Illustrativa -Classificazione Acustica del territorio
- DOCUMENTO DI VALSAT

C) Studio Ambiente e Paesaggio

- SAP.01 Studio di fattibilità ambientale
- SAP.02 Relazione paesaggistica
- SAP.03 Relazione geologica geotecnica e sismica
- SAP.04 Verifica preventiva dell'interesse archeologico

- Studio Preliminare Ambientale di Screening VIA

D) Idraulica

- IDR.01 Relazione idraulica nuovo PONTE
- IDR.02 Smaltimento acque meteoriche, Planimetria e dettagli

E) Illuminazione pubblica

- ILL.01 Relazione di calcolo e illuminotecnica

F) Progetto stradale

- STD.01 Stato di fatto – planimetria di rilievo nuovo Ponte
- STD.02.1 Stato di fatto – planimetria di rilievo via Morello
- STD.02.2 Stato di fatto. Libretto punti battuti
- STD.03 Planimetria di progetto nuovo ponte
- STD.04 Planimetria di progetto via Morello
- STD.05 Planimetria di tracciamento
- STD.06 Profili longitudinali di progetto nuovo ponte
- STD.07 Sezioni tipo
- STD.08 Sezioni trasversali nuovo Ponte
- STD.09 Sezioni trasversali via Morello
- STD.10 Pavimentazioni e barriere di sicurezza nuovo Ponte
- STD.11 Pavimentazioni e barriere di sicurezza via Morello
- STD.12 Segnaletica verticale e orizzontale nuovo Ponte
- STD.13 Segnaletica verticale ed orizzontale via Morello

G) Progetto strutturale

- STR.01 Prescrizioni materiali e note generali
- STR.02 Pianta fondazioni e impalcato
- STR.03 Sezioni longitudinali e trasversali
- STR.04 Carpenteria di insieme Spalla A. Tavola 1/2

- STR.05 Carpenteria di insieme Spalla A. Tavola 2/2
- STR.06 Carpenteria di insieme Spalla B. Tavola 1/2
- STR.07 Carpenteria di insieme Spalla B. Tavola 2/2
- STR.08 Smaltimento acque meteoriche da impalcato
- STR.09 Carpenteria metallica impalcato – Disegno d'assieme
- STR.10 Carpenteria metallica impalcato – Trasversi
- STR.11 Relazione di calcolo strutturale
- STR.12 Tombini idraulici – Dettagli costitutivi
- STR.13 Relazione sui materiali
- STR.14 Appoggi e Giunti
- STR.15 Terre Rinforzate – Pianta, prospetto e sezioni

H) Espropri

- ESP.01 Piano particellare nuovo ponte
- ESP.02 Piano particellare via Morello
- ESP.03 Elenco ditte e quadro economico di indennità di occupazione temporanea e indennità di esproprio

I) Computi e stime

- CES.01 Quadro economico
- CES.02 Elenco prezzi unitari
- CES.03 Computo metrico estimativo
- CES.04 Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche

L) Reti tecnologiche

- INT.01 Planimetrie reti tecnologiche esistenti – Nuovo Ponte
- INT.02 Planimetrie reti tecnologiche esistenti – via Morello
- INT.03 Planimetrie reti tecnologiche in progetto – Nuovo Ponte
- INT.04 Planimetrie reti tecnologiche in progetto – via Morello

M) Sicurezza

- SIC.01 Prime indicazione e disposizione per stesura piano di sicurezza
- SIC.02 Accantieramento e risoluzione interferenze
- SIC.03 Cantierizzazione fase 1
- SIC.04 Cantierizzazione fase 2
- SIC.05 Cantierizzazione fase 4
- SIC.06 Cantierizzazione fase 3 e 5
- SIC.07 Cantierizzazione fase 6
- SIC.08 Cantierizzazione fase 7
- SIC.09 Cantierizzazione fase 8
- SIC.10 Cantierizzazione fase 9
- SIC.11 Cantierizzazione fase 10
- SIC.12 Cantierizzazione fase 11
- SIC.13 Cantierizzazione fase 12

5) di recepire in fase di progettazione esecutiva e/o di esecuzione dei lavori le condizioni e prescrizioni indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'approvazione del progetto definitivo, così come meglio illustrato nella **relazione illustrativa di controdeduzioni** di cui al sopraccitato punto 3), redatta dal responsabile del Procedimento;

di dare atto:

6) che gli elaborati della Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena, di cui al punto 4) sono come di seguito riportati:

- URB.01 Relazione generale alla variante di piano
- URB.02 Allegati grafici alla variante urbanistica
- URB.03 Variante cartografia di piano
- Relazione Illustrativa -Classificazione Acustica del territorio
- DOCUMENTO DI VALSAT;

7) che l'approvazione del presente progetto definitivo, integrato con le suddette condizioni e prescrizioni, attraverso il presente procedimento unico consente:

- a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
- b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
- c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

8) che ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017, l'approvazione del Progetto e le conseguenti Varianti alla Pianificazione Urbanistica del Comune di Modena e del Comune di Soliera, a pena di decadenza, dovranno essere ratificate dai rispettivi Consigli Comunali entro 30 giorni dall'assunzione della presente determinazione conclusiva;

di disporre :

9) che copia integrale della presente determinazione, e dei relativi allegati nonché gli elaborati progettuali modificati/integrati tempo per tempo, a seguito dei lavori svolti in Conferenza, siano pubblicati sul sito web dell'Amministrazione procedente e dell'Autorità competente per la valutazione ambientale e che venga depositata presso la sede dell'Amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico;

10) che l'Avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza dei Servizi venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna telematico (BURERT) dalle strutture regionali, a cui deve essere inviata copia completa dell'atto;

11) che copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi, venga trasmessa, ai componenti e partecipanti della conferenza di servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;

12) che copia della presente determinazione venga inviata ai soggetti interessati alla conclusione del procedimento;

di dare atto inoltre :

13) che a presente determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti, indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso, qualora alla medesima data, essa risulti integralmente pubblicata sul sito web nella sezione "Amministrazione Trasparente- Pianificazione e governo del territorio" del Comune di Modena, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 39, co. 3 del decreto legislativo n. 33 del 2013;

di dare atto infine.

14) che a conclusione del presente Procedimento Unico, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, del Comune di Modena, sarà necessario procedere all'allineamento, oltre che della cartografia dello strumento urbanistico Vigente, anche a quelle del Piano Urbanistico Generale (PUG), del PUMS 2030 e della Zonizzazione Acustica Comunale.

di informare:

15) avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica o comunicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notificazione o comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Modena 24 novembre 2022

Il verbale viene firmato da presenti:

Cognome e nome	Ente	firma
Perri Gianluca	COMUNE DI MODENA -Dirigente Responsabile del Settore Lavori pubblici, manutenzione della città	firma autografa
Fontana Lucio	COMUNE DI MODENA- Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	firma autografa
Gaudio Daniele	Provincia di Modena- Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti -	firma autografa
Parodi Stefano	AIPO- Funzionario	firma autografa
Zombini Marcella	ARPAE - Funzionario	firma autografa
Baratti Emanuele	CONSORZIO DI BONIFICA EMILIA CENTRALE- Funzionario	firmato digitalmente prot.n. 455845/2022
Gualtieri Vincenzo	HERA- Funzionario	firma autografa

L'originale è posto agli atti del Settore al prot.n. 456405 del 28/11/2022

Bisconti Marco	COMUNE DI funzionario verbalizzante	MODENA- -Segretario	firma autografa
----------------	---	------------------------	-----------------

Procedimento Unico al fine dell'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi per l'approvazione del Progetto Definitivo per la "Costruzione di un nuovo Ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena e del Comune di Soliera (MO)- CUP di riferimento D31B20000510002.

**Relazione conclusiva
del Responsabile Unico del Procedimento**

arch. Lucio Fontana
Comune di Modena
Settore LL. PP.

Relazione del 21 novembre 2022

"Relazione illustrativa di controdeduzioni" alle osservazioni, e adeguamento ai pareri della Regione, Provincia e degli altri Enti, pervenute relativamente al progetto definitivo denominato "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO), con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena e del Comune di Soliera", comprensivo degli elaborati che lo compongono, qui integralmente richiamati anche se non espressamente allegati ma posti agli atti del Settore al prot. n. 174246/2022 (Clas. 06.05.07, fasc. 2020/25), tempo per tempo integrati.

PARERI

1)Parere del Consiglio del Quartiere 4 di Modena, verbale del 01.08.2022, prot. n° 286685 del 03/08/2022: "I gruppi consiliari presenti si sono espressi favorevolmente al progetto con voto unanime" (abstract).

Controdeduzione: nessuna.

2) Parere del Ministero della Cultura. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n° 423626 del 08/11/2022: "Determinazione di competenza: assenso con prescrizioni", "ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i." (abstract).

Controdeduzioni: vengono accolte tutte le prescrizioni che saranno inserite negli elaborati progettuali del progetto esecutivo:

per quanto riguarda gli aspetti generali, di tutela e aspetti di carattere paesaggistico)

"-La vegetazione ripariale lungo il fiume Secchia andrà opportunamente preservata ed integrata. I tratti interessati dalla rimozione del ponte esistente andranno ricomposti assicurando la continuità e la ricomposizione degli argini e degli ambiti limitrofi nella loro precedente configurazione.

-Le spalle del nuovo ponte in c.a. andranno quanto più possibile ricoperte con scarpate opportunamente inerbite con miscuglio di essenze erbacee autoctone e con arbusti.

-I percorsi posti sulle sommità arginali e le relative rampe di collegamento andranno realizzate con finiture superficiali in materiale naturale, in modo da amalgamarsi ai tratti in sterrato già esistenti.

-Andranno salvaguardate le alberature di alto fusto presenti nell'area di progetto.

-Al fine di garantire un'efficace mitigazione, in particolare delle rampe stradali di collegamento al nuovo ponte, dovrà essere particolarmente curato l'inserimento di nuove essenze arboree/arbustive

che dovranno essere piantumate prima dell'inizio dei lavori, ovvero essere realizzate contestualmente al progredire delle opere di progetto. Andranno impiegate piante autoctone tipiche del paesaggio agricolo-fluviale, ad uno stato vegetativo maturo, ovvero risultare già adeguatamente sviluppate sia in termini di fusto che di chioma, con un'altezza non inferiore a 5/6 metri.

-La disposizione delle alberature non dovrà risultare eccessivamente lineare e rigida, bensì avere un andamento irregolare, proprio delle forme naturalistiche della vegetazione, così da evitare un'accentuata geometrizzazione del filtro arboreo, rendendo l'intervento il più naturale possibile.

-Le piantumazioni dovranno essere controllate nel tempo prevedendo, laddove necessario, eventuali interventi correttivi a garantire il loro naturale sviluppo, assicurando altresì la loro costante cura e manutenzione nonché la pronta sostituzione degli esemplari che non dovessero attecchire o che, nel corso del tempo, dovessero deperire.

-Anche nella scelta dei manufatti costituenti i guardrails, i corpi illuminanti, la segnaletica, ecc. ... dovranno essere privilegiati materiali, forme, trattamenti superficiali e cromie che ne possano assicurare un coerente inserimento nel contesto del paesaggio.

-La realizzazione della rotatoria non dovrà essere enfatizzata mediante collocazione, al suo interno, di elementi percettivamente impattanti che ne possano accentuare ed esaltare la visibilità.”;

per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica)
Per quanto riguarda i riferimenti alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico contenuti nella nota di cui sopra si allega, si allega alla presente lo “Studio Ambiente e paesaggio. Verifica preventiva dell'interesse archeologico”, già allegata al progetto nell'elenco sopra richiamato (SAP.04).

Il proseguimento dell'iter procedurale dovrà seguire le seguenti modalità:

-“A seguito dei risultati delle indagini preventive, la Soprintendenza scrivente rilascerà parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

-E' inoltre condizione obbligatoria dare alla Soprintendenza scrivente comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata”

3) Parere della Commissione per la qualità architettonica e per il paesaggio. Seduta del 29.07.2022, Verbale n. 29, prot. n° 282628 del 29/07/2022.

La CQAP ha espresso il seguente parere: “La CQAP, esaminato il progetto presentato, esprime parere favorevole al progetto caratterizzato da un forte sviluppo orizzontale nel paesaggio rurale circostante. Tuttavia la cqap chiede alcune integrazioni – specificazioni di dettaglio in merito agli aspetti materico-cromatici, con particolare attenzione volta ad evitare l'accumulo di calore; ad esempio sarebbe preferibile l'utilizzo di legno chiaro nelle parti costituenti la corsia ciclo-pedonale, oltre a valutare una lamiera “più leggera” se si intende mantenere il colore corten per le parti metalliche. Si ritiene importante inoltre suggerire di evidenziare la discontinuità materica o anche solo cromatica, tra il manto stradale del nuovo ponte rispetto alle strade confluenti per sottolineare il nuovo intervento e la sua percezione nel paesaggio. Infine, si chiede di studiare il progetto verde delle aree ubicate in corrispondenza dei due accessi al ponte in termini di specie e sviluppo delle piantumazioni; ci si dovrà relazione, da un lato, con la villa storica e, dall'altro, con la campagna libera”.

Controdeduzioni: Con riferimento al parere di cui sopra, il progetto esecutivo recepirà quanto indicato, secondo le seguenti modalità:

-il colore del legno che costituisce la base della pista ciclopedonale è legno di colore chiaro come indicato nella tavola ELG.05 (Elaborati Generali. Rendering) di cui all'elenco riportato nella presente relazione;

-gli spessori delle “lamiere” sono determinati dalla necessità di resistenza a urti, ecc. . Il parapetto della pista ciclabile, che riprende le forme verticali dei canneti circostanti, con l'utilizzo di elementi verticali, hanno spazature l'uno dall'altra anche ai fini di permettere un naturale passaggio di aria,

senza creare barriere e aree di stagnazione dell'aria stessa, sfruttando l'azione della presenza dell'acqua del fiume e i naturali fenomeni di mitigazione delle temperature;
-per quanto riguarda la colorazione diversa del manto stradale in corrispondenza del ponte e i relativi "attacchi" ai mandi stradali delle viabilità di accesso, costituiti dalla due rampe, sarà oggetto di valutazione direttamente con i funzionari della soprintendenza competente, in occasione di specifici sopralluoghi. Eventuali sovrapprezzi per tale lavorazione saranno comunque inseriti nel cme del progetto esecutivo;
-la sistemazione a verde sarà quella indicata nelle prescrizioni della Soprintendenza competente e riportate nella presente relazione.

4) Parere Viabilità Provincia di Modena e Comune di Modena. Si prende atto della nota pervenuta dalla Provincia di Modena, Area Tecnica, Viabilità, prot. n° 423044 del 07/11 /2022 in cui si attesta l'assenza di strade provinciali interessate dal progetto in parola.

Preso per altro atto che la viabilità e il ponte sono di tipo "Strade extraurbane secondarie" come sopra espresso; e che trattasi di viabilità comunale del Comune di Modena sia sul lato Comune di Modena sia sul lato Comune di Soliera (MO), si attesta che è stato recepito quale parere endoprocidentale il parere favorevole con la necessità di concordare alcune fasi delle lavorazioni del Comune di Modena, Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e sportelli unici, Servizio Mobilità, traffico e urbanizzazioni, **prot. n° 418390/2022.**

Controdeduzioni: Si attesta che in fase di realizzazione dell'opera, come da parere di cui sopra, sarà necessario concordare con il Servizio di cui al parere citato, quanto segue:

-“La segnaletica orizzontale e verticale dovrà essere concordata con l'ufficio scrivente prima della fine dei lavori e dovrà essere preparato specifico elaborato planimetrico che costituirà la base per l'ordinanza necessaria all'apertura al traffico del nuovo tratto stradale”.

5) Parere Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Prot. n° 423129 del 07./11/2022. Con nota del 03/11/2022, assunta in Atti del Comune di Modena con prot. n° 423129/2022, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, competente territorialmente, ha espresso il seguente parere “favorevole con prescrizioni”.

Prescrizioni:

“-Essendo il Canale Alto esclusivamente ad uso irriguo, non essendo ammessi scarichi di alcun tipo in esso, preme sottolineare che congiuntamente all'aspetto qualitativo delle acque immesse nel canale vi è l'aspetto della sicurezza idraulica: il Canale Alto non è stato progettato per accogliere acque di scolo, procedendo verso valle le sue dimensioni diminuiscono e non dispone di scaricatore alcuno;

-tutte le opere in progetto, quali ad esempio i fossi di guardia dei rilevati stradali, manufatti quali pozzetti, ecc. dovranno garantire una distanza di rispetto dai cigli superiori del Canale Alto di almeno 5 m. Tale distanza, ai sensi del ER.D. 368/1904 è necessaria per poter eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria, transito e sorveglianza dell'opera idraulica demaniale. Nel caso vi fossero difficoltà tecniche nel rispettare tale distanza, sarà necessario confrontarsi con lo scrivente Ente per definire soluzioni tecniche appropriate. In ogni modo, il non rispetto di tale distanza, implicherà una richiesta di rilascio di concessione allo scrivente Ente;

-nei pressi dell'immissione della viabilità in progetto su via Morello Confine, il Canale Alto sottopassa la strada. Le opere non dovranno in alcun modo pregiudicare la stabilità della sezione del manufatto esistente; sarà necessario verificarne le condizioni statiche e la tenuta idraulica ed eventualmente porre in atto le azioni necessarie al consolidamento della stessa, in relazione agli eventuali nuovi scarichi stradali; tutte le lavorazioni e modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dello scrivente Ente;

-relativamente alla risoluzione delle interferenze con il Cavo Pescarola, si anticipa quanto sarà riportato nel Disciplinare di concessione con esplicitato il relativo canone e le spese istruttorie:

- il tombinamento del Cavo Pescarola per 90 metri complessivi (50 metri in parallelismo a via Villanova, 7 metri in curva/diagonale e 33 metri in parallelismo a via Morello Confine) dovrà essere realizzato utilizzando scatolari di larghezza interna metri 2,50 e altezza interna di metri 1,50 e dovrà terminare a monte e a valle con muri di testata in c.a. di idoneo spessore e dotati di protezioni stradali per il transito/accesso dei mezzi d'opera consorziali;
- i nuovi manufatti di raccordo con le sezioni d'alveo a cielo aperto dovranno essere costruiti con pozzetti di decantazione, briglie di fondo e muri discendenti a 45°;
- a monte a valle le intere sezioni idrauliche del cavo dovranno essere rivestite con massi ciclopici calcarei (pezzatura 40/50 cm) incassati nelle sezioni stesse, raccordandosi ai nuovi manufatti in c.a. ed estesi in alveo per 10 metri;
- sui tratti terminali a monte e a valle del nuovo tombinamento non potranno essere collocate difese stradali, lasciando due accessi alla campagna larghi 5,00 metri da via Villanova e da via Morello Confine”.

Controdeduzioni: Le prescrizioni di cui sopra saranno interamente recepite negli elaborati del progetto esecutivo ed ivi computati i relativi costi. In particolare:

- essendo il Canale Alto esclusivamente ad uso irriguo, non essendo ammessi scarichi di alcun tipo in esso, verrà preservato l'aspetto qualitativo delle acque immesse nel canale inclinando la sezione stradale verso est, interno curva;
- la leggera traslazione della rampa di salita/discesa e della relativa rotonda, lato Comune di Soliera, verso est, e che sarà prevista negli elaborati del progetto esecutivo, comporterà il rispetto di ml. 5,00 prescritti per tutte le opere in progetto, quali ad esempio i fossi di guardia dei rilevati stradali, manufatti quali pozzetti, ecc. rispetto ai cigli superiori del canale Alto;
- le opere che saranno previste negli elaborati del progetto esecutivo nei pressi dell'immissione della viabilità in progetto su via Morello Confine, dove il canale Alto sottopassa la strada, non pregiudicheranno in alcun modo la stabilità della sezione del manufatto esistente; verificate le condizioni statiche e la tenuta idraulica, la progettazione esecutiva potrà in atto tutte le le azioni necessarie al consolidamento; tutte le lavorazioni e modifiche dovranno essere preventivamente essere concordate formalmente con il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale;
- relativamente alla risoluzione delle interferenze con il cavo Pescarola, il progetto esecutivo prevederà:
 - il tombinamento del cavo Pescarola per 90 metri complessivi (50 metri in parallelismo a via Villanova, 7 metri in curva/diagonale e 33 metri in parallelismo a via Morello Confine);il tombinamento sarà essere realizzato utilizzando scatolari di larghezza interna metri 2,50 e altezza interna di metri 1,50 e terminerà a monte e a valle con muri di testata in c.a. di idoneo spessore e dotati di protezioni stradali per il transito/accesso dei mezzi d'opera consorziali;
- i nuovi manufatti di raccordo con le sezioni d'alveo a cielo aperto saranno costruiti con pozzetti di decantazione, briglie di fondo e muri discendenti a 45°;
- a monte a valle, le intere sezioni idrauliche del cavo Pescarola saranno rivestite con massi ciclopici calcarei (pezzatura 40/50 cm) incassati nelle sezioni stesse, raccordandosi ai nuovi manufatti in c.a. ed estesi in alveo per 10 metri;
- sui tratti terminali a monte e a valle del nuovo tombinamento non saranno collocate difese stradali, lasciando due accessi alla campagna larghi 5,00 metri da via Villanova e da via Morello Confine.

6) Autorizzazione paesaggistica (art. 146, D. Lgs 42/2004 e s.m.i.), Comune di Modena, Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive. Prot. n° 428550 del 11/11/2022.

Parere espresso: Favorevole a condizione.

Controdeduzioni: Sono accolte tutte le condizioni contenute nel parere espresso e di seguito elencate (si emettono dal presente elenco quelle parimenti contenute nel parere della Soprintendenza competente e citata nella presente relazione).

-Salvaguardia delle alberature di alto fusto presenti nell'area di progetto;

Si informa inoltre che, nello spirito della salvaguardia del verde esistente, in prossimità dell'incrocio tra le vie Confine Morello e via per Villanova dove è presente una grande "farnia", negli elaborati progettuali del progetto esecutivo di terrà conto di tale importante presenza e l'interramento del cavo Pescarolo e la corsia stradale saranno realizzati in modo da lasciare una porzione di terreno congrua intorno alla grande alberatura citata.

7) Parere Snam – Metanodotto. Prot. n° 225962 del 23/06/2022 e prot. 324614 del 01/09/2022.

Parere espresso: "Progetto opera non interferente in Comune di Modena (MO)" (abstract).

Controdeduzione: nessuna. **ACCOLTO**

8) Parere Comando Marittimo Nord. Prot. n° 360325 del 23/09/2022

Parere espresso: "Nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando marittimo". "Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia" (abstract)

Controdeduzione: nessuna. La ricerca archivistica relativa ai registri-elenchi dei bombardamenti della II guerra mondiale, effettuata presso l'Archivio Storico del Comune di Modena, non ha prodotto risultati positivi. Nel Documento per la Sicurezza in fase di progettazione non si fa cenno a bonifica bellica (Elaborato SIC.01. Sicurezza. Prime indicazioni e disposizioni per stesura Piano Sicurezza). **ACCOLTO**

9) Parere 5° Reparto Infrastrutture. Ufficio B.C.M. Prot. n° 231483 del 24/06/2022.

Parere espresso: Nella nota di cui al prot. citato sono citati gli estremi di legge e di prassi per la bonifica bellica e l'individuazione del responsabile, cioè il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

Controdeduzioni: nessuna. Nel Documento per la sicurezza in fase di progettazione non si fa cenno a bonifica bellica. (Elaborato SIC.01. Sicurezza. Prime indicazioni e disposizioni per stesura Piano Sicurezza). **ACCOLTO**

10) Parere Open Fiber. Prot. 333872 del 07/09/2022.

Parere: Non sono presenti infrastrutture Open Fiber.

Controdeduzioni: nessuna

11) Parere Gruppo Hera-In rete. Prot. 427705 del 10/11/2022.

Parere: Parere favorevole condizionato.

Controdeduzioni: nessuna. Poiché le prescrizioni ivi contenute sono di ordine tecnico e riguardano le fasi di accantieramento, lavorazione, installazioni finali; vengo integralmente assunte e trasferite quali informative al progettista della fase esecutiva e alla d.l. .

12) Parere Aipo, Agenzia Interregionale per il fiume PO. Prot. 431459 del 14/11/2022.

Parere: "Parere positivo per i soli aspetti idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e di compatibilità ai sensi del PAI (piano assetto idrogeologico)" con "disposizioni generali (1-8) e "ulteriori prescrizioni e conseguenti oneri" (1-10) e "disposizioni generali" (1-7).

Controdeduzioni: Nessuna. Tutti i contenuti delle disposizioni generali (1-8), delle "ulteriori prescrizioni e conseguenti oneri" (1-10) e delle "disposizioni generali" (1-7), tutte di ordine tecnico e procedurale, saranno contenute negli elaborati del progetto esecutivo e le procedure espletate nella fasi e sedi pertinenti. **ACCOLTA**

13) Parere Regione Emilia Romagna. Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile –

Modena. Riconcontro di Competenza. Prot. 431545 del 14/11/2022.

Parere relativo alla Competenza del Servizio Scrivente.

Controdeduzioni: nessuna. La nota sarà trasmessa integralmente al progettista della fase esecutiva per la verifica e accoglimento di tutte le precisazioni in ordine tecnico. **ACCOLTO**

14) Parere Regione Emilia Romagna. Dirigente dell'Ufficio Tecnico Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena (USTPC-MO). Prot.430846 del 14/11/2022.

Parere ai sensi del R.D. 368/1904, Titolo VI, capo I, art. 136 (sintesi e abstract) “intervento autorizzabile sotto il profilo idraulico”. Nella nota si precisa, tra le altre note:

-dovranno essere comunicate allo scrivente UT le date di inizio e fine lavori per i necessari controlli di istituto”.

Controdeduzioni: nessuna. La nota sarà trasmessa integralmente al progettista della fase esecutiva per la verifica e accoglimento di tutte le precisazioni in ordine tecnico. **ACCOLTO**

15) Parere Comune di Modena. Settore Pianificazione e Gestione del Territorio. Prot. 430926 del 14/11/2022.

Parere: favorevole.

Controdeduzioni: nessuna. **ACCOLTO**

16) Parere Arpae SAC- Demanio Acque. Prot. n° 378712 del 06/10/2022 e Disciplinare di Concessione, acquisito agli atti al prot. 31313 del 14/11/2022-

Parere: “Favorevole alla concessione demaniale per attraversamento fluviale con ponte stradale ex L.R. 7/2004”, a condizione.

Controdeduzioni: presa d'atto dei contenuti. **ACCOLTO**

17) Parere Arpae, Agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna. Prot. n° 422655 del 07/11/2022.

Parere: Parere ambientale. Valutazione Sostenibilità Ambientale variante Urbanistica (Sintesi e abstract). Il parere è favorevole, in particolare ha affermato che :

-sono congrue le valutazioni riportate nel Documento di Valsat con le condizioni dichiarate nella progettazione:

-divieto di transito ai mezzi aventi massa superiore a 2,5 ton;

- velocità massima 30Km/h.

- non aumento significativo di traffico.

Il documento esprime, per tanto, “parere favorevole, per quanto di competenza, all'approvazione delle varianti urbanistiche, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e condizioni mitigatorie che saranno individuate nella Determinazione Regionale da rilasciare a conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VIA (Screening) di cui all'art. 11 della L.R. 4/2018”.

Controdeduzioni: nessuna. **ACCOLTO**

18) LEPIDA S.P.A. = comunicazione circa assenza di interferenze con i sottoservizi di competenza nell'area interessata dal progetto, nota prot.n. 241933 del 30/06/2022. Controdeduzioni: presa d'atto dei contenuti. **ACCOLTO**

19) Parere Comando Trasporto e Materiali – reparto Trasporti. Ufficio Movimenti er Trasporti, Prot. n° 344449 del 14/09/2022.

Parere: (Sintesi e abstract). Il parere di competenza verrà emesso dal Comando Militare Esercito Emilia-Romagna.

Controdeduzioni: nessuna. **ACCOLTO**

20) Parere Terna Rete Italia. Terna Group. Prot. n° 321775 del 30/08/2022.

Parere: (Sintesi e abstract) Non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza Terna Rete Italia in prossimità dell'area indicata di progetto.

Controdeduzioni: nessuna. ACCOLTO

21) Aeronautica Militare. Comando 1^ Regione Aerea. Prot. 253933 del 08/07/2022.

Parere: (Sintesi e abstract). L'intervento non interferisce né con sedini/infrastrutture intestati alla Forza Armata scrivente né con servitù prediali o militari a servizio. Pertanto n.o. ai soli aspetti demaniali della Forza armata scrivente.

Controdeduzioni: nessuna. ACCOLTO

22) REGIONE EMILIA -ROMAGNA, con Atto del Dirigente dell'Area Servizio Valutazione Impatto e Autorizzazioni n.23326 del 15/11/2022, acquisito agli atti del settore al prot. n. 439837 del 17.11.2022 , ha determinato di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1 della legge regionale n. 4/2018 il progetto di cui all'oggetto, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

"1. al fine di limitare il più possibile la dispersione di polveri legata all'attività di cantiere, per tutto il periodo delle lavorazioni, dovranno essere adottati dalla ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del Proponente, gli accorgimenti, ulteriori rispetto a quelli previsti, di seguito riportati:

- pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);

2. al fine di limitare il più possibile l'impatto acustico legata all'attività di cantiere, per tutto il periodo delle lavorazioni, dovranno essere adottati dalla ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del Proponente, gli accorgimenti, ulteriori rispetto a quelli previsti, di seguito riportati:

- programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo e per le operazioni più rumorose prevedere, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro.

- individuare e delimitare rigorosamente i percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore dei ricettori.

3. in fase di progettazione esecutiva dovranno essere utilizzate le migliori tecniche disponibili ai fini della riduzione dell'impatto acustico (es. asfalti fonoassorbenti);

4. in fase di post-operam, entro sei mesi dalla fine lavori, è necessario procedere con l'effettuazione di misure di livello acustico ai sensi del D.M. 16/03/1998 (tempo di misura non inferiore ad una settimana) presso il recettore R4. Nel caso le misure evidenziassero dei valori superiori ai limiti previsti dal DPR 142/2004 dovranno essere previste idonee misure di mitigazione (es. barriere acustiche) da individuarsi in funzione dei valori misurati ed a protezione di tutti i recettori che potrebbero essere coinvolti dal superamento;

5. l'efficacia delle eventuali opere di mitigazione acustica (es. barriere acustiche) dovrà essere attestata mediante misure di collaudo. La relazione di collaudo dovrà essere trasmessa ad Arpa di Modena per l'approvazione da parte del Servizio Prevenzione Ambientale competente, entro 60 giorni dal collaudo stesso;

6. in fase di progetto esecutivo dovrà essere presentato un piano di emergenza per la gestione di potenziali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti il suolo o le acque. In caso di sversamenti rilevanti, si dovrà prevedere anche la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti in materia;

7. in fase esecutiva dell'intervento dovranno essere adottate le soluzioni tecniche più idonee e più cautelative per la protezione della falda e, in particolare, nel caso in cui dovessero essere utilizzati additivi nei fanghi bentonitici e nelle attività di perforazione, si chiede di prediligere prodotti biodegradabili e privi di sostanze tossiche e bioaccumulabili e/o persistenti;

8. nell'eventualità di interferenza dell'opera con le acque sotterranee, dovrà essere descritto nel progetto esecutivo il sistema di gestione delle acque intercettate, indicando i recapiti finali e avendo cura di prevedere un sistema di decantazione delle stesse qualora presentassero elevata torbidità, ubicando inoltre in cartografia i fossi 1 e 2, previsti nel sistema di raccolta delle acque meteoriche, e dell'invaso di laminazione;

9. dovrà essere trasmessa ad ARPAE di Modena ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 al 10, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, considerata la tipologia dell'opera pubblica, in 10 anni a partire dalla data di pubblicazione sul BURET dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente; [...]"

Controdeduzioni: nessuna. La nota sarà trasmessa integralmente al progettista della fase esecutiva per la verifica e accoglimento di tutte le precisazioni in ordine tecnico. **ACCOLTO**

OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI

che le osservazioni si possono così di seguito sintetizzare:

N	PERIODO DI DEPOSITO	OSSERVANTE	PROTOCOLLO N.
1	dal 22/06/2022 al 22/08/2022	osservazione	224202 del 23/06/2022
2	dal 22/06/2022 al 22/08/2022	osservazione	298404 del 10/08/2022 e integrata con prott. 430346/2022 e 430467/2022 (fuori termine)
3	dal 22/06/2022 al 22/08/2022	osservazione	299952 del 11/08/2022 e integrata con prot. 427430/2022 (fuori termine)
4	dal 22/06/2022 al 22/08/2022	osservazione	305196 del 18/08/2022
5	dal 22/06/2022 al 22/08/2022	osservazione	309873 del 23/08/2022 e integrata con prot. 423588/2022 (fuori termine)

6	dal 31/08/2022 al 31/10/2022	opposizione	412939 del 02/11/2022
---	---------------------------------	-------------	-----------------------

23) Osservazione prot. 224202 del 23/06/2022.

Osservazione – apposizione del vincolo espropriativo: La ditta in parola a mezzo di stralcio catastale allegato all’osservazione evidenzia che a margine e sulla propria proprietà in prossimità della rampa stradale – rotatoria prevista in progetto sul lato Comune di Soliera, sono presenti un tratto del canale Alto con pozzetti all’interno della loro proprietà, un tratto di detto canale che fuoriesce in interrato e sottostrada e che è presente con carreggiata perpendicolare a via Confine Morello l’accesso carraio e pedonale alla proprietà (sintesi e abstract). Inoltre si rende noto, nelle medesima nota, che sono di proprietà esclusiva del firmatario, i lotti e gli edifici posti in fronte a via Morello Confine, lato nord, e che “dal progetto non è comprensibile se l’accesso all’edificio sarà intercluso” (abstract e sintesi).

Controdeduzioni: Di seguito a sopralluogo congiunto effettuato in data 18.10.2022, tra tecnici progettisti, personale del Comune di Modena e della Provincia di Modena e l’osservante, si è convenuto quanto segue. La rotonda di progetto sul lato in parola e la relativa rampa di accesso/discesa dal ponte saranno realizzati con un leggero spostamento verso est, in modo da permettere il mantenimento di quanto segue: carreggiata esistente di accesso carrabile e pedonale alla proprietà e, per lato a: carreggiata di accesso al podere posto a sud; rispetto dei limiti dal ciglio superficiale del canale Alto.

La proprietà in parola sarà interessata per quanto riguarda la costruzione dell’opera in oggetto per quanto riguarda essenzialmente il tratto del canale interrato e posto sotto la loro proprietà, con le relative porzioni di terreno e manufatti (recinzioni, eventuali alberature).

Per quanto riguarda la proprietà esclusiva dell’espropriato, si attesta che il progetto non preclude gli accessi. **PERTANTO L'OSSERVAZIONE NON E' PERTINENTE**

Nell’elaborato ELG.05 (Elaborati generali. Renderig) nella “Vista generale dall’alto. Lato Soliera” è di fatto rappresentata la soluzione sopra descritta.

Quanto sopra esposto e che non costituisce variante sostanziale, sarà contenuto negli elaborati del progetto esecutivo. **ACCOLTA**

24) Osservazioni Prot. 299952 del 11.08.2022, Prot. n° 309873 del 23.08.2022, Prot. n° 423588 del 08/11/2022, Prot. 427430 del 10/11/2022.

Osservazioni: Le ditte oggetto di esproprio hanno richiesto quanto segue (sintesi e abstract).

-I fossi esistenti nei tratti in cui verranno costruite le piazzole di scambio previste in progetto non vengano deviati a contorno delle piazzole, ma vengano tombati e continuino il loro percorso in linea retta al di sotto delle piazzole in modo da ridurre sensibilmente le aree di esproprio anche “al fine di creare minore ostacolo al transito dei mezzi agricoli necessari per attuali e future coltivazioni dei campi attigui;

-A fronte dell’evidente disagio e danno creato da un esproprio riducendo il terreno a disposizione, si chiede in fase di realizzazione la disostruzione dei tubi in cemento lungo le banchine e sotto ai ponticelli di accesso alle abitazioni e ai terreni “presenti in via Morello confine dal ponte sul fiume Secchia fino all’incrocio con via Villanova, inclusi gli attraversamenti esistenti sotto alla strada verso il canale principale, al fine di ottenere un corretto scorrimento delle acque”;

- Continuità di accesso ai campi;

-Picchettamento per la verifica effettiva di quanto risulta dagli elaborati di progetto;

-Chiarimenti sull’effettiva utilità di piazzole di scambio.

Controdeduzioni: Il picchettamento è stato effettuato in data 18.10.2022, di seguito a formale comunicazione a tutte le ditte oggetto di esproprio e per quanto riguarda la sola proprietà dell’edificio, in data 02/11/2022 a cura del tecnico della Provincia di Modena, così come richiesto espressamente in occasione del sopralluogo e picchettamento in data 18.10.2022.

Si ritengono accettabili tutte le richieste e le osservazioni espresse che, per tanto, saranno inserite negli elaborati progettuali del progetto esecutivo in quanto non costituiscono impedimento alla realizzazione dell'opera, non sono identificabili quali varianti sostanziali, ma, nello specifico, aspetti di dettaglio oggetto di opportuna verifica sul posto effettuata in sede di sopralluogo in occasione del picchettamento per quanto riguarda l'esatta posizione rispetto a infrastrutture esistenti (pali elettricità, accessi ai poderi, ecc.). La pulizia dei canali, la regolarizzazione delle pendenze per un corretto smaltimento delle acque è rientrabile anche nelle operazioni di fine cantiere in quanto entrambe le sponde della strada di collegamento dall'attuale ponte a via per Villanova e ricompresa nel percorso dove saranno realizzate le piazzole di smistamento sino al Comune di Soliera saranno oggetto di lavori di accantieramento e lavori per la realizzazione dell'opera. L soluzione di intubamento degli attuali canali, con tubazioni in cls di adeguato diametro permette la riduzione delle aree a margine delle piazzole, lasciando più spazio di manovra sui terreni agricoli e che rimangono quindi di proprietà delle ditte attualmente proprietarie. L'accesso ai terreni vengono previsti nel numero di quelli esistenti.

Negli elaborati del progetto esecutivo saranno dettagliatamente indicate le parti progettuali di cui sopra. **ACCOLTA**

25) Osservazioni Prot. n° 305196 del 18.08.2022.

Osservazioni: (sintesi e abstract) "Non è possibile che la rotatoria sul lato Comune di Soliera venga collocata esattamente di fronte all'ingresso dell'azienda di fatto occludendolo completamente".

Controdeduzioni: L'accesso all'azienda in parola non sarà precluso, ma si immetterà attraverso una sottostrada sulla quale hanno accesso più proprietà, come constatato e secondo quanto verificato in sede del sopralluogo già citato e effettuato in data 18.10.2022. Gli elaborati del progetto esecutivo saranno aggiornati in tal senso. **PARZIALMENTE ACCOLTA**

26) Osservazioni Prot. 298404 del 10/08/2022 e Prot. 430467 del 14/11/2022, Prot. 430346 del 14/11/2022.

Osservazioni: (sintesi e abstract) La ditta chiede: (prot. 298404/2022)

-possibilità di modifiche agli strumenti urbanistici in modo tale da consentire la demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti e posti tra le vie per Villanova e via Morello Confine, lato est.

Controdeduzioni: La richiesta non rientra nei temi della pratica di esproprio. **NON PERTINENTE**

Osservazioni: (sintesi e abstract) La ditta chiede:(prot. 430467/2022, prot. 430346/2022)

-il tombamento del canale posto a confine della propria proprietà tra le vie per Villanova e via Morello Confine, lato est, ai fini di non avvicinare eccessivamente il nuovo canale, determinato dal nuovo allargamento stradale, agli edifici di loro proprietà e posti in quel tratto.

Controdeduzioni: Premesso che il picchettamento delle aree oggetto di esproprio è stato effettuato in data 02/11/2022 e che in data 12/11/2022 si è effettuato un sopralluogo tra la proprietà e i tecnici della Provincia di Modena e il Comune di Modena, si è verificato che la richiesta è accoglibile.

ACCOLTA

27) Opposizione Prot. 412939 02/11/2022.

Osservazioni/opposizioni. La ditta mittente è subentrata nella proprietà successivamente all'invio del procedimento all'ex proprietà (Azienda a cui sono state regolarmente e formalmente notificati gli atti relativi ad avvio del procedimento, prove geologiche, picchettamento). (in sintesi e abstract) La ditta ricostruisce l'iter delle vicende legate all'avvicendamento proprietario e dichiara che l'opera divide in due parti la proprietà rendendo difficoltosa e diseconomica la lavorazione dei campi agricoli che vengono deprezzati al pari dell'edificio attualmente presente nel terreno.

Controdeduzioni. Lo spostamento della rotonda parzialmente verso est permette il mantenimento di tre ordini di accesso: alla proprietà in parola, nella parte del terreno lato nord, all'accesso di altre proprietà (oggetto della presente relazione) al canale Alto (idem). Le osservazioni inoltrate saranno

L'originale è posto agli atti del Settore al prot.n. 456405 del 28/11/2022

sicuramente oggetto di verifica da parte degli Uffici addetti alla parte espropriativa e compensativa; l'opera da realizzarsi è dichiarata opera pubblica a mezzo dell'iter procedurale in parola a mezzo di variante urbanistica, per tanto, l'opera deve essere realizzata a mezzo di esproprio.
PARZIALMENTE ACCOLTA

Nota generale. Gli assestamenti dell'opera rispetto a valutazioni specifiche esposte dalle osservazioni delle ditte oggetto di esproprio e degli enti preposti alla bonifica possono considerarsi di tipo marginale. Tutta la corrispondenza sopra citata, anche dove non espresso esplicitamente, verrà trasmessa al progettista della fase esecutiva ai fini del recepimento delle osservazioni qualora il parere sia stato accolto.

Modena 24 novembre 2022

IL RUP
arch. Lucio Fontana
(firmato digitalmente)



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 321775/2022 DEL 30/08/2022

CLASSIFICAZIONE 06.05.07 - 2020/25

OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R.24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING).INVIO PARERE#50852890#

Allegati:

- TestodelMessaggio.html
42248F5943D9131F33751FDA228C7404312FF52C44E676F451B26E902E768DE2C46E3642871FD95BE476E8AB77DD37E8511438485992DB179930843B4499D4BD
- Risposta per - Comune di Modena - Costruzione ponte sul Secchia in loc. Passo dell'Uccellino-firmato.pdf
162F27246E67750C2B028B6A1A0DF8431FEA27FB2801D075B3A18EC9F479B7BAA920DC80AE953C7A4551F241410905A5690F318F9C220D25D1CD4182461B3685

trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 73810

Data protocollazione: 29/08/2022

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20220073810-29/08/2022

PEC

Spettabile
Comune di Modena
Settore Lavori pubblici e Manutenzione della città
Strada San Cataldo, 116
41123 Modena (MO)
lavoripubblici@cert.comune.modena.it

Oggetto: Avvio procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera A) della L.R. 24/2017. Per l'approvazione del progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di variante al piano operativo comunale (POC) del Comune di Modena e del comune di Soliera. Verifica di assoggettabilità a VIA (screening). Invio parere.

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num. 2022/221736 in data 22 giugno 2022 riguardante l'opera in oggetto nel territorio del Comune di Modena (MO), Vi precisiamo che non sussistono interferenze con elettrodotti di nostra competenza in prossimità dell'area indicata.

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

1. d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
2. legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";
3. d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
4. d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Ricordiamo che ogni modifica di volume e/o ogni cambiamento di destinazione d'uso delle aree esistenti, dovranno necessariamente risultare compatibili con i suddetti elettrodotti e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici, di seguito meglio specificata.



Per quanto attiene alla legge 36/2001 ed al relativo decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già esistenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di $3 \mu\text{T}$, previsto per il valore di induzione magnetica dall'art. 4 del d.p.c.m. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Vi precisiamo che per ogni futuro intervento urbanistico, progettato nelle immediate adiacenze degli elettrodotti di nostra competenza presenti sul territorio da voi amministrato, sarà necessario sottoporre alla scrivente tutta la documentazione per permettere il rilascio del necessario nulla-osta.

Precisiamo poi che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di $40 \text{ }^\circ\text{C}$) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m , e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

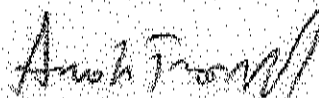
Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Cordiali saluti.

**Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)**



Copia a:

FI-UIPR_AT/mc

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557916



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 324614/2022 DEL 01/09/2022

CLASSIFICAZIONE 06.05.07 - 2020/25

OGGETTO: INTEGRAZIONI PER AVVIO CD PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE DELL'UCCELLINO COM. DI MODENA OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO A SOLIERA. INDIZIONE CDS

Allegati:

- TestodelMessaggio.txt
FC98BF82F89200937A6892890F3CA68F4E23075B040EE51A7E5CDC5E2E6E2D851F2599E83AD483717
BB42C551236D32130E0658D239BA84E1A7EB8E362C546FF
- Parere Snam Integrazioni.pdf
379E3A3779FBA4316B3C87C59937762A1C34DE390C1CF1FFC92AF299886A4AA04FFF3F28D9D871B1
EBD601AF62626B9D80DA9EF8830A9289F4CE85F9B06589D9

Buongiorno,

con la presente forniamo riscontro alla pratica in oggetto.

Cordiali saluti



energy to inspire the world

Spett.
Comune di Modena
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DELLA CITTA'
Piazza Grande 16
41121 Modena
PEC. PIANIFICAZIONE@CERT.COMUNE.MODENA.IT

Reggio Emilia, 31/08/2022
DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 342

EAM 50691

Oggetto: INTEGRAZIONI PER AVVIO PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE DELL'UCCELLINO COM. DI MODENA OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO A SOLIERA. INDIZIONE CDS

Progetto opera non interferente in comune di Modena (MO)

Con riferimento alla Vostra PEC del 31/08/2022, Vi comuniciamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che **le integrazioni** alle opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

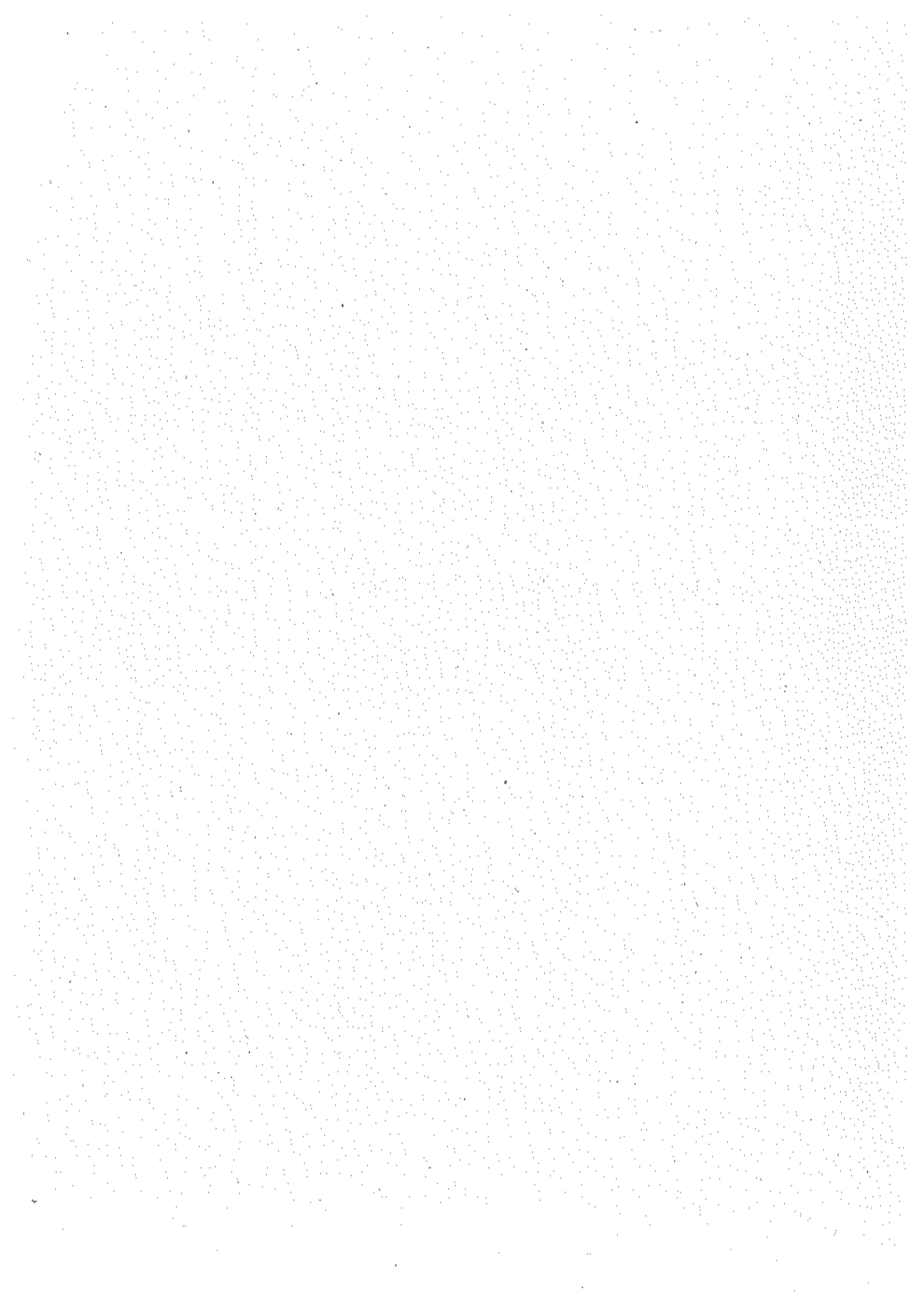
Centro di Reggio Emilia
Manager
Rosario La Pira

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 - Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50 - 0522/55.80.62
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Internal

Comune di Modena - copia informatica per consultazione Protocollo N° 324614 del 01/09/2022





energy to inspire the world

Spett.
Comune di Modena
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DELLA CITTA'
Piazza Grande 16
41121 Modena
PEC. PIANIFICAZIONE@CERT.COMUNE.MODENA.IT

Reggio Emilia, 23/06/2022
DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 272

EAM 50961

Oggetto: AVVIO PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE DELL'UCCELLINO COM. DI MODENA OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO A SOLIERA. INDIZIONE CDS

Progetto opera non interferente in comune di Modena (MO)

Con riferimento alla Vostra PEC del 23/06/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

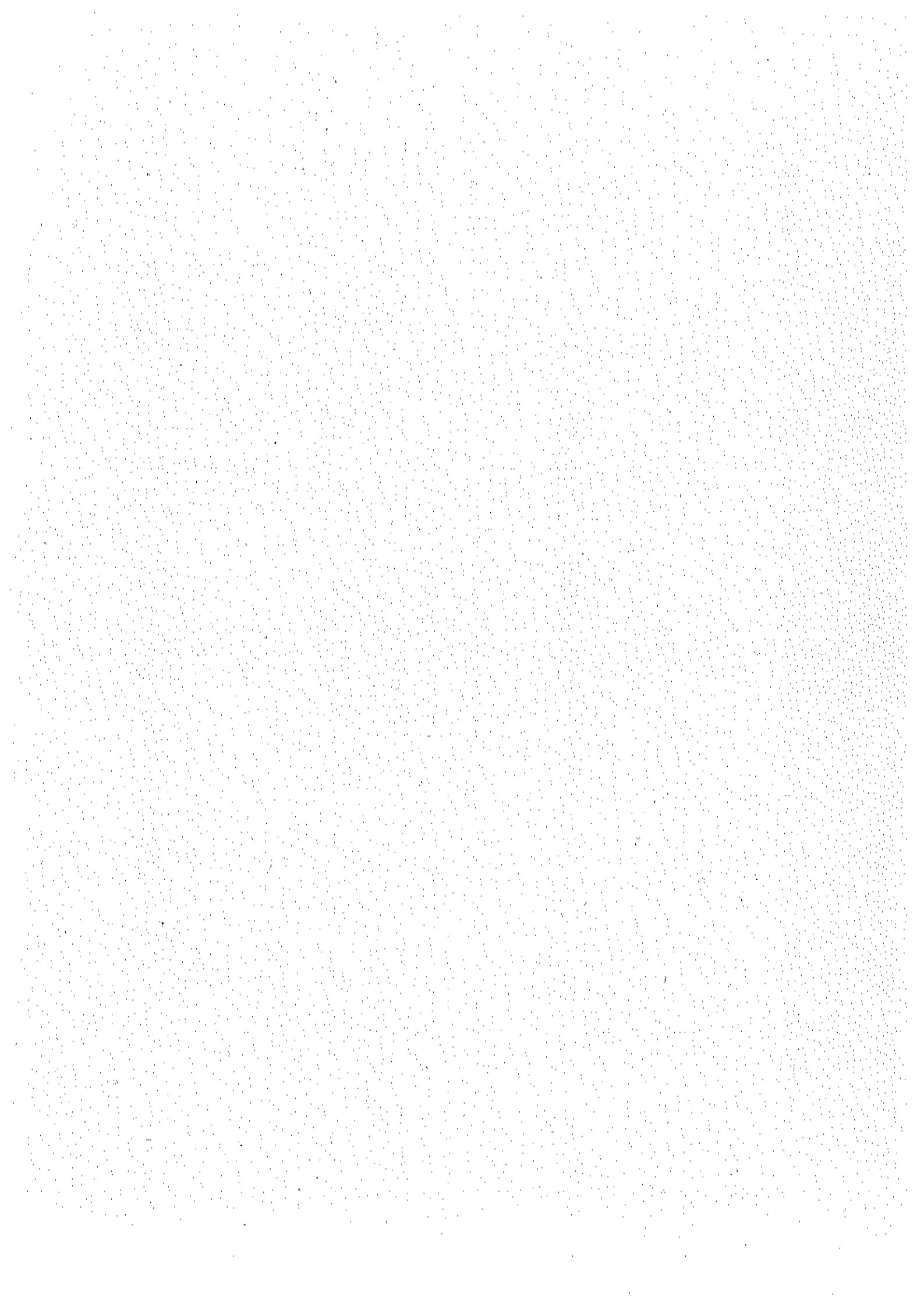
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Centro di Reggio Emilia
Manager
Rosario La Pira

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 - Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50 - 0522/55.80.62
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.800.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



Comune di Modena
Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
NUM. 282628 DEL 29.07.2022 - VERBALE N. 29

SI SONO RIUNITI TRAMITE VIDEOCONFERENZA ALLE ORE 9.00 DEL 29.07.2022 I SOTTOELENCATI COMPONENTI LA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO PER L'ESAME DI RICHIESTE DI INTERVENTI EDILIZI E URBANISTICI (Art.30.2 R.U.E.).

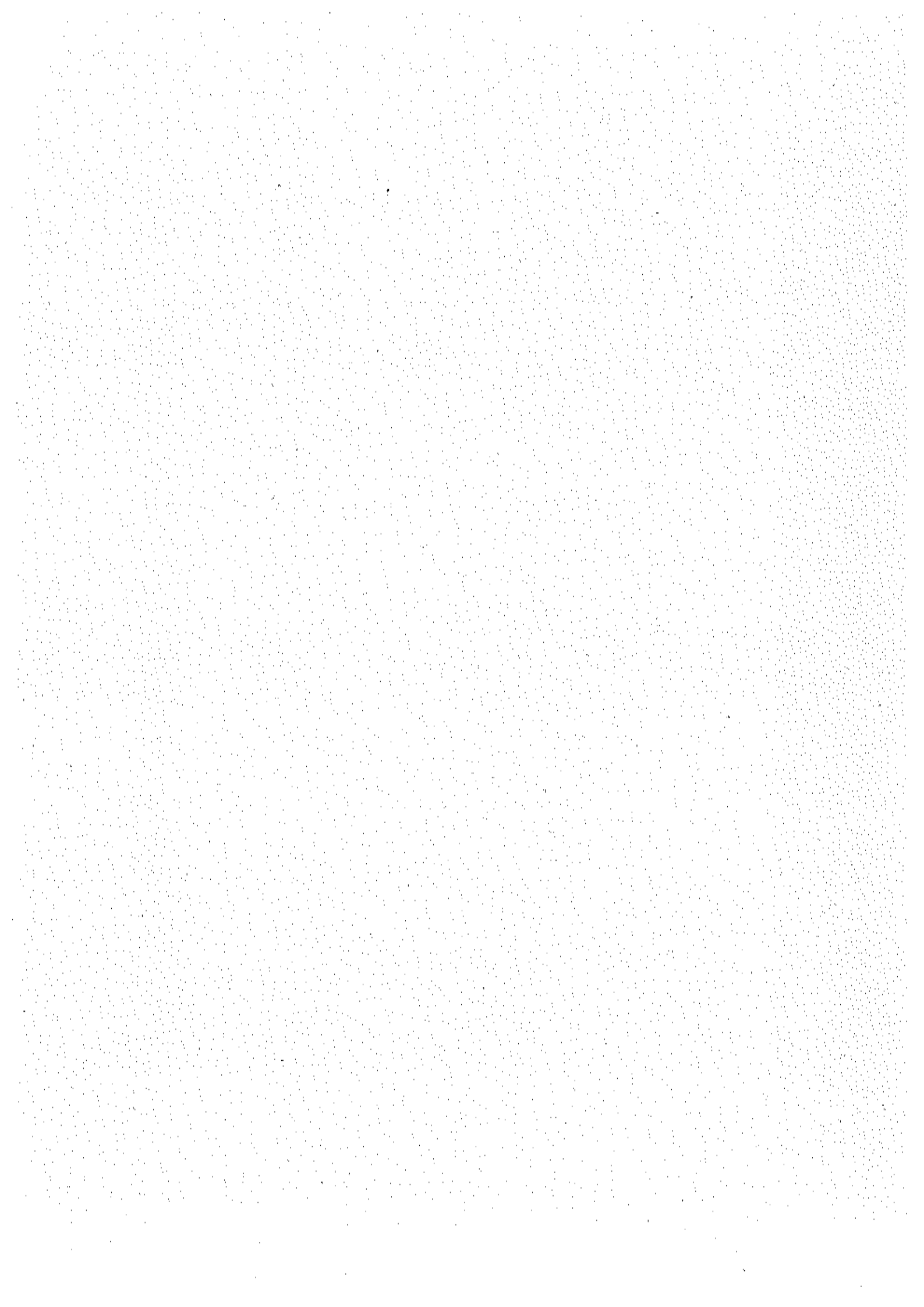
Componente	Presenza
Anna Allesina - Presidente	presente
Jessica Facchini - Vicepresidente	presente
Elisa Abati	presente - esce alle ore 12:50
Cristiano Ferrari	presente
Alberto De Giovanni	presente

SONO PRESENTI SENZA DIRITTO DI VOTO:

- IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASFORMAZIONI EDILIZIE ARCH. CORRADO GIANFERRARI
- IL SEGRETARIO DELLA C.Q. (Designato dal Dirigente) Arch. Marcella Garulli
- I TECNICI ISTRUTTORI:Geom. Bacchi - Geom. Brandoli - Geom. Ferragina - Geom. Varini - Geom. Venturi - Arch. Croci - Arch. Fontana .

La commissione suddetta, risultata validamente costituita, ha espresso i pareri riportati nell'elenco che segue:

Numero Pratica	PG 174246 / 2022 del 15.11.2021
Ubicazione	
Referente Tecnico	ARCH. LUCIO FONTANA
Progettista	
Richiedenti	
Oggetto della domanda	PROGETTO DEFINITIVO DEL NUOVO PONTE DELL'UCCELLINO SUL FIUME SECCHIA
Vincolo	
Esito	
Parere	La cqap esaminato il progetto presentato esprime parere favorevole al progetto del nuovo ponte caratterizzato da un forte sviluppo orizzontale nel paesaggio rurale circostante. Tuttavia la cqap chiede alcune integrazioni – specificazioni di dettaglio in merito agli aspetti materico-cromatici, con particolare attenzione volta ad evitare l'accumulo di calore; ad esempio sarebbe preferibile l'utilizzo di un legno chiaro nelle parti costituenti la corsia ciclo-pedonale, oltre a valutare una lamiera più "leggera" se si intende mantenere il color corten per le parti metalliche. Si ritiene importante inoltre suggerire di evidenziare la discontinuità materica o anche solo cromatica, tra il manto stradale del nuovo ponte rispetto alle strade confluenti per sottolineare il nuovo intervento e la sua percezione nel paesaggio. Infine, si chiede di studiare il progetto del verde delle aree ubicate in corrispondenza dei due accessi al ponte in termini di specie e sviluppo delle piantumazioni; ci si dovrà relazionare, da un lato, con la villa storica e, dall'altro, con la campagna libera.



- Nota del Comune di Modena – Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città di trasmissione della dichiarazione di interesse sovracomunale dell'opera pubblica, agli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi indetta nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'Art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo della "costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)";
- Dichiarazione del Dirigente del Comune di Modena Gianluca Perri dell'interesse sovracomunale dell'opera pubblica citata al punto precedente;
- Istanza della Provincia di Modena di tombinamento del Cavo Pescarola;

Vista la documentazione agli atti della Conferenza di Servizi sopraccitata, indetta dal Comune di Modena con nota prot. 221736 del 22/06/2022, assunta agli atti dello scrivente UT con prot. 32966 del 22/06/2022, con particolare riferimento a:

- Attestazione del Dirigente del Comune di Modena Gianluca Perri della sussistenza di particolari ragioni di pubblica incolumità e sicurezza che giustificano la deroga al generale divieto di tombamento previsto dalla D.G.R. n. 3939 del 06/09/1994;
- STD 004A Stato di Fatto – Planimetria di Progetto Via Morello;
- STD 009A Sezioni trasversali Via Morello;
- INT 004A Planimetria Reti Tecnologiche in progetto – Via Morello;

Rilevato che dalla nota del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale prot. 330425 del 05/09/2022 si evince che il tombinamento del Cavo Pescarola è previsto per un tratto di circa 90 metri di lunghezza di cui 50 metri in parallelismo a via Villanova, 7 metri in curva/diagonale e 33 metri in parallelismo a via Morello Confine e dovrà essere realizzato mediante scatolari aventi dimensione interna di cm 250x150;

Rilevato che, il Cavo Pescarola, canale consortile inserito nel vigente Piano di Classifica del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, nel tratto oggetto di intervento, risulta identificato catastalmente al foglio 9 fronte mappale 29 del Comune di Modena;

Visto il parere favorevole espresso nella sopraccitata nota dal Consorzio in indirizzo, che ritiene l'intervento autorizzabile sotto il profilo idraulico nel rispetto delle condizioni ivi riportate;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed esclusivamente sotto il profilo idraulico, per quanto di competenza,

si rilascia

conforme avviso ai sensi dell'art.136 del Regolamento sulle Bonifiche approvato con R.D. n. 368 dell'8 maggio 1904.

Si precisa che dovranno essere comunicate allo scrivente UT le date di inizio e fine lavori per i necessari controlli di Istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori.

La presente nota viene inviata anche al Comune di Modena e alla Provincia di Modena per opportuna



conoscenza visto il procedimento in corso relativamente alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'Art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo della "costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)" citata in premessa;

Si informa che con determinazione n. 4220 del 19/11/2021 "Aggiornamento nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/2017, il Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena ha nominato, tra gli altri, la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di conforme avviso per interventi su canali dei Consorzi di Bonifica; il sottoscritto Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2733 del 01/08/2022 "Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Coordinamento amministrazione generale programmazione e gestione tecnico amministrativa lavori pubblici, autorizzazioni, attività estrattive" nell'ambito del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena" il Dirigente dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici.

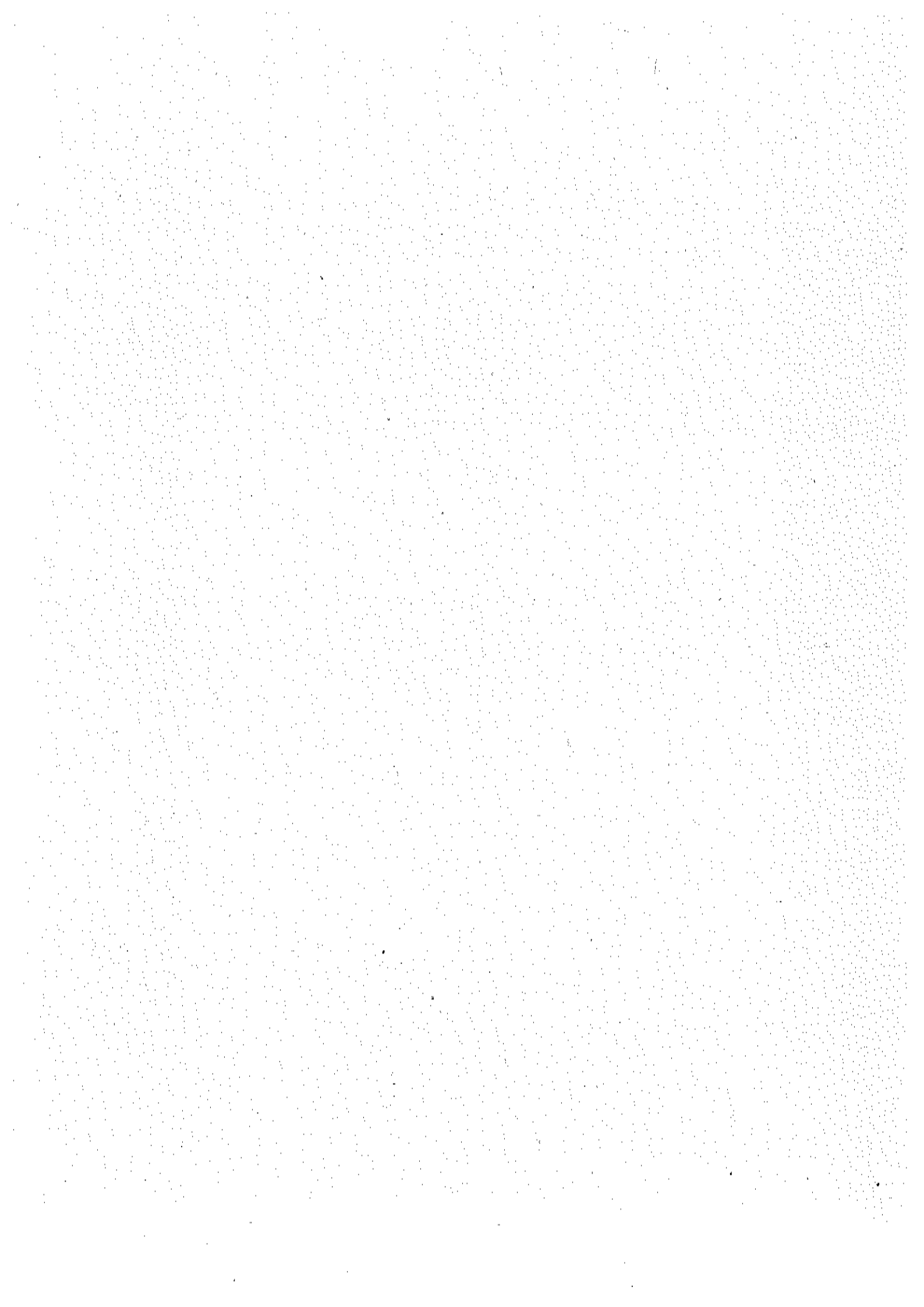
Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.

Coordinamento amministrazione generale programmazione e
gestione tecnico amministrativa lavori pubblici,
autorizzazioni, attività estrattive
Ing. Francesca Lugli
(documento firmato digitalmente)

PS/Francesca Lugli





SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE MODENA
IL RESPONSABILE
RITA NICOLINI

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Spett.le

Comune di Modena

Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città
lavoripubblici@cert.comune.modena.it

e p.c. **AIPO – Sede di Modena**

protocollo@cert.agenziapo.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

protocollo@pec.emiliacentrale.it

Provincia di Modena

Area Tecnica Viabilità

Lavori Speciali Strade 1

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Unità Demanio Suoli

aocomo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITA' SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITA' PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. RISCONTRO DI COMPETENZA.

In merito al procedimento in oggetto, in riferimento alla nota prot. n. 221736 del 22/06/2022 acquisita agli atti dello scrivente UT con prot. n. 32966 del 22/06/2022, con la quale il Comune di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90, da effettuarsi in forma semplificata

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.modena@regione.emilia-romagna.it

ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della Legge 241/90, ai fini dell'acquisizione dei pareri o atti di assenso necessari all'approvazione del progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)" con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera, con la presente si fornisce il contributo istruttorio per quanto di competenza dello scrivente UT.

Dall'esame della documentazione progettuale resa disponibile, si evince che l'intervento oggetto del procedimento all'esame della Conferenza di Servizi, consiste nel rifacimento del ponte che collega Modena e Soliera nella località Passo dell'Uccellino, nell'esecuzione delle rampe stradali di approccio e collegamento alla nuova opera, nella realizzazione di altre opere stradali accessorie per il collegamento della nuova viabilità a quella esistente, nella creazione di rampe di accesso alle sommità arginali e nella realizzazione di una nuova passerella ciclopedonale in sede separata di collegamento tra i due percorsi dedicati posto in sommità arginale. Inoltre, sono previste opere di miglioramento puntuale su via Morello: in particolare si prevede di ridisegnare l'incrocio tra via Morello e via Villanova e di inserire due allargamenti puntuali della sede stradale in prossimità dell'incrocio lato fiume per futuro posizionamento fermata mezzi pubblici. Infine, è prevista la demolizione del ponte esistente, sia dell'impalcato che delle sottostrutture e la sistemazione dei collegamenti tra viabilità locale e percorsi ciclopedonali in sommità arginale.

In particolare, l'intervento in oggetto scaturisce dall'esigenza di dare risposta alle criticità strutturali ed idrauliche del ponte esistente, che presenta pile in alveo, spalle ravvicinate e struttura ribassata rispetto alle sommità arginali, riducendo la sezione idraulica di deflusso delle acque di piena del fiume Secchia.

Il progetto risulta in parte finanziato con risorse di cui al D.L. 74/2014 -"Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna (colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche), nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali"-, convertito con L. 93/2014, ed in particolare nell'allegato 1 dell'Ordinanza 1/2022 del Commissario Delegato è inserito l'intervento "Stralcio funzionale all'adeguamento idraulico dell'attraversamento del fiume Secchia denominato passo dell'Uccellino", al fine di garantire il superamento delle criticità idrauliche indotte dall'attuale ponte, mediante la realizzazione del nuovo impalcato e le opere ad esso strettamente necessarie e la completa demolizione dell'esistente.

Il nuovo ponte verrà realizzato ad un'unica campata prevedendo un franco di 1,50 m sulla quota degli argini esistenti; l'opera non prevede pile in alveo e le spalle del ponte rispettano la geometria dell'argine senza modificarne forma o quota. La nuova opera non determina pertanto riduzioni della sezione idraulica dell'alveo o della capacità di invaso e non prevede elementi di ostacolo all'interno dell'alveo stesso.

Per quanto concerne la gestione delle acque meteoriche, l'intervento in progetto affronta il tema dell'applicazione del principio di invarianza idraulica in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 11 del vigente PTCP della Provincia di Modena, così come recepito nelle norme di pianificazione comunale, per il quale si demandano agli Enti gestori delle reti in cui è previsto il recapito delle acque meteoriche afferenti alle

opere in progetto, le valutazioni in ordine alla compatibilità degli scarichi rispetto al reticolo individuato come ricettore.

In merito al previsto tombinamento di un tratto di 90 metri del Cavo Pescarola nell'ambito dell'intervento di miglioramento locale dell'incrocio tra via Morello e via Villanova, si evidenzia che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha presentato allo scrivente UT istanza di conforme avviso ai sensi dell'art.136 del Regolamento sulle Bonifiche approvato con R.D. n. 368 dell'8 maggio 1904, rilasciato con nostra nota prot. 14/11/2022.0060668.

Si evidenzia che l'area interessata dal progetto in esame non risulta interferire col reticolo idrografico di competenza della scrivente Agenzia; in particolare, il tratto di fiume Secchia nel quale trova ubicazione la nuova infrastruttura in progetto, così come quella esistente oggetto di dismissione, risulta essere di competenza dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, sede di Modena, come definito nell'Allegato 1 della D.G.R. 2242/2009 del 28/12/2009 "L.R. n.42/2001, "Accordo costitutivo dell'agenzia interregionale per il fiume Po", art. 3 – ridefinizione dei tratti di corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po e della Regione Emilia-Romagna", che costituisce pertanto il soggetto competente alle valutazioni di natura idraulica e di compatibilità delle opere interferenti con suddetto corpo idrico.

Per quanto sopra argomentato, non si ravvisano profili di competenza né elementi che comportino specifiche valutazioni da parte dello scrivente UT che, come noto, a seguito della L.R. n. 13/2015 di riordino istituzionale nonché delle D.G.R. n. 622/2016 e s.m.i. e n. 1770/2020, ha assunto per l'ambito di Modena, tra le altre, le funzioni esercitate dall'ex Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po e trasferite all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dalla citata Legge Regionale, e non si ravvisano pertanto motivi ostativi al prosieguo del procedimento autorizzativo. A tal proposito si ritiene opportuno rilevare che il "parere di competenza – parere in merito alla Verifica di assoggettabilità a VIA art. 6 LR 4/2018", previsto in capo alla scrivente Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nella comunicazione di indizione della Conferenza servizi citata in premessa, non risulta di nostra competenza.

Si ritiene in ogni caso opportuno esprimere da parte dello scrivente UT alcune considerazioni in riferimento al ruolo svolto in qualità di Coordinatore dello Staff Tecnico, di cui all'Ordinanza commissariale n 1/2014, con il compito di formulare al Comitato istituzionale le proposte degli interventi necessari al superamento dei contesti emergenziali conseguenti agli eventi calamitosi di cui al gennaio 2014: il progetto all'esame della conferenza risulta essere coerente con la programmazione degli interventi effettuata nell'ambito dell'applicazione del Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74, alla luce della prevista risoluzione della criticità idraulica esistente determinata dalla presenza dell'attuale ponte "bailey" oggetto di demolizione, nonché dell'innalzamento della quota di intradosso del nuovo ponte al fine di rispettare il franco di 1,5 m dall'attuale quota di sommità arginale. Conformemente a quanto previsto dalla pianificazione di bacino, si precisa infatti che in seguito al completamento dell'intervento di adeguamento in quota e in sagoma delle arginature di Secchia, a valle della cassa e fino al confine regionale, le stesse garantiscono il franco di 1 metro rispetto alla piena con tempo di ritorno 20 anni, e consentiranno il contenimento, anche senza franco, della piena

con tempo di ritorno 200 anni a seguito del completamento dei lavori di adeguamento della cassa di laminazione del fiume Secchia nei Comuni di Modena e Rubiera al tempo di ritorno 200ennale . Per quanto riguarda l'espressione puntuale del nulla osta idraulico si demanda al parere di competenza dell'Autorità idraulica, AIPO, già espresso con nota acquisita agli atti con prot. n. 60797 del 14/11/2022.

Si informa che con determinazione n. 4220 del 19/11/2021 "Aggiornamento nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/2017, il Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena ha nominato, tra gli altri, la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di pareri idraulici nell'ambito dei procedimenti urbanistico/edilizi di competenza comunale e delle Conferenze di Servizi in genere; il sottoscritto Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2733 del 01/08/2022 "Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Coordinamento amministrazione generale programmazione e gestione tecnico amministrativa lavori pubblici, autorizzazioni, attività estrattive" nell'ambito del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena" il Dirigente dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.

Coordinamento amministrazione generale programmazione e
gestione tecnico amministrativa lavori pubblici,
autorizzazioni, attività estrattive
Ing. Francesca Lugli
(documento firmato digitalmente)

PS/Francesca Lugli



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna

Al Comune di Modena
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città
lavoripubblici@cert.comune.modena.it
pianificazione@cert.comune.modena.it

E. p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso il
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

Prot. n.

Pos. Archivio MO BN61

risposta al foglio pervenuto il 22/06/2022
(ns. prot. 16168 del 22/06/2022)

Class. 34.43.01/77.91

Allegati

Oggetto:

Modena e Soliera (MO) - Loc. Passo dell'Uccellino

Procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera A) della Legge Regione Emilia Romagna 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo relativo alla costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel Comune di Soliera (MO)

Richiedente: Comune di Modena

Dati catastali: Fg. 17 Mapp. 35, 134, 135, 152 e Fg. 10 Mapp. 17, 61, 98, 114

Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nell'ambito di conferenza di servizi decisa ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della L. 241/90 - Forma semplificata, modalità asincrona

Sottoposizione alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Determinazione di competenza: assenso con prescrizioni

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, inoltrata da parte di codesta Amministrazione a seguito dell'attivazione delle procedure relative all'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i. di compatibilità paesaggistica del progettato intervento, da realizzarsi in ambito sottoposto alle disposizioni della Parte Terza - Beni paesaggistici del citato D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.:

- *esaminata* la documentazione pervenuta in allegato all'istanza;
- *richiamata* la Conferenza di Servizi relativa all'oggetto, di cui alla convocazione pervenuta il 22/06/2022 (ns. prot. 16168 del 22/06/2022) e le successive comunicazioni/integrazioni intercorse al riguardo;
- *tenuto conto* che la necessità di realizzare un nuovo ponte sul fiume Secchia in sostituzione dell'attuale ponte Bailey (costruito nel 1985), come rappresentato in istanza, è conseguenza dei gravi problemi strutturali manifestati da quest'ultimo, da problematiche legate alla viabilità, nonché dalle criticità idrauliche causate dalla particolare conformazione della struttura esistente caratterizzata da due pile in alveo, spalle ravvicinate e altezza ribassata rispetto alle sommità arginali che rappresentano un ostacolo al normale scorrere delle acque, in particolare nei periodi di piena;
- *vista* la proposta di autorizzazione paesaggistica rilasciata da codesta Amministrazione con la nota pervenuta il 27/10/2022 (ns. prot. n. 27802 del 27/10/2022) e preso atto di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa allegata, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati da codesta Amministrazione circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni della normativa vigente di settore, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *considerato* che le caratteristiche delle opere di cui trattasi, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta, non verrebbero ad arrecare sostanziale pregiudizio alle zone tutelate interessate dall'intervento;

Copia analogica predisposta ai sensi dell'art. 3-bis, c. 4-bis e 4-ter, D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., tratta da documento informatico, predisposto e disponibile presso il Comune di Modena in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71, sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs. 82/2005, da QUARTO ALESSANDRA il 07/11/2022 16:41:06

PROTOCOLLO GENERALE: 2022 / 423626 del 08/11/2022
MIBACT

Copia analogica predisposta ai sensi dell'art. 3-bis, c. 4-bis e 4-ter, D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., tratta da documento informatico, predisposto e disponibile presso il Comune di Modena in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71, sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs. 82/2005, da QUARTO ALESSANDRA il 07/11/2022 16:41:06

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.**

- La vegetazione ripariale lungo il fiume Secchia andrà opportunamente preservata ed integrata. I tratti interessati dalla rimozione del ponte esistente andranno ricomposti assicurando la continuità e la ricomposizione degli argini e degli ambiti limitrofi nella loro precedente configurazione.
- Le spalle del nuovo ponte in c.a. andranno quanto più possibile ricoperte con scarpate opportunamente inerbite con un miscuglio di essenze erbacee autoctone e con arbusti.
- I percorsi posti sulle sommità arginali e le relative rampe di collegamento andranno realizzate con finiture superficiali in materiale naturale, in modo da amalgamarsi ai tratti in sterrato già esistenti.
- Andranno salvaguardate le alberature di alto fusto presenti nell'area di progetto.
- Al fine di garantire un'efficace mitigazione, in particolare delle rampe stradali di collegamento al nuovo ponte, dovrà essere particolarmente curato l'inserimento di nuove essenze arboree/arbustive che dovranno essere piantumate prima dell'inizio dei lavori, ovvero essere realizzate contestualmente al progredire delle opere di progetto. Andranno impiegate piante autoctone tipiche del paesaggio agricolo-fluviale, ad uno stato vegetativo maturo, ovvero risultare già adeguatamente sviluppate sia in termini di fusto che di chioma, con un'altezza non inferiore ai 5/6 metri.

La disposizione delle alberature non dovrà risultare eccessivamente lineare e rigida, bensì avere un andamento irregolare, proprio delle forme naturalistiche della vegetazione, così da evitare un'accentuata geometrizzazione del filtro arboreo, rendendo l'intervento il più naturale possibile.

Le piantumazioni dovranno essere controllate nel tempo prevedendo, laddove necessario, eventuali interventi correttivi atti a garantire il loro naturale sviluppo, assicurando, altresì, la loro costante cura e manutenzione nonché la pronta sostituzione degli esemplari che non dovessero attecchire o che, nel corso del tempo, dovessero deperire.

Anche nella scelta dei manufatti costituenti i guardrails, i corpi illuminanti, la segnaletica, ecc... dovranno essere privilegiati materiali, forme, trattamenti superficiali e cromie che ne possano assicurare un coerente inserimento nel contesto paesaggistico.

La realizzazione della rotatoria non dovrà essere enfatizzata mediante la collocazione, al suo interno, di elementi eccessivamente impattanti che ne possano accentuare ed esaltare la visibilità.

Riferimento agli interventi previsti su via Morello nel **Comune di Soliera** e relativamente agli **aspetti di carattere paesaggistico**, dall'esame della documentazione resa disponibile e sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti, si evince che l'area oggetto di analisi non interferisca né con Beni culturali di cui alla Parte II del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., né con Beni paesaggistici di cui alla Parte III del medesimo D.Lgs. 42/2004.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica:

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;
- *considerate* le profondità progettuali delle opere previste;
- *presa visione* della Relazione Archeologica Preventiva redatta dalla dott.ssa Roberta Michelini (Elaborato SAP.04 STUDIO AMBIENTE E PAESAGGIO. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO del Progetto Definitivo);
- *considerato* che l'area di pertinenza del progetto non è gravata da vincolo archeologico ai sensi della Parte II del Codice dei BB.CC. (art. 10 e 45);
- *considerato* che l'area oggetto di intervento ricade in area di tutela degli elementi della centuriazione, (normata dagli artt. 13.18, 13.19 del PUG del Comune di Modena; e dal PSC del Comune di Soliera in recepimento dell'art. 48 del PTCP), con particolare riferimento all'esistenza di un cardo che insiste sull'asta del Secchia;
- *acclarato* che la lettura del sondaggio a carotaggio continuo S1, effettuato in destra idrografica del Secchia, nell'area delle future fondazioni delle spalle del ponte, ha evidenziato l'esistenza di un livello di ciottoli eterometrici non autoctoni, della potenza di ca. 40 cm e affiorante alla profondità di m 30.10 sim (m 1.90 dalla testa del carotaggio), verosimilmente riconducibile alla conservazione *in loco* del sopra citato cardo centuriale;
- *acclarato* che dall'analisi ortofotografica si evince la presenza, a sud-ovest dell'area di sedime delle opere, in località Villanova, di tracce regolari che sembrano indicare la possibile presenza di resti strutturali interrati;
- *considerato* pertanto che per le opere in progetto sussiste un rischio archeologico alto per i lavori delle fondazioni delle spalle del ponte, dovuto alla possibile interferenza con un cardo centuriale e un rischio archeologico basso per

le opere di miglioramento puntuale previste su via Morello, per le quale non si può escludere la presenza di evidenze di età moderna affioranti a scarsa profondità lungo la viabilità storica;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ritiene che le opere di cui all'oggetto siano da sottoporre alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e del punto 5 delle Linee Guida per la Procedura di Verifica dell'Interesse Archeologico di cui al DPCM 14/02/2022, secondo le prescrizioni di seguito elencate:

- nel caso in cui venga effettuata l'attività di bonifica da ordigni bellici, tutte le attività dovranno essere effettuate con l'assistenza di un professionista archeologo, operante in condizioni di sicurezza;
- qualora siano in previsione ulteriori sondaggi a carotaggio continuo, le carote geologiche prelevate dovranno essere sottoposte a lettura da parte di idoneo professionista archeologo, le cui conclusioni dovranno essere contenute in apposita relazione tecnica;
- progettazione (da sottoporsi a validazione di questo Ufficio) e realizzazione di sondaggi preliminari a trincea nell'area delle spalle del ponte, spinti fino alla quota di affioramento della possibile strada romana, con possibilità di approfondimenti puntuali per verifiche della stratigrafia, finalizzati a consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche eventualmente presenti nell'area;
- controllo archeologico in corso d'opera per i lavori insistenti sulla viabilità storica.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche preventive dovrà essere prodotta da parte della ditta archeologica incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini preventive, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si richiede inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019. Restano salvi i diritti di terzi.

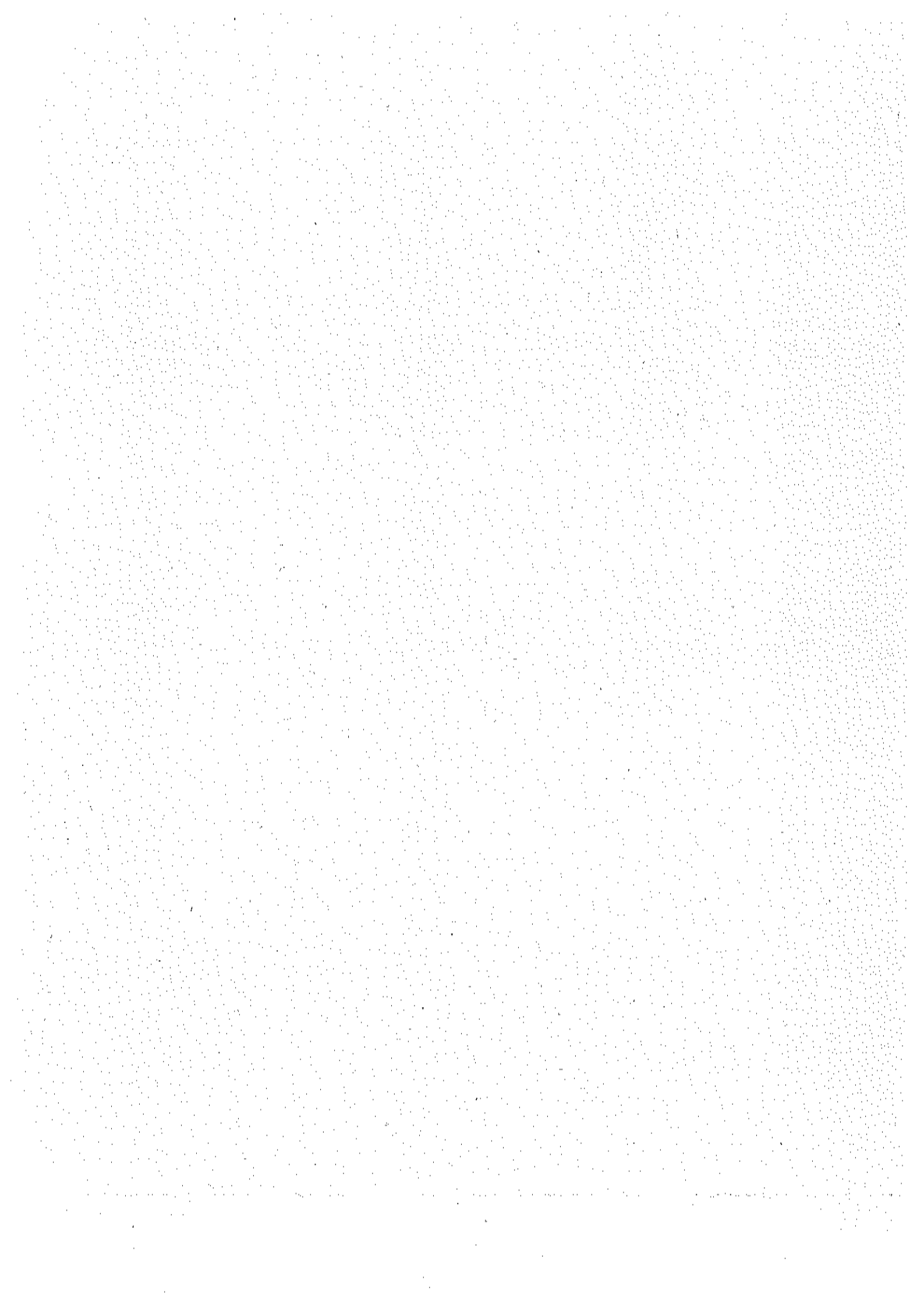
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRA QUARTO

O= MiC
C= IT

Responsabili dell'Istruttoria:
Andrea Schettino, funzionario architetto
Monica Miari, funzionario archeologo
Carla Piazza, funzionario architetto
Carolina Ascari, funzionario archeologo
Angela Braglia, collaboratore

Copia analogica predisposta ai sensi dell'art. 3-bis, c. 4-bis e 4-ter, D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., tratta da documento informatico, predisposto e disponibile presso il Comune di Modena in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71, sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs. 82/2005, da QUARTO ALESSANDRA il 07/11/2022 16:41:06



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 22326 del 15/11/2022 BOLOGNA

Proposta: EPG/2022/311 del 11/11/2022

Struttura proponente: SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: LR 4/2018, ART. 11: PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING) RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", LOCALIZZATO NEI COMUNI DI MODENA E SOLIERA (MO), PROPOSTO DAL COMUNE DI MODENA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, CRISTINA GOVONI

Firmatario: CRISTINA GOVONI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Cristina Govoni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

PREMESSO CHE:

in data 22 giugno 2022, il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città del comune di Modena ha presentato comunicazione dell'attivazione del Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n.24 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*, per il progetto di *"costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel comune di Soliera (MO)"*, con effetto di variante al piano operativo comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera;

il Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della l.r. 24/2017, comprende la documentazione e l'istanza per l'avvio della verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al medesimo progetto localizzato nei comuni di Modena e Soliera (MO), ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 18 aprile 2018, n.4 *"disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti"*, assunte dalla Regione Emilia-Romagna (acquisita al prot. PG.2022.573799 del 22 giugno 2022) e dall'ARPAE di Modena;

in applicazione della l.r. 13/2015 *"riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, le competenze relative alle procedure di valutazione ambientale di cui agli allegati A.2 e B.2 della l.r. 4/2018 sono della Regione Emilia-Romagna che le esercita previa istruttoria di ARPAE;

nel caso di specie il responsabile di tale fase è il dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena che, terminata l'istruttoria del progetto in oggetto, ha inviato la Relazione conclusiva per la procedura di verifica acquisita con nota prot. PG.2022.1138246 dell'08 novembre 2022; la Regione Emilia-Romagna nella figura della Posizione Organizzativa di riferimento con deleghe dirigenziali dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni provvede alla formalizzazione dell'atto dirigenziale per la successiva assunzione da parte del dirigente regionale;

le spese istruttorie relative alla procedura predetta, a carico del proponente, sono state correttamente versate ad ARPAE, ai sensi dell'art. 31 della l.r. 4/2018;

il progetto è assoggettato a procedura di screening in quanto ricade tra quelli di cui all'Allegato B della L.R. 4/2018, nella categoria B.2.43: "Strade extraurbane secondarie";

il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ponte, in sostituzione dell'esistente, che collega Modena e Soliera nella località del passo dell'Uccellino; l'esecuzione delle rampe stradali di approccio e collegamento alla nuova opera; la realizzazione di altre opere stradali accessorie per il collegamento della nuova viabilità e quella esistente; inoltre, prevede, la creazione di rampe di accesso alle sommità arginali e nella realizzazione di una nuova passerella ciclopedonale in sede separata di collegamento tra i due percorsi dedicati posti in sommità arginale;

il progetto dell'opera è inquadrato in un Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a), comma 2 lettere b), c) Legge Regionale n. 24/2017. Tale procedura è stata avviata per l'approvazione del progetto definitivo con effetto di variante al Piano Regolatore del Comune di Modena per la localizzazione dell'opera pubblica e l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere viarie e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, indifferibilità ed urgenza delle medesime, e di tutti gli assensi comunque denominati per la realizzazione dell'opera compresa la verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

con nota acquisita agli atti reg. con PG.2022.0573799 del 22 giugno 2022, il Comune di Modena ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento con l'indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14, comma 2 e art 14-ter della l. 241/90, secondo quanto previsto dall'art. 53 comma 6, lett. b), della l.r. 24/2017, per l'approvazione del progetto in variante agli strumenti urbanistici vigenti, e ha comunicato la contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (Atti del Comune di Modena), sul sito istituzionale del comune di Modena, e presso il settore pianificazione e sostenibilità urbana, al fine di raccogliere, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni e contributi concernenti il progetto;

ai sensi dell'art.10, comma 3, della l.r. 4/2018 in data 22 giugno 2022, l'avviso al pubblico e la documentazione presentata dal proponente relativa al progetto in oggetto sono stati pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas;>

allo stesso indirizzo sono consultabili tutte le note citate relative al procedimento in oggetto;

con nota dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia - Romagna, inviata al Comune di Modena, (prot. n. PG.2022.0612696 dell'08 luglio 2022) sono state richieste integrazioni al progetto presentato;

il Comune di Modena, in data 08 luglio 2022, ha inviato al proponente la richiesta di integrazioni, pervenute da tutti i componenti della Conferenza di Servizi, nell'ambito del Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della l.r. 24/2017;

in data 31 agosto 2022, il Comune di Modena ha informato gli enti della presentazione delle integrazioni richieste;

il Comune di Modena con nota acquisita agli atti con prot. PG.2022.0809698 del 05 settembre 2022, ha trasmesso la dichiarazione di interesse sovracomunale dell'opera pubblica in oggetto;

il proponente ha chiesto nella istanza di attivazione della procedura di screening all'Autorità competente le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi così come previsto dall'art. 19, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "norme in materia ambientale";

DATO ATTO CHE:

gli elaborati sono stati pubblicati per 60 giorni consecutivi a far data dal 22 giugno 2022, al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

a seguito della presentazione delle integrazioni si è proceduto alla ripubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna per 60 giorni a far data dal 30 agosto 2022;

nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

CONSIDERATO CHE:

nello studio ambientale preliminare è stato descritto il progetto e sono stati analizzati gli impatti potenziali che possono derivare dalla sua realizzazione; il proponente ha

dichiarato in sintesi:

DAL PUNTO DI VISTA PROGETTUALE E PROGRAMMATICO:

l'intervento ricade nel tratto arginato del fiume Secchia dopo l'abitato di Modena e dopo circa 1.2 km a nord dell'intersezione tra il fiume ed il viadotto dell'Alta Velocità. Parte della zona a Est del fiume, presenta oggi un'area industriale posta tra l'argine del fiume e la SS12. Il fiume Secchia presenta, oggi, sugli argini rialzati a cavallo degli anni di realizzazione del ponte, un doppio percorso ciclopedonale;

dall'analisi della pianificazione territoriale emerge che la zona oggetto d'intervento risulta caratterizzata da:

- appartenenza alla zona di rispetto dei 150 m dall'asse dell'asta di fiumi o corsi d'acqua;
- presenza di viabilità storica livello provinciale e comunale;
- appartenenza ad una zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale;
- presenza di tracce della centuriazione;
- appartenenza alla fascia di rispetto del reticolo idrografico.

gli interventi previsti per la realizzazione del nuovo ponte e delle nuove rampe di accesso richiedono un aggiornamento degli elaborati relativi al piano urbanistico vigente del Comune di Modena. Per quanto riguarda il Comune di Soliera, le modifiche apportate alla viabilità locale interessata sono modeste, tali da non richiedere aggiornamento dei piani;

il progetto consiste, nel rifacimento del ponte che collega di fatto Modena a Soliera nella località passo dell'Uccellino, nell'esecuzione delle rampe stradali di approccio e collegamento alla nuova opera, nella realizzazione di altre opere stradali accessorie per il collegamento della nuova viabilità a quella esistente, nella creazione di rampe di accesso alle sommità arginali e nella realizzazione di una nuova passerella ciclopedonale in sede separata di collegamento tra i due percorsi dedicati posti in sommità arginale;

la realizzazione dell'opera verrà eseguita in un unico momento, ma in diverse fasi. La durata complessiva dei lavori si prevede essere di 370 giorni (518 naturali e consecutivi);

su entrambi i lati rimarrà il limite di divieto di transito ai mezzi con peso superiore alle 2,5 ton, il traffico superiore verrà dirottato quindi su via Villanova e mantenuto su Stradello Ponte Basso fino all'ingresso della nuova rampa di accesso al ponte. Il limite di velocità di attraversamento del ponte sarà di 30 km/h. A

completamento del progetto sono infine previsti un paio di interventi di miglioramento locale di via Morello, di seguito elencati:

- realizzazione di nuovo incrocio con via Villanova: data la presenza di un canale-corso d'acqua minore a lato dell'incrocio esistente, è previsto il tombamento dello stesso per la lunghezza che serve a realizzare il nuovo ramo di ingresso in via Villanova;

- realizzazione di due nuove piazzole di scambio, poste tra l'incrocio con via Villanova e l'argine in sinistra del fiume Secchia. L'intervento prevede quindi solo un piccolo allargamento della sede attuale per lato, creando due aree leggermente sfalsate che consentono la fermata dei veicoli in caso di transito contemporaneo in entrambi i sensi di marcia;

DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE

Paesaggio e aspetti di interesse archeologico

il sito è inquadrato in un contesto di pianura, dove il fiume risulta arginato in una parte di territorio caratterizzata da un ambiente agricolo tradizionale, inoltre, verso sud, si registrano influenze di carattere periurbano data la limitata distanza dall'area con la zona produttiva a nord di Modena (circa 2,5 km);

l'opera ricade in parte all'interno della fascia di tutela dei 150 metri del fiume Secchia nel Comune di Modena e al confine con il Comune Soliera, in particolare ricadono nella fascia di tutela l'intervento principale che consiste nel ponte e nei raccordi stradali tra il nuovo ponte e la viabilità esistente. Tale progetto rientra pertanto all'interno delle "aree tutelate per legge" di cui all'articolo 142, comma 1, lettera c, del D.lgs. 42/2004 e necessita di specifica Autorizzazione paesaggistica. Altro elemento è la presenza di alberature che qualora interessate dallo specifico tracciato, anche se oltre la fascia dei 150 metri, dovranno essere salvaguardate;

si evidenzia l'esistenza di un rischio archeologico basso per l'areale oggetto di intervento, ad eccezione dei lavori per le fondazioni delle spalle del ponte, che la cartografia di tutela segnala una possibile interferenza con un cardo centuriale e per i quali si valuta un rischio archeologico alto;

l'esigenza di alzare il franco idraulico a 1,5 m dall'estradosso argine ha alzato il ponte rispetto alla posizione attuale, mentre la volontà di lasciare libere le sommità arginali ha spostato le spalle più esternamente allungando la campata del ponte. Le caratteristiche formali, dei materiali e di colore del progetto del nuovo ponte sono mirate a minimizzare l'impatto del manufatto

con il territorio circostante. Il materiale previsto per l'impalcato considerando il contesto prettamente rurale e di notevole valore paesaggistico è stato l'acciaio Cor-Ten. La finitura ruvida ed opaca di questo acciaio, associata ai suoi colori rosso-bruni, crea un effetto molto materico e più naturale;

per integrare maggiormente l'impalcato al contesto circostante è stata prevista un'altezza maggiore, rispetto all'usuale, dei muri di risvolto e di dimensione variabile. Inoltre, la scelta di rivestire la sommità di tale elemento con metallo dello stesso tipo delle travi è stata fatta per legare visivamente i due elementi; la scelta di utilizzare per le altre parti in c.a. un colore grigio chiaro è voluta per legarli ai percorsi pedonali naturalistici di sommità arginale fatti con ghiaia di quel colore;

altri elementi che vanno a completare ed arricchire l'infrastruttura sono le rampe di accesso agli argini, per permettere ai mezzi di servizio l'accesso diretto alle sommità arginali sia da un lato che l'altro del ponte. Nonostante il progetto preveda un locale abbassamento dell'argine in corrispondenza della proiezione dell'impalcato, non si può realizzare un passaggio di altezza sufficiente al transito di grandi mezzi quali della manutenzione fluviale;

Suolo e sottosuolo

in corrispondenza dell'infrastruttura in oggetto l'unità litologica AES8a risulta costituita prevalentemente dalla facies limo-sabbiosa. Sulla scorta delle caratteristiche geotecniche individuate e considerate le azioni di progetto, la realizzazione degli appoggi del ponte Bailey dovrà prevedere la messa in opera di fondazioni profonde;

la doverosa verifica della qualità dei terreni verrà svolta in fase esecutiva, secondo le tempistiche e i criteri dettati dalla normativa vigente, quindi ai sensi del DPR 120/2017. La gestione delle Terre e Rocce da Scavo rientra nel campo di applicazione della parte IV del d.lgs. n. 152/2006. A seconda delle condizioni che si verificano le terre e rocce possono assumere qualifiche diverse e conseguentemente essere sottoposte ad un diverso regime giuridico (esclusione o meno dalla disciplina di gestione dei rifiuti);

per quanto riguarda gli impatti correlati alla geomorfologia e sismicità del sito, non essendo presenti significativi strati di terreno di natura argillosa gli abbassamenti dei piani di appoggio dei rilevati avverranno in tempi brevi e cioè durante le fasi di realizzazione o immediatamente a seguire. Pertanto, non sono

ipotizzabili problemi di abbassamenti dei piani stradali di progetto dopo l'apertura al traffico;

in merito agli impatti sulla qualità del suolo e sottosuolo, le potenziali fonti di inquinamento della matrice saranno correlate alla gestione corretta dei materiali da costruzione, dal loro stoccaggio. Per la realizzazione dei terrapieni e dei rilevati, occorrerà più terreno di quello escavato, quindi probabilmente, il terreno asportato verrà totalmente riutilizzato in sito, previo accertamento della qualità ambientale ai sensi della normativa citata (D.P.R. 120/2017);

Acque superficiali e sotterranee

dallo studio del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), consultando la tavola relativa al rischio di alluvione, risultano presenti tutte aree a rischio R1, R2. La natura dei luoghi, caratterizzata dalla presenza di importanti arginature connota nei fatti il livello di pericolosità e di rischio dell'area e si relaziona con la natura del complesso nodo idraulico a nord di Modena dove il percorso di due importanti fiumi come Secchia e Panaro connotano un sistema territoriale che ha visto negli anni l'avvicinarsi di diversi episodi di natura alluvionale;

il ponte esistente presenta criticità idrauliche tra cui: spalle ravvicinate e presenza di pile in alveo che diminuiscono la sezione idraulica del fiume; inoltre, la struttura ribassata rispetto alla quota arginale costituisce un elemento di ostacolo per il corso d'acqua specialmente in periodo di piena;

gli impatti del progetto sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee sono correlati dalla qualità dei materiali utilizzati per la realizzazione dei rilevati e dei sottofondi stradali, che dovranno rispettare la normativa vigente sul riutilizzo di materiale inerte, la gestione delle terre e rocce da scavo e sulla qualità del materiale edile acquistato. Inoltre, gli impatti sulle acque superficiali e sotterranee saranno correlati all'efficienza del sistema di raccolta delle acque meteoriche, che dilaveranno il manto stradale. Al fine di garantire l'invarianza idraulica è quindi necessario prevedere dei volumi di laminazione in grado di immagazzinare le acque meteoriche in arrivo e di rilasciare al recapito una portata controllata, riducendo e posticipando il picco di piena. Per il tratto iniziale dell'intervento, per quanto riguarda quindi la rete RPS-FG che recapita nella fognatura esistente in prossimità della rotatoria via Divisione AQUI, l'invarianza idraulica viene ottenuta sovradimensionando i collettori. Adottando delle condotte di diametro maggiore rispetto a quello necessario per smaltire la

portata di progetto, è possibile realizzare l'invaso direttamente nella rete. Per tutto il resto dell'intervento è prevista la realizzazione di un bacino di laminazione a ovest della rotatoria Santa Caterina;

l'area in cui si va a realizzare il progetto ricade anche all'interno della zona di protezione delle acque sotterranee; tuttavia, gli elementi di impatto su tale sistema sono nulli, in quanto la modesta modifica del tracciato e la sostituzione del ponte non produce particolari modifica al sistema di possibili inquinanti. Si dovrà eventualmente porre attenzione ad eventuali lavorazioni in fase di cantiere;

le aree di cantiere, posizionate tra SS12 e Stradello Ponte Basso, in corrispondenza della nuova rotonda su via Morello e in corrispondenza dell'attuale ponte, verranno ripristinate e restituite per l'utilizzo originale dell'area. La sistemazione dell'area di cantiere principale e dei baraccamenti avverrà in una zona non significativa dal punto di vista ecologico, posizionata tra l'altro adiacente all'insediamento artigianale-logistico di Stradello Ponte Basso;

Qualità dell'aria

durante la fase di realizzazione dell'opera, per alcune attività, ad esempio la messa in esercizio di un impianto di betonaggio, è necessario richiedere, per le emissioni convogliate e/o per quelle diffuse, la preventiva autorizzazione alle emissioni (D. Lgs. 152/2006, Parte V). Tra le principali misure di mitigazione da mettere in pratica durante la gestione di un cantiere si citano:

- effettuare, soprattutto nei periodi più secchi, una periodica bagnatura delle pavimentazioni;
- coprire con teli i cumuli di materiale pulverulento;
- evitare le demolizioni durante le giornate ventose;
- mantenere la viabilità di cantiere pavimentata pulita;
- preferire l'utilizzo di veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee;

a opere concluse, il nuovo ponte avrà una funzione di facilitazione della viabilità rendendo il traffico più fluido consentendo il transito in entrambi i sensi, ed eliminando pertanto la fermata dovuta dai semafori esistenti. Il transito verrà mantenuto vietato ai mezzi pesanti, in particolare ai mezzi aventi massa superiore ai 2.5 ton; pertanto, non si prevede un aumento del traffico veicolare significativo. Alla luce di ciò, gli impatti correlati alla qualità dell'aria, non sono da

considerarsi apprezzabili e quindi non significativi. Limitando inoltre la velocità ai 30 km/h, a parità di flusso di traffico, si prevede che le emissioni possano diminuire rispetto a quelle indotte dalle code formatesi dai mezzi fermi con motore acceso, così come accade nello scenario attuale;

Rumore

L'area di interesse è oggetto di variante della classificazione acustica comunale. Con riferimento alla vigente classificazione acustica si evidenzia che Via Morello e Stradello Ponte Basso, con l'attuale ponte sul fiume Secchia, classificate in base al Codice della Strada come strade locali extraurbane di tipo F, sono infrastrutture caratterizzate da flussi di traffico particolarmente significativi in quanto sono utilizzati per l'attraversamento del fiume Secchia e l'ingresso/uscita dal territorio comunale, pertanto a tali infrastrutture è associata una fascia di pertinenza acustica, di ampiezza pari a 50 m per lato, cui è attribuita la IV classe acustica, con limiti pari a 65 e 55 dBA rispettivamente in periodo diurno e notturno. Si propone pertanto la modifica alla Classificazione Acustica vigente, limitatamente allo stato di fatto, con adeguamento dell'attuale fascia di pertinenza acustica assegnata a Via Morello, al ponte sul fiume Secchia e a Stradello Ponte Basso in conformità ai nuovi tracciati stradali e alla ubicazione del nuovo ponte. In considerazione dei flussi di traffico presenti su tali infrastrutture, alla fascia di pertinenza acustica di ampiezza pari a 50 m per lato, è quindi attribuita la IV classe acustica, con limiti pari a 65 e 55 dBA rispettivamente in periodo diurno e notturno;

durante la fase di cantiere l'impatto acustico verrà gestito secondo i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della l.r. 15/2001 recante "disposizioni in materia di inquinamento acustico". L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, è svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 20.00. L'esecuzione di lavorazioni disturbanti e l'impiego di macchinari rumorosi sono svolti dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00. Gli accorgimenti da adottare in cantiere per ridurre l'inquinamento acustico sono:

- localizzare degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai recettori esterni;
- preferire le lavorazioni nel periodo diurno e programmare lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;
- spegnere i motori nei casi di pause apprezzabili;

- rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;

- predisporre azioni mitigative in caso di superamento dei limiti ai recettori come, per esempio, barriere acustiche mobili temporanee;

Le opere realizzate, le velocità di transito rimarranno contenute entro il limite dei 30 km/h per cui non si prevedono differenze con lo scenario futuro che possano introdurre impatti significativi. Inoltre, è da evidenziare che attualmente l'impalcato metallico del ponte esistente, durante il transito dei veicoli, produce un rumore dovuto alle vibrazioni che di norma i ponti moderni in cemento non producono;

Ecosistemi

Le caratteristiche degli elementi vegetazionali dell'area indicano una qualità ambientale delle macchie boscate abbastanza scarsa a causa del degrado operato dall'uomo per motivi idraulici ed agricoli. La fauna presenta le stesse problematiche, sebbene con diversi fattori limitanti, evidenziate per la vegetazione, ossia un impoverimento e un degrado dovuto alle attività antropiche, fra le quali sicuramente le più impattanti sono le attività agricole, l'inquinamento delle acque e la caccia;

gli eventuali impatti sulla rete ecologica ed ecosistemica, correlati alla fase di realizzazione dell'opera, saranno determinati dall'inevitabile sfalcio di piante e arbusti per la realizzazione delle nuove rampe e l'adattamento strutturale degli argini. Tali impatti si possono considerare compensati dalla demolizione del vecchio ponte che libererà una porzione dell'ambiente arginale e fluviale analogo a quello occupato dal nuovo ponte. Le aree di cantiere, posizionate tra SS12 e Stradello Ponte Basso, in corrispondenza della nuova rotonda su via Morello e in corrispondenza dell'attuale ponte, verranno ripristinate e restituite per l'utilizzo originale dell'area. La sistemazione dell'area di cantiere principale e dei baraccamenti avverrà in una zona non significativa dal punto di vista ecologico, posizionata tra l'altro adiacente all'insediamento artigianale-logistico di Stradello Ponte Basso;

gli impatti a lungo termine saranno correlati alla locale e temporanea migrazione di eventuali nidificazioni di avifauna presente sulla vegetazione che verrà abbattuta ma che troverà nuovo luogo nella vegetazione circostante inclusa quella che occuperà l'area liberata dalla demolizione del vecchio ponte. Per quanto riguarda il rifacimento dell'intersezione tra via Villanova e via Morello, dal punto di vista naturalistico-ambientale si

segnala, che allo stato dell'arte, è presente una grande alberatura di pregio, inserita all'interno dell'elenco delle piante vincolate. Pertanto, il layout dello svincolo è stato studiato in modo da preservarlo. Inoltre, è importante sottolineare che l'architettura del nuovo ponte e le scelte geometriche progettuali consentiranno un significativo miglioramento della continuità del Corridoio Ecologico Principale lungo il fiume Secchia, garantendo traiettorie più sicure della fauna lungo gli argini e al di sotto del ponte stesso;

Inquinamento luminoso

gli impianti di illuminazione sono stati progettati in modo da garantire un adeguato livello di illuminamento, tenendo conto del carattere della zona da illuminare e nel rispetto dei parametri indicati dalle Norme UNI EN 13201 e UNI 11248. Rispetto alla situazione attuale, si andrà a creare un'illuminazione analoga a quella già esistente sul lato ovest del fiume creando una situazione quasi-simmetrica rispetto ad esso;

Rifiuti

la gestione di tali rifiuti da cantiere non è caratterizzata da criticità particolari ma rientrano nella corretta gestione rifiuti prodotti da un cantiere stradale proporzionato all'importanza dell'opera stessa. Sono previste attività di demolizione di parti di infrastrutture e manufatti. I rifiuti prodotti dalle attività di demolizione dei pacchetti stradali e delle strutture potranno avere i EER di categoria 170000. Il loro smaltimento avverrà in conformità con la normativa vigente. Alcuni rifiuti potranno essere trattati in sito, se necessario, sempre in accordo con la normativa vigente;

in generale, i rifiuti di cantiere, saranno stoccati nell'area destinata a deposito temporaneo, e si porrà attenzione ai seguenti punti:

- separazione dei rifiuti per codice EER;
- stoccaggio in contenitori idonei per funzionalità e capacità e identificati con apposita cartellonistica;
- eventuali ditte in subappalto saranno formate sulle modalità di gestione dei rifiuti all'interno del cantiere;

VALUTATO CHE:

sulla base dell'analisi del progetto presentato e delle osservazioni delle Amministrazione interessate si ritiene che:

Atmosfera

• fase di cantiere: nello studio preliminare ambientale sono state indicate le principali misure operative da mettere in pratica durante la gestione di un cantiere, quali:

- effettuare, soprattutto nei periodi più secchi, una periodica bagnatura delle pavimentazioni;
- coprire con teli i cumuli di materiale pulverulento;
- evitare le demolizioni durante le giornate ventose;
- mantenere la viabilità di cantiere pavimentata pulita (ad esempio attraverso l'impiego della spazzatrice);
- preferire l'utilizzo di veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee;

fase di esercizio: nella documentazione non è previsto un aumento significativo del traffico veicolare; sono inoltre previsti interventi di miglioramento sulla viabilità locale, oltre alla realizzazione di una pista ciclabile;

si ritiene che, complessivamente, l'impatto dell'opera sulla componente atmosfera sia reso accettabile dalle mitigazioni previste nel progetto e da quelle prescritte nel presente provvedimento;

Acque superficiali e sotterranee

in merito alla costruzione dell'opera, da quanto emerge dalla relazione di screening "il nuovo ponte è previsto a struttura a campata unica con le spalle fuori dagli argini" e "la realizzazione degli appoggi del ponte Bailey dovrà prevedere la messa in opera di fondazioni profonde". Considerando che la soggiacenza della prima falda è compresa tra il piano campagna e i primi 5 m di profondità, è ragionevole supporre un'interferenza degli scavi con la falda freatica, tale aspetto non viene trattato nella documentazione;

per quanto riguarda il dimensionamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche provenienti dall'impalcato e dalle due rampe (est e ovest) e il tombamento del cavo Pescarola, il proponente, nella relazione idraulica, non specifica i dati pluviometrici utilizzati per il calcolo. Qualora, prima del progetto esecutivo, si evidenziassero situazioni pluviometriche più gravose rispetto a quelle ad oggi utilizzate, ne dovrà essere tenuto conto al fine di verificare l'adeguatezza del sistema di collettamento delle acque meteoriche;

si ritiene che, complessivamente, l'impatto dell'opera sulla componente acque sia poco significativo mettendo in atto le

mitigazioni previste nel progetto e quelle prescritte nel presente procedimento;

Suolo e sottosuolo

lo Studio Preliminare evidenzia che le potenziali fonti di inquinamento della matrice suolo e sottosuolo saranno correlate alla gestione dei materiali da costruzione, e dal loro stoccaggio, per la realizzazione delle rampe in terrapieno e dei sottofondi stradali. I materiali dovranno rispondere agli standard del Regolamento UE 305/11 sui prodotti da costruzione ed il recente d.lgs 106/17 che impongono la Marcatura CE per i prodotti da costruzione (anche riciclati) immessi sul mercato. Nel caso di materiali classificati come sottoprodotti provenienti da procedure di Terre e Rocce da Scavo dovranno rispettare la normativa vigente (DPR 120/2017) e la normativa sul riutilizzo (DM del 5 febbraio 1998);

le terre e rocce da scavo risultanti dagli interventi edilizi saranno gestiti, secondo le tempistiche e i criteri dettati dalla normativa vigente, quindi ai sensi del DPR 120/2017. Facendo riferimento alla documentazione progettuale, per la realizzazione dei terrapieni e dei rilevati, occorrerà più terreno di quello scavato; quindi, il terreno asportato sarà totalmente riutilizzato in sito, previo accertamento della qualità ambientale ai sensi della normativa sopra citata;

si ritiene che, considerato il contesto e la tipologia di opera, l'impatto sulla componente suolo e sottosuolo sia poco significativo, mettendo in atto gli accorgimenti previsti nel progetto e quelli previsti dalla normativa di settore;

Flora, fauna ed ecosistemi

la nuova opera andrà a sostituire un'opera precedente, collocata in adiacenza a quella di progetto, di conseguenza non comporterà, allo stato di esercizio, sostanziali variazioni all'ecosistema rispetto alla situazione attuale. In fase di cantiere sarà opportuno adottare tutti gli accorgimenti atti a concentrare in tempistiche ridotte l'intervento e di conseguenza gli impatti che potranno influire sulla matrice fauna. Importante sarà anche salvaguardare, ove possibile, gli esemplari arborei esistenti, come è stato evidenziato da talune scelte progettuali;

gli effetti dell'opera quali il miglioramento dell'asse viario rispetto all'attuale, la connessione della viabilità ciclabile con la nuova viabilità e le misure di mitigazione previste rendono l'impatto complessivamente accettabile per queste componenti;

Paesaggio e patrimonio culturale

dato il contesto di riferimento, si ritiene che la realizzazione del nuovo ponte, caratterizzato da una attenzione nell'uso di materiali selezionati in base al contesto, e delle opere ad essa connesse (rampe di accesso alle sommità arginale, le piste ciclabili, ecc.) possano essere considerate opere di miglioramento ambientale e paesaggistico, nel momento in cui favoriscono una fluidificazione del traffico veicolare e un migliore inserimento dell'infrastruttura di nuova realizzazione con l'ambiente circostante, grazie anche alla demolizione del ponte esistente. Si ritiene quindi poco significativo l'impatto sul paesaggio;

Biodiversità, ecosistemi, popolazione e salute umana

dato il contesto di riferimento, gli effetti dell'opera quali il miglioramento dell'asse viario rispetto all'attuale, la connessione della viabilità ciclabile con la nuova viabilità, e le misure di mitigazione previste rendono l'impatto complessivamente accettabile per queste componenti;

Rumore e Vibrazioni

la realizzazione dell'opera pubblica implica l'adeguamento della Classificazione Acustica del comune di Modena. Con riferimento a quella vigente, Via Morello e Stradello Ponte Basso - che conducono all'attuale ponte sul fiume Secchia e sono classificate in base al Codice della Strada come strade locali extraurbane di tipo F, caratterizzate da flussi di traffico particolarmente significativi perché utilizzate per l'attraversamento del fiume Secchia e l'ingresso/uscita dal territorio comunale - hanno una fascia di pertinenza acustica di IV classe, con limiti pari a 65 e 55 dBA rispettivamente in periodo diurno e notturno;

• fase di cantiere

i cantieri temporanei o mobili, di tipo edile, stradale o assimilabili, con lavorazioni in esterno devono rispettare i limiti di rumore e di orario indicati nella DGR 1197/2020 o dallo specifico Regolamento comunale. Se durante il cantiere saranno previste attività che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti di cui sopra, dovrà essere richiesta specifica deroga, sempre ai sensi della DGR 1197/2020;

nello studio preliminare ambientale vengono specificate le modalità operative che saranno messe in campo per ridurre l'impatto acustico ai ricettori e di seguito elencate:

- localizzare gli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai recettori;

- programmare lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;
- spegnere i motori nei casi di pause apprezzabili;
- rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
- predisporre azioni mitigative in caso di superamento dei limiti ai recettori come, per esempio, barriere acustiche mobili temporanee;

nel caso, tuttavia, dovessero emergere disagi il proponente dovrà tempestivamente intervenire con misure di mitigazione acustica, atte a eliminare/ridurre tali disagi e potranno essere richieste rilevazioni per verificare il rispetto dei limiti vigenti;

- fase di esercizio

nella documentazione esaminata, si dichiara che in futuro non sarà più presente il rumore dovuto alle vibrazioni prodotte dall'attuale impalcato metallico; inoltre, poiché verrà mantenuto l'attuale limite di 30 km/h, non si prevedono differenze tra lo scenario attuale e quello futuro che possono portare ad impatti significativi;

è stata tuttavia presentata una valutazione previsionale di impatto acustico, eseguita attraverso il software previsionale IMMI;

il modello è stato calibrato utilizzando una misura di 24 ore eseguita il 13/09/2022 presso un ricettore distante 5 metri da via Stradello Ponte Basso; la misura ha restituito un LAeq diurno di 59.6 dBA e un notturno di 53.2 dBA. Presso questo punto è stato inoltre eseguito un conteggio di traffico tra le 8 e le 9 e tra le 22.30 e le 23.30 del 14/09/2022, che ha rilevato rispettivamente 300 e 94 transiti di automobili;

il ricettore oggetto della misura di 24 ore e la posizione dei ricettori che sono stati indagati per verificare il rispetto dei limiti vigenti R1, R2 ed R4, che si trovano nella fascia di pertinenza acustica di 30 metri all'interno di quella di Classe IV prospiciente Via Morello Confine, devono rispettare i limiti di 65 dBA diurno e 55 dBA notturno, mentre per R3, a cui è associata una classe III, valgono i limiti di 60 dBA diurni e di 50 dBA notturni;

nel modello sono state inserite come sorgenti sonore le principali arterie stradali della zona: Via Morello Confine, Via Serrasina, Stradello Ponte Basso. Il traffico misurato su Stradello ponte Basso è stato distribuito tra via Morello Confine

e via Serrasina, ipotizzando una preferenza del 70% per via Morello Confine (210 auto all'ora sul periodo diurno e 68 su quello notturno);

tali flussi e la rispettiva velocità di percorrenza, considerate pari a 30 km/h, rappresentano i dati di input delle sorgenti stradali utilizzate nel modello previsionale per la rappresentazione dello stato di fatto; i flussi sopra descritti sono stati inseriti come dato orario medio nei due periodi di riferimento, al fine di stimare il livello acustico sui periodi normativi diurno 6-22 e notturno 22-6. Non è stato argomentato se tale scelta, ossia di considerare il dato di flusso misurato dalle 8 alle 9 uguale al valore medio orario 6-22 e quello misurato tra le 22.30 e le 23.30 uguale al valore medio orario 22-6, è rappresentativa della realtà o cautelativa;

per rappresentare lo stato di progetto, nel software previsionale è stato considerato il tracciato della viabilità modificata a cui sono stati assegnati gli stessi flussi dello stato di fatto con un valore di velocità, che si dichiara impostato cautelativamente pari a 50 Km/h;

le stime previsionali in termini di livello diurno (Ld) e notturno (Ln) stato di fatto (SdF) e di progetto (SdP) presso la facciata più esposta dei quattro ricettori nello stato di progetto, sono riassunte nella tabella seguente:

	Ld SdF (dBA)	Ld SdP (dBA)	Ln SdF (dBA)	Ln SdP (dBA)
R1 PTSud	53.2	53.1	49.5	48.4
R2 PS1Sud	58.0	57.1	53.8	51.9
R4 PS1Nord	55.0	56.0	53.6	54.7
R3 PTS/O	49.6	47.2	44.9	39.7

non sono approfondite le motivazioni del forte decadimento del livello notturno, non evidenziabile su diurno, presso il ricettore R3; per tale ricettore, a seguito dell'allontanamento della nuova viabilità, i livelli subiranno comunque un decremento;

non approfondita è anche la diminuzione dei livelli presso R2 tra stato di fatto e di progetto, che risulta meno marcata in R1 e in controtendenza agli incrementi in R4, tenendo presente che tutti questi tre ricettori sono ubicati a bordo strada di Via Morello Confine;

non essendo state presentate delle isolinee dei livelli acustici non è possibile comprendere queste potenziali incoerenze;

lo studio riporta un peggioramento tra stato di fatto e stato di progetto solo in corrispondenza di R4, in particolare nel periodo notturno, con una stima di 54.7 dBA (53.6 nello stato di fatto) a fronte di un limite di 55 dBA;

Inquinamento luminoso

considerati gli accorgimenti di progetto e considerato che in area attigua è già esistente una dotazione di illuminazione che dovrà essere sostituita con quella di progetto, si ritiene che l'impatto dell'inquinamento luminoso sia trascurabile;

Rifiuti

considerati gli accorgimenti di progetto si ritiene che l'impatto della matrice rifiuti sia poco significativo;

RITENUTO CHE:

visti i criteri pertinenti indicati nell'Allegato V alla Parte II del D.Lgs 152/06 in considerazione delle mitigazioni previste nel progetto che si intendono vincolanti, effettuata una attenta valutazione del progetto su base ambientale, non emergono elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente;

il progetto denominato "costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel Comune di Soliera (MO)" localizzato nei comuni di Modena e Soliera (MO) può essere escluso dalla ulteriore procedura di VIA nel rispetto delle condizioni di seguito elencate (contenute altresì nel determinato), oltre a quelle già previste negli elaborati depositati alla presentazione dell'istanza:

1. al fine di limitare il più possibile la dispersione di polveri legata all'attività di cantiere, per tutto il periodo delle lavorazioni, dovranno essere adottati dalla ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del Proponente, gli accorgimenti, ulteriori rispetto a quelli previsti, di seguito riportati:

- pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;

- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);

2. al fine di limitare il più possibile l'impatto acustico legata all'attività di cantiere, per tutto il periodo delle lavorazioni, dovranno essere adottati dalla ditta

appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del Proponente, gli accorgimenti, ulteriori rispetto a quelli previsti, di seguito riportati:

- programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo e per le operazioni più rumorose prevedere, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro.
 - individuare e delimitare rigorosamente i percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore dei ricettori.
3. in fase di progettazione esecutiva dovranno essere utilizzate le migliori tecniche disponibili ai fini della riduzione dell'impatto acustico (es. asfalti fonoassorbenti);
 4. in fase di post-operam, entro sei mesi dalla fine lavori, è necessario procedere con l'effettuazione di misure di livello acustico ai sensi del D.M. 16/03/1998 (tempo di misura non inferiore ad una settimana) presso il recettore R4. Nel caso le misure evidenziassero dei valori superiori ai limiti previsti dal DPR 142/2004 dovranno essere previste idonee misure di mitigazione (es. barriere acustiche) da individuarsi in funzione dei valori misurati ed a protezione di tutti i recettori che potrebbero essere coinvolti dal superamento;
 5. l'efficacia delle eventuali opere di mitigazione acustica (es. barriere acustiche) dovrà essere attestata mediante misure di collaudo. La relazione di collaudo dovrà essere trasmessa ad Arpae di Modena per l'approvazione da parte del Servizio Prevenzione Ambientale competente, entro 60 giorni dal collaudo stesso;
 6. in fase di progetto esecutivo dovrà essere presentato un piano di emergenza per la gestione di potenziali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti il suolo o le acque. In caso di sversamenti rilevanti, si dovrà prevedere anche la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti in materia;
 7. in fase esecutiva dell'intervento dovranno essere adottate le soluzioni tecniche più idonee e più cautelative per la protezione della falda e, in particolare, nel caso in cui dovessero essere utilizzati additivi nei fanghi bentonitici e nelle attività di perforazione, si chiede di prediligere prodotti biodegradabili e privi di sostanze tossiche e bioaccumulabili e/o persistenti;
 8. nell'eventualità di interferenza dell'opera con le acque

sotterranee, dovrà essere descritto nel progetto esecutivo il sistema di gestione delle acque intercettate, indicando i recapiti finali e avendo cura di prevedere un sistema di decantazione delle stesse qualora presentassero elevata torbidità, ubicando inoltre in cartografia i fossi 1 e 2, previsti nel sistema di raccolta delle acque meteoriche, e dell'invaso di laminazione;

9. dovrà essere trasmessa ad ARPAE di Modena ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

si fa inoltre presente che a seguito della conclusione del presente procedimento:

- rispetto a quanto presentato in via preliminare in questa fase, dovrà essere presentato quanto previsto dal D.P.R. 120/17 in merito ai materiali provenienti dagli scavi in funzione del loro potenziale riutilizzo; durante le diverse fasi di cantiere si raccomanda di attenersi alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la rimozione, gestione e riapplicazione del topsoil" reperibili al seguente indirizzo web della Regione Emilia-Romagna: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/pubblicazioni/linee-guida-topsoil>;

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 n. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»";
- la legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti";

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 324 del "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", con decorrenza dal 1/4/2022
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", con decorrenza dal 1/4/2022
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla citata deliberazione n. 324/2022;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e del 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2022 n. 111, "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018,

n. 4, il progetto denominato "costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel Comune di Soliera (MO)" localizzato nei comuni di Modena e Soliera (MO) proposto dal Comune di Modena, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. al fine di limitare il più possibile la dispersione di polveri legata all'attività di cantiere, per tutto il periodo delle lavorazioni, dovranno essere adottati dalla ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del Proponente, gli accorgimenti, ulteriori rispetto a quelli previsti, di seguito riportati:

- pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);

2. al fine di limitare il più possibile l'impatto acustico legata all'attività di cantiere, per tutto il periodo delle lavorazioni, dovranno essere adottati dalla ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del Proponente, gli accorgimenti, ulteriori rispetto a quelli previsti, di seguito riportati:

- programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo e per le operazioni più rumorose prevedere, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro.
- individuare e delimitare rigorosamente i percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore dei ricettori.

3. in fase di progettazione esecutiva dovranno essere utilizzate le migliori tecniche disponibili ai fini della riduzione dell'impatto acustico (es. asfalti foncoassorbenti);

4. in fase di post-operam, entro sei mesi dalla fine lavori, è necessario procedere con l'effettuazione di misure di

- livello acustico ai sensi del D.M. 16/03/1998 (tempo di misura non inferiore ad una settimana) presso il recettore R4. Nel caso le misure evidenziassero dei valori superiori ai limiti previsti dal DPR 142/2004 dovranno essere previste idonee misure di mitigazione (es. barriere acustiche) da individuarsi in funzione dei valori misurati ed a protezione di tutti i recettori che potrebbero essere coinvolti dal superamento;
5. l'efficacia delle eventuali opere di mitigazione acustica (es. barriere acustiche) dovrà essere attestata mediante misure di collaudo. La relazione di collaudo dovrà essere trasmessa ad Arpae di Modena per l'approvazione da parte del Servizio Prevenzione Ambientale competente, entro 60 giorni dal collaudo stesso;
 6. in fase di progetto esecutivo dovrà essere presentato un piano di emergenza per la gestione di potenziali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti il suolo o le acque. In caso di sversamenti rilevanti, si dovrà prevedere anche la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti in materia;
 7. in fase esecutiva dell'intervento dovranno essere adottate le soluzioni tecniche più idonee e più cautelative per la protezione della falda e, in particolare, nel caso in cui dovessero essere utilizzati additivi nei fanghi bentonitici e nelle attività di perforazione, si chiede di prediligere prodotti biodegradabili e privi di sostanze tossiche e bioaccumulabili e/o persistenti;
 8. nell'eventualità di interferenza dell'opera con le acque sotterranee, dovrà essere descritto nel progetto esecutivo il sistema di gestione delle acque intercettate, indicando i recapiti finali e avendo cura di prevedere un sistema di decantazione delle stesse qualora presentassero elevata torbidità, ubicando inoltre in cartografia i fossi 1 e 2, previsti nel sistema di raccolta delle acque meteoriche, e dell'invaso di laminazione;
 9. dovrà essere trasmessa ad ARPAE di Modena ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

- b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 al 10, dovrà essere effettuata da ARPAE;
- c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;
- d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;
- e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, considerata la tipologia dell'opera pubblica, in 10 anni a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- f) di trasmettere copia della presente determina al Comune di Modena e all'ARPAE di Modena;
- g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

CRISTINA GOVONI



AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA
IL RESPONSABILE
SERGIO MONTI

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR. FILE: SEGNATURA.XML
DEL CFR. FILE: SEGNATURA.XML

Invia mezzo PEC

AL COMUNE DI MODENA
SETTORE LAVORI PUBBLICI E
MANUTENZIONE DELLA CITTA'
Ing. Gianluca Perri
pianificazione@cert.comune.modena.it

L.R. N. 13 DEL 30 LUGLIO 2015 - "RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI".

D.G.R. N. 1343 DEL 30 AGOSTO 2021 - "RETTIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1190 DEL 26/07/2021 DI APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RILIEVO SOVRACOMUNALE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 30 LUGLIO 2015, N. 13 E SS.MM.II.."

D.G.R. N. 2155 DEL 20 DICEMBRE 2021 - "INTEGRAZIONI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1190 DEL 2021 COME RETTIFICATA DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1343 DEL 2021"

Pratica n° S0039	prot. n. 22/06/2022.0573799.E		In data 22/06/2022
Committente	Comune di Modena		
Lavori di	COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)"		
Comune di	Modena	Provincia di	Modena
Località	Passo dell'uccellino	Indirizzo	Stradello Ponte Basso
Foglio		Mappale	
Tip. Sovracomunale			

Comunicazione e Delega rappresentante Ente

Preso atto della pratica in oggetto specificata assunta agli atti con prot. n. 22/06/2022.0573799.E e relativo avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017;

Rilevato che con nota del 03/08/2022 prot. n. 0713578.U la scrivente Area ha inviato richiesta di regolarizzazione attinente il corretto inquadramento delle competenze all'istruttoria tecnica della pratica e contestualmente ha comunicato che l'eventuale espressione del parere di merito sarebbe potuta avvenire esclusivamente dopo la ricezione del progetto esecutivo dell'opera e non sulla base della documentazione agli atti della Conferenza afferente ad un livello di progettazione definitivo;

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.4792
fax 051.527.4208

Email: segrgeol@regione.emilia-romagna.it
PEC: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it

Preso atto che in data 05/09/2022 è stata acquisita al prot. n. 0809698.E la dichiarazione che l'opera "...non rientra nel novero delle opere di interesse statale..." e che la stessa risulta di rilevanza sovracomunale "...essendo inquadrabile nell'ambito dell'elenco B delle opere di interesse sovracomunale, previsto dalla D.G.R. n. 1343 del 2021, in particolare al punto B2.2.1 denominato "Ponti sulle strade provinciali", costituendo viabilità alternativa a strade e autostrade limitrofe";

Considerato, che con nota acquisita al prot. n. 1153490.E del 14/11/2022 è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 21/11/2022 alle ore 9.30 con preghiera di anticipare la delega del rappresentante dell'Ente;

Considerato, altresì, che solamente con nota prot. n. 1166069 del 17/11/2022 è stata ricevuta la documentazione afferente ad un livello di progettazione esecutivo sulla quale eseguire l'istruttoria tecnica di merito e, la stessa, non pare essere agli atti della Conferenza dei Servizi poiché inviata esclusivamente all'Area scrivente;

la scrivente Area

COMUNICA

che,

- Il funzionario dell'Area Geologia, Suoli e Sismica ing. Andrea Bucchi sarà delegato a rappresentare l'Ente nella riunione della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 21/11/2022;
- L'emissione del parere di merito in sede di Conferenza dei Servizi non risulta materialmente possibile essendo pervenuta solamente in data 17/11/2022 la documentazione tecnica afferente ad un livello di progettazione esecutivo sulla quale eseguire l'istruttoria;
- Le tempistiche dell'istruttoria tecnica ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione sismica decorreranno dalla comunicazione dell'eventuale parere favorevole che la Conferenza dei Servizi rilascerà sulla base della documentazione agli atti della stessa.

Si informa che il tecnico istruttore, ing. Andrea Bucchi, riceve il pubblico previo appuntamento telefonico al numero 051/5276037 o per e-mail all'indirizzo andrea.bucchi@regione.emilia-romagna.it.

*Ing. Sergio Monti
documento firmato digitalmente*

Si attesta ai sensi del D.lgs. 7/3/2005 n. 82 che la presente copia cartacea composta di n. 2 fasciate è tratta dall'originale informatico conservato sul sistema documentale della Regione Emilia-Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Luogo, **Bologna** Data _____
Firma _____

AnB/VP



COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio Infrastrutture e demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail *pei*: marina.nord@marina.difesa.it

e-mail *pec*: marina.nord@postacert.difesa.it

p. d.o.: Ass. Amm. Francesco MAZZOTTA ☎ 0187784344
francesco_mazzotta@marina.difesa.it

Allegati n.° //

Al. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA -BOLOGNA
(PEC)

a. per conoscenza:

MARISTAT 4° REP. INFR. E LOG. - (PEC)

MARICOMLOG NAPOLI (PEC)

COMUNE DI MODENA - Settore Lavori Pubblici (PEC)

Argomento:

Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello e confine nel Comune di Soliera (MO).

Riferimenti:

- foglio n° 15179 del 10 agosto 2022 di codesto Comando (*non a tutti*);
- foglio n° 323223 del 31 agosto 2022 del Comune di Modena (*non a tutti*).

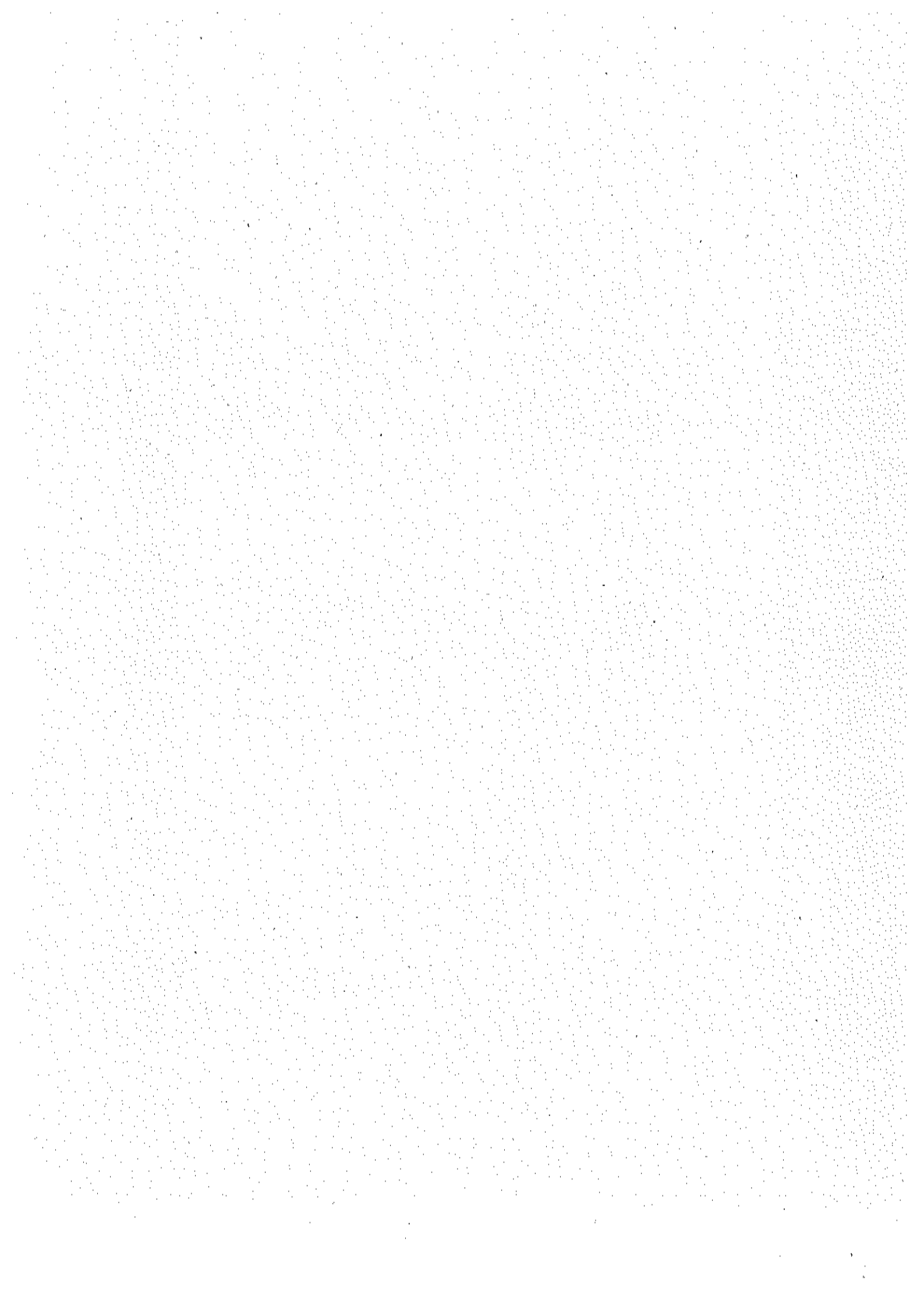
Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

d'ordine

IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE
(C.F. Alessandro BERLOLOTTO)

Documento firmato digitalmente



Spett.le
Comune di Modena
Piazza Grande 16
41121 Modena

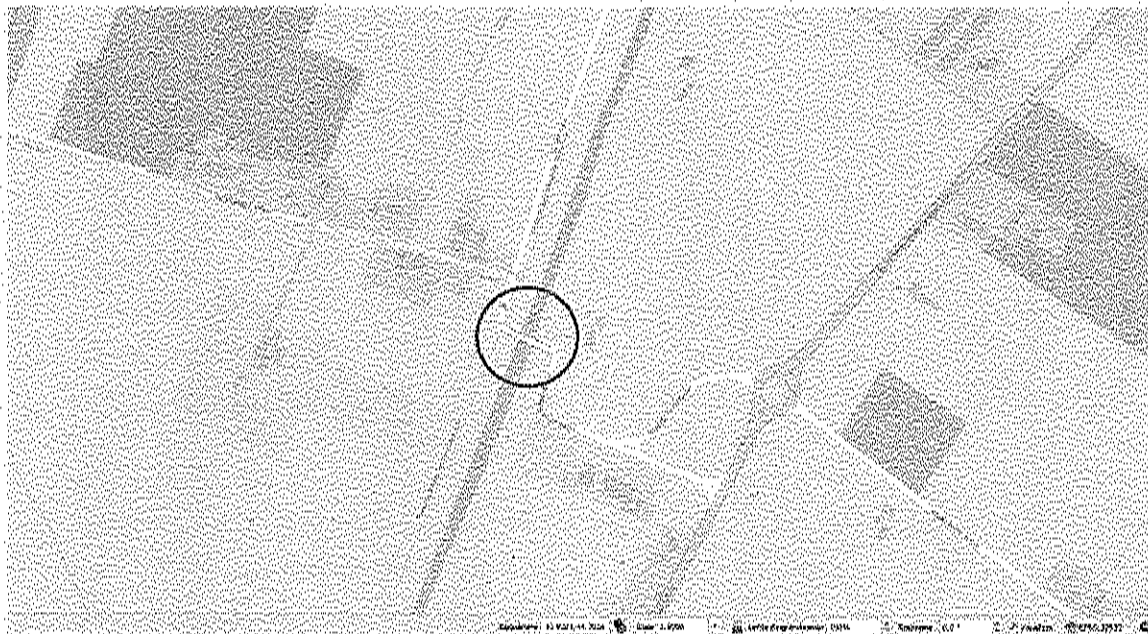
pec pianificazione@cert.comune.modena.it
lavoripubblici@cert.comune.modena.it

c.a di **Responsabile del Procedimento**
Arch. Lucio Fontana
email lucio.fontana@comune.modena.it

Oggetto: Lepida ScpA - AVVIO PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING). Censimento sottoservizi Lepida ScpA

protocollo 226257/in/GEN del 2022-06-22/[Ticket#202206228002367]

In riferimento alla richiesta in oggetto relativa alla verifica della presenza di eventuali sottoservizi di competenza Lepida ScpA, con la presente informo che **NON si rilevano sottoservizi** nell'area d'intervento indicata in richiesta.



Lepida S.c.p.A.

Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna
Tel 051 6338800 - Fax 051 4208511 - Web www.lepida.net
Email segreteria@lepida.it - PEC segreteria@pec.lepida.it

P.IVA/C.F. e iscrizione Registro Imprese Bologna 02770891204
Numero REA BO - 466017
Capitale Sociale interamente versato € 69.881.000,00

Lepida ScpA non risponde di eventuali carenze o difformità degli elaborati consegnati, in quanto sono da intendersi quale rappresentazione indicativa delle reti e/o manufatti, redatta per soli fini interni.

Restiamo a disposizione per ogni eventualità in merito.
Cordiali saluti.

Bologna, 30/06/2022

Direzione Reti
Giuliano Franceschi
(f.to digitalmente)



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 427705/2022 DEL 10/11/2022

CLASSIFICAZIONE 06.05.07 - 2020/25

OGGETTO: PROT. N. 98484-45411 PRATICA 22410089 - COMUNE DI MODENA (RIF: 2022/221736 PROT) AVVIO PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)". CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING) - RICHIESTA PARERE.

Allegati:

- **TestodelMessaggio.txt**
241384B00C7B2887C2CED47E7FCF8BCE296B71A400ABA78003482BD9194105A412978AB3B7CD4AA
B12FC0A99C0AE014FA7E597A02CEC825BE5EC4EE6ED036126
- **UCL_PD_INT_03_Interferenze Ponte in progetto_Rev 1.pdf**
FF997ABF50F68E64B206C8B95CBD5E5D31401C8B53EE4BC3B8FDE2A8CEFE38BE5BC423D082457D
32B66630195991DB28A959300F881ED4696BAB22C538D815E6
- **18030165.pdf**
37680FB96F92585F7B55D44888C41F1A30A7F023EF6880ECBCC0EE1E95D22C6563FE01B78F08053C1
84F8EDDD77D3DC5FEB61FAC74C9386335D7119FC8ECF973
- **UCL_PD_INT_04_Interferenze via Morello in progetto_Rev 1.pdf**
9D8CE26A3AE9946D4432072AD9FEBB75B902E39141888D0190D7CCB8639A466D60CB9E4A58226862
9F65CDBCB60907F20025A1ADDB8E8CE45FEC84E86903E343

- 98484-45411.pdf.p7m
7361A5C0DBD48A11B64724E5109DDE8538309B9C7759BF2E9C8CC0E49498D280C0E9444F00170B74
A168A00F2A7ADE098AAD9E223E6FA641F0EE01BD226ADC2A

Si invia documento in allegato.
Cordiali saluti.



Spett.le
COMUNE DI MODENA
Settore Lavori Pubblici e
Manutenzione della Città
Via San Cataldo, 116
41123 – Modena MO

pianificazione@cert.comune.modena.it

c.a. Ing. Gianluca PERRI

Modena, prot. n. 98484-45411 del 10/11/2022

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

OGGETTO: Pratica 22410089 – COMUNE DI MODENA (RIF: 2022/221736 PROT) AVVIO PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING) - Richiesta parere.

In riferimento alla succitata richiesta, assunta a Prot. Hera Spa 57929 il 23/06/2022 e Prot. INRETE 26656 il 24/06/2022, alla seduta della Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi il giorno 30/06/2022 in modalità telematica, alle integrazioni assunte a Prot. Hera Spa 76267 il 31/08/2022 e Prot. INRETE 35238 il 01/09/2022, il tutto volto all'ottenimento del parere definitivo di competenza inerente il progetto per l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto e relative risoluzioni delle interferenze con i sottoservizi idrico integrato, gas ed energia elettrica nelle aree interessate dai lavori, eseguito il sopralluogo e l'istruttoria della pratica, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

per dare corso alla progettazione esecutiva delle opere di cui all'oggetto, alle prescrizioni generali e specifiche impartite con il presente parere, da recepire negli elaborati di progetto che dovranno essere consegnati per il rilascio del successivo parere di competenza.

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051 287111 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Si precisa che di regola saranno effettuati lavori per la risoluzione delle interferenze della nuova infrastruttura stradale con i servizi gestiti da HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e per la loro messa in sicurezza, per questa ragione si richiede di venire coinvolti in sede di stesura del progetto esecutivo al fine di evidenziare tutte le criticità legate alle interferenze con i sottoservizi a rete ed alla loro risoluzione, prestando particolare attenzione alle aree di intervento che potrebbero essere oggetto di eventuali espropri aggiuntivi.

I lavori di risoluzione delle interferenze con le reti e gli impianti esistenti saranno a cura di HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con onere a carico del Soggetto Attuatore, salvo accordi diversi da definirsi in sede di progettazione esecutiva congiunta.

Per queste ultime opere il S.A dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura cesione che il S. A. andrà ad eseguire direttamente, HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S. A. mediante un tecnico incaricato.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, è necessario che il Soggetto Attuatore (di seguito S.A.) richieda un nuovo parere di competenza.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione ed alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.1 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

Servizio GAS

- "SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI GAS"

Servizio ENERGIA ELETTRICA

- "SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI EE"

Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

Le modalità per formalizzare la successiva richiesta di parere per opere di urbanizzazione sono esclusivamente le seguenti:



- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it degli appositi moduli debitamente compilati disponibili nel sito www.gruppohera.it
- compilazione del nuovo WEBform disponibile sul sito nel sito www.gruppohera.it.

La modulistica per l'invio della richiesta di parere tramite PEC e il link per l'accesso alla nuova piattaforma WEB sono disponibili sul sito http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici/ nella sezione "Richieste multiservizio\Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti\Domanda pareri per opere di urbanizzazione".

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti ed alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il S.A. dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù ritasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il S. A. dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S. A. o alla D. L. da esso incaricata, limitate varianti opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che potrebbero insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia. HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S. A., o della D. L. da esso incaricata, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri e cura a carico del S. A. l'esecuzione delle opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S. A. ma con realizzazione a cura di HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S. A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto.

Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta



preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S. A. andrà ad eseguire direttamente, HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S. A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S. A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un apposito rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune.

Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

Sarà cura del S. A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente l'attestazione di conformità e la richiesta di affido della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi.

Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A..

La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Vista l'entità delle interferenze di seguito indicate, una volta definite in sede di progettazione esecutiva congiunta la loro risoluzione, si suggerisce di procedere celermente alla richiesta di preventivo per la risoluzione delle stesse.



ACQUA

(Rif. Tav. UCL PD INT 03 Interferenze Ponte In progetto Rev 1).

Si conferma la presenza di rete acqua in PE Diam. Est. 110 ed allacciamenti d'utenza che generano interferenze da risolvere con la nuova viabilità in corrispondenza dello spostamento di via Ponte Basso.

I lavori di risoluzione delle interferenze con le reti e gli impianti esistenti saranno a cura di HERA S.p.A. con onere a carico del Soggetto Attuatore, secondo i nuovi tracciati indicati salvo accordi diversi da definirsi in sede di progettazione esecutiva congiunta. Per le opere di spostamento il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per realizzazione/spostamento reti/Impianti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

In via Morello-Confine non vi è presenza di reti acquedotto in gestione ad HERA S.p.A..

Si richiede fin d'ora la posa di 1 tubi camicia in Acc. Riv. DN 250, addossato ad un fianco del nuovo ponte, quale predisposizione di attraversamento del fiume Secchia, da utilizzarsi per un eventuale futuro prolungamento della rete acquedottistica.

FOGNATURA

Si conferma che in tutte le aree interessate dai lavori non vi è presenza di reti fognarie in gestione ad HERA S.p.A..

GAS

(Rif. Tav. UCL PD INT 03 Interferenze Ponte in progetto Rev 1)

Si conferma la presenza di rete gas 4^a specie in Acc. Riv. DN 80 ed allacciamenti d'utenza che generano interferenze da risolvere con la nuova viabilità in corrispondenza dello spostamento di via Ponte Basso.

I lavori di risoluzione delle interferenze con le reti e gli impianti esistenti saranno a cura di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con onere a carico del Soggetto Attuatore, secondo i nuovi tracciati indicati salvo accordi diversi da definirsi in sede di progettazione esecutiva congiunta. Per le opere di spostamento il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per realizzazione/spostamento reti/impianti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".



In via Morello-Confine non vi è presenza di reti gas in gestione ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

ENERGIA ELETTRICA

(Rif. Tav. UCL PD INT 03 Interferenze Ponte in progetto Rev 1 e UCL PD INT 04 Interferenze via Morello in progetto Rev 1)

Si conferma la presenza di reti elettriche MT e BT, il cui tracciato corre su terreni agricoli privati, paralleli alle vie Ponte Basso e Morello Confine, oltre a due cabine di trasformazione MT-BT monopalo, che generano interferenze da risolvere con la nuova viabilità.

Si richiede fin d'ora la posa di 4 tubi camicia in Acc. Riv. DN 200, ciascuno nella soletta del ponte o in alternativa addossati al fianco dello stesso.

I tubi dovranno terminare in una cameretta (a fornitura INRETE) collocata prima e dopo il ponte.

I lavori di risoluzione delle interferenze con le reti e gli impianti esistenti saranno a cura di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con onere a carico del Soggetto Attuatore, secondo i nuovi tracciati indicati salvo accordi diversi da definirsi in sede di progettazione esecutiva congiunta.

Occorre infine precisare se la realizzazione delle polifore per permettere la risoluzione delle interferenze saranno integrate nel progetto del S.A. e realizzate dallo stesso oppure se dovrà essere realizzato a cura di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. dietro accettazione di preventivo da parte del S.A., unitamente alla posa dei cavi.

Si richiede l'indicazione dei tempi previsti per l'autorizzazione e la realizzazione delle opere in oggetto, allegando non appena disponibile il cronoprogramma delle fasi autorizzative e dei lavori.



Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il nostro tecnico sig. Vincenzo Gualtieri ai seguenti recapiti: tel. 059 407765, e-mail vincenzo.gualtieri@gruppohera.it, pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto e l'eventuale OdL indicato nonché la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtch S.r.l.

Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE S.p.A.

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Allegati:

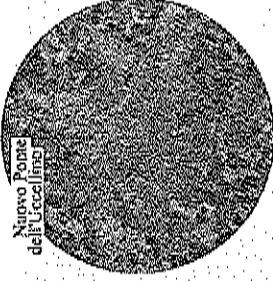
UCL_PD_INT_03 Interferenze Ponte in progetto Rev 1

UCL_PD_INT_04 Interferenze via Morello in progetto Rev 1

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



SCALA 1:500



Nuovo Ponte dell'Uccellini

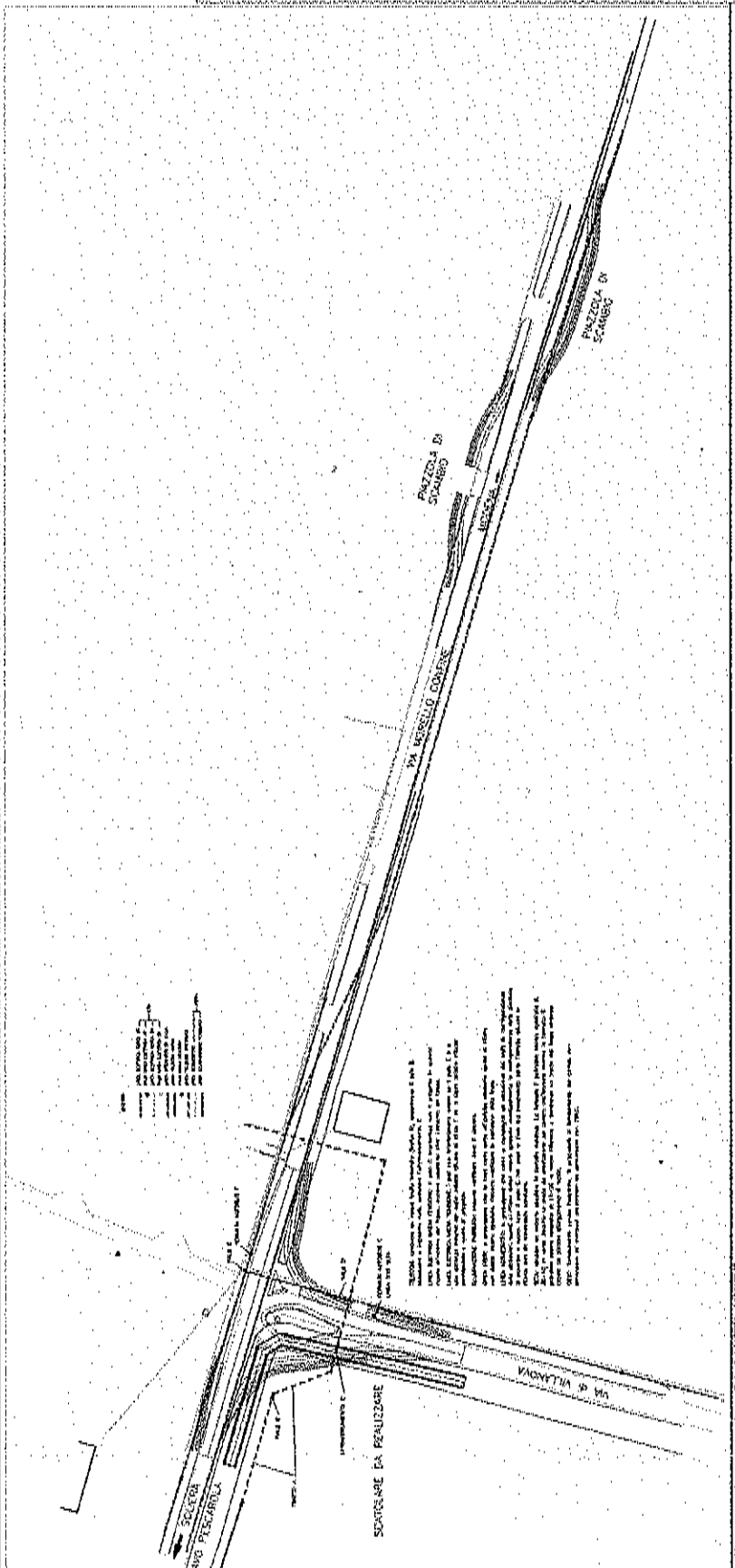
COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE SUL PRONE SECCO IN LOCALITA' PASSO BELL'UCCELLINO E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO POSTULALE SU VIA NOMBILLO

ANNO 2021
Progetto Definitivo

INT Fascinista Reff Tecnologiche
0044 in progetto - Via Marcella

Gruppo Progettazione: A.S. L.UB. ROMA
Societa' a partecipazione paritetica tra:
Societa' S.p.A. - C.A. Progettazione e Progettazione
Societa' S.p.A. - C.A. Progettazione e Progettazione

Comune di Roma - Direzione Generale della Città
Cappella Urbana e di Salita S. Maria



NOTA: L'opera è stata progettata e dimensionata in base alle norme vigenti in materia di dimensionamento delle opere d'arte e delle opere di viabilità stradale. L'opera è stata progettata e dimensionata in base alle norme vigenti in materia di dimensionamento delle opere d'arte e delle opere di viabilità stradale. L'opera è stata progettata e dimensionata in base alle norme vigenti in materia di dimensionamento delle opere d'arte e delle opere di viabilità stradale.

ALLEGATO TECNICO N. 10 - PROGETTO DEFINITIVO - OPERE STRADALI



Spett.le
COMUNE DI MODENA
Settore Lavori Pubblici e
Manutenzione della Città
Via San Cataldo, 116
41123 – Modena MO

pianificazione@cert.comune.modena.it

c.a. Ing. Gianluca PERRI

Modena, prot. n. 98484-45411 del 10/11/2022

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

OGGETTO: Pratica 22410089 – COMUNE DI MODENA (RIF: 2022/221736 PROT) AVVIO PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING) - Richiesta parere.

In riferimento alla succitata richiesta, assunta a Prot. Hera Spa 57929 il 23/06/2022 e Prot. INRETE 26656 il 24/06/2022, alla seduta della Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi il giorno 30/06/2022 in modalità telematica, alle integrazioni assunte a Prot. Hera Spa 76267 il 31/08/2022 e Prot. INRETE 35238 il 01/09/2022, il tutto volto all'ottenimento del parere definitivo di competenza inerente il progetto per l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto e relative risoluzioni delle interferenze con i sottoservizi idrico integrato, gas ed energia elettrica nelle aree interessate dai lavori, eseguito il sopralluogo e l'istruttoria della pratica, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

per dare corso alla progettazione esecutiva delle opere di cui all'oggetto, alle prescrizioni generali e specifiche impartite con il presente parere, da recepire negli elaborati di progetto che dovranno essere consegnati per il rilascio del successivo parere di competenza.

HERA S.p.A.

Holdng Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287526
www.gruppohera.it
C.F. / Reg. Imp. 04245620376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051 287111 fax 051.2814289
www.inretedistribuzione.it
C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Si precisa che di regola saranno effettuati lavori per la risoluzione delle interferenze della nuova infrastruttura stradale con i servizi gestiti da HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e per la loro messa in sicurezza, per questa ragione si richiede di venire coinvolti in sede di stesura del progetto esecutivo al fine di evidenziare tutte le criticità legate alle interferenze con i sottoservizi a rete ed alla loro risoluzione, prestando particolare attenzione alle aree di intervento che potrebbero essere oggetto di eventuali espropri aggiuntivi.

I lavori di risoluzione delle interferenze con le reti e gli impianti esistenti saranno a cura di HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con onere a carico del Soggetto Attuatore, salvo accordi diversi da definirsi in sede di progettazione esecutiva congiunta.

Per queste ultime opere il S.A dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura cesione che il S. A. andrà ad eseguire direttamente, HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S. A. mediante un tecnico incaricato.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, è necessario che il Soggetto Attuatore (di seguito S.A.) richieda un nuovo parere di competenza.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione ed alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.1 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

Servizio GAS

- "SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI GAS"

Servizio ENERGIA ELETTRICA

- "SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI EE"

Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

Le modalità per formalizzare la successiva richiesta di parere per opere di urbanizzazione sono esclusivamente le seguenti:



- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it degli appositi moduli debitamente compilati disponibili nel sito www.gruppohera.it
- compilazione del nuovo WEBform disponibile sul sito nel sito www.gruppohera.it.

La modulistica per l'invio della richiesta di parere tramite PEC e il link per l'accesso alla nuova piattaforma WEB sono disponibili sul sito http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici/ nella sezione "Richieste multiservizio\Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti\Domanda pareri per opere di urbanizzazione".

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti ed alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il S.A. dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il S. A. dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S. A. o alla D. L. da esso incaricata, limitate varianti opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che potrebbero insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia. HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S. A., o della D. L. da esso incaricata, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri e cura a carico del S. A. l'esecuzione delle opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S. A. ma con realizzazione a cura di HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S. A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto.

Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta



preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S. A. andrà ad eseguire direttamente, HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S. A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S. A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un apposito rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune.

Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

Sarà cura del S. A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente l'attestazione di conformità e la richiesta di affido della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi.

Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A..

La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Vista l'entità delle interferenze di seguito indicate, una volta definite in sede di progettazione esecutiva congiunta la loro risoluzione, si suggerisce di procedere celermente alla richiesta di preventivo per la risoluzione delle stesse.



ACQUA

(Rif. Tav. UCL PD INT 03 Interferenze Ponte in progetto Rev 1).

Si conferma la presenza di rete acqua in PE Diam. Est. 110 ed allacciamenti d'utenza che generano interferenze da risolvere con la nuova viabilità in corrispondenza dello spostamento di via Ponte Basso.

I lavori di risoluzione delle interferenze con le reti e gli impianti esistenti saranno a cura di HERA S.p.A. con onere a carico del Soggetto Attuatore, secondo i nuovi tracciati indicati salvo accordi diversi da definirsi in sede di progettazione esecutiva congiunta. Per le opere di spostamento il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo [pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per realizzazione/spostamento reti/impianti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

In via Morello-Confinè non vi è presenza di reti acquedotto in gestione ad HERA S.p.A..

Si richiede fin d'ora la posa di 1 tubi camicia in Acc. Riv. DN 250, addossato ad un fianco del nuovo ponte, quale predisposizione di attraversamento del fiume Secchia, da utilizzarsi per un eventuale futuro prolungamento della rete acquedottistica.

FOGNATURA

Si conferma che in tutte le aree interessate dai lavori non vi è presenza di reti fognarie in gestione ad HERA S.p.A..

GAS

(Rif. Tav. UCL PD INT 03 Interferenze Ponte in progetto Rev 1)

Si conferma la presenza di rete gas 4^a specie in Acc. Riv. DN 80 ed allacciamenti d'utenza che generano interferenze da risolvere con la nuova viabilità in corrispondenza dello spostamento di via Ponte Basso.

I lavori di risoluzione delle interferenze con le reti e gli impianti esistenti saranno a cura di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con onere a carico del Soggetto Attuatore, secondo i nuovi tracciati indicati salvo accordi diversi da definirsi in sede di progettazione esecutiva congiunta. Per le opere di spostamento il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo [pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per realizzazione/spostamento reti/impianti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".



In via Morello-Confine non vi è presenza di reti gas in gestione ad INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

ENERGIA ELETTRICA

(Rif. Tav. UCL PD INT 03 Interferenze Ponte in progetto Rev 1 e UCL PD INT 04 Interferenze via Morello in progetto Rev 1)

Si conferma la presenza di reti elettriche MT e BT, il cui tracciato corre su terreni agricoli privati, paralleli alle vie Ponte Basso e Morello Confine, oltre a due cabine di trasformazione MT-BT monopalo, che generano interferenze da risolvere con la nuova viabilità.

Si richiede fin d'ora la posa di 4 tubi camicia in Acc. Riv. DN 200, ciascuno nella soletta del ponte o in alternativa addossati al fianco dello stesso.

I tubi dovranno terminare in una cameretta (a fornitura INRETE) collocata prima e dopo il ponte.

I lavori di risoluzione delle interferenze con le reti e gli impianti esistenti saranno a cura di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con onere a carico del Soggetto Attuatore, secondo i nuovi tracciati indicati salvo accordi diversi da definirsi in sede di progettazione esecutiva congiunta.

Occorre infine precisare se la realizzazione delle polifore per permettere la risoluzione delle interferenze saranno integrate nel progetto del S.A. e realizzate dallo stesso oppure se dovrà essere realizzato a cura di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. dietro accettazione di preventivo da parte del S.A., unitamente alla posa dei cavi.

Si richiede l'indicazione dei tempi previsti per l'autorizzazione e la realizzazione delle opere in oggetto, allegando non appena disponibile il cronoprogramma delle fasi autorizzative e dei lavori.



Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il nostro tecnico sig. Vincenzo Gualtieri ai seguenti recapiti: tel. 059 407765, e-mail vincenzo.gualtieri@gruppohera.it, pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto e l'eventuale OdL indicato nonché la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE S.p.A.
Dott. Ing. Luca Migliori
Firmato digitalmente

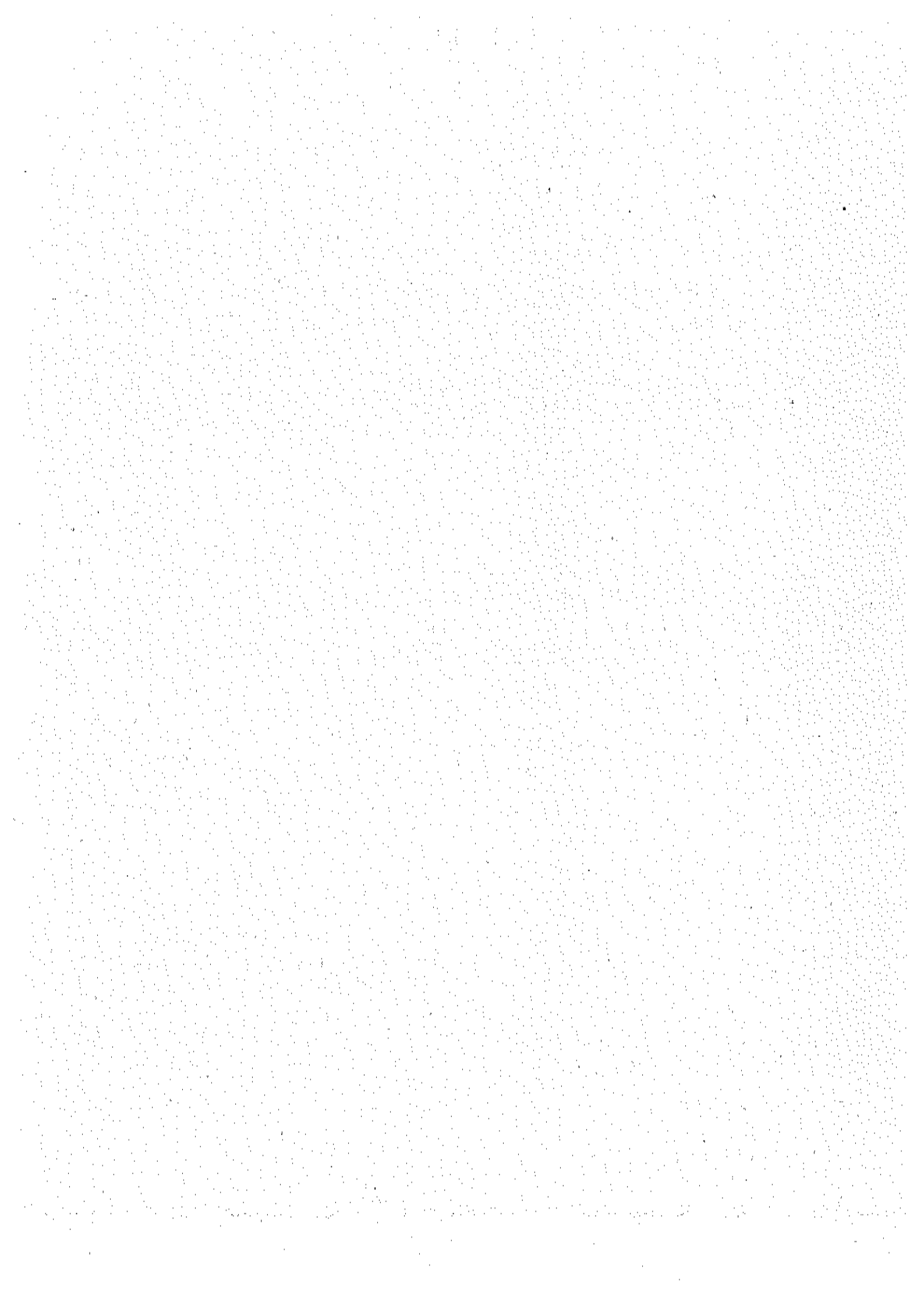
Allegati:

UCL PD INT 03 Interferenze Ponte in progetto Rev 1

UCL PD INT 04 Interferenze via Morello in progetto Rev 1

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"







Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 231483/2022 DEL 24/06/2022

CLASSIFICAZIONE 06.05.07 - 2020/25

OGGETTO: IP: 11975-2022 COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO). CONFERENZA DI SERVI

Allegati:

- TestodelMessaggio.txt
9F90E19BDAF4F4C0CD9128255CA31A35E65CEDA78639DD64217B86D3AD4CAE95B2CDE2C42A37F7246BB80A5386FD60B62CA2C3FC516380E4A812C2CD83452409
- MODENA_P11872.pdf
CBC5451F2469487D8D358C1A7582202EF29FE5BB99E8D8E0A478E33F8ABEE31D8346B1DE062C72C4B580BE4BD2765B27BEE91F5B8203E33AA1031C4961D75512
- perstampo_MODENA_P11872.pdf
15513ADAE0E9D0302037A998947E538088A930A87E6219F9BC1CCE2C5743AAFAFED9CF6ECC7887B8B8B5FB9D5FB02EF813AE2055F09DF93A3CE9C0B424035E99
- Segnatura.xml
21CA0E760ACD4041B20B2615DAD80BB2D2D50A2AC5C6A60A65586741E619C9E4787E64941CF14A729AA8516162301A8DB79EE7B3411FEEC3B8F38FE65ED780A

Trasmissione messaggio da AC51931 infrapd.
Protocollo: M_D AC51931 REG2022 0011975 23-06-2022.
Composto da 1 documento primario: MODENA_P11872.pdf e 2 Allegati.



5° REPARTO INFRASTRUTTURE

Ufficio B.C.M.

caserma "Prandina" - V.lo San Benedetto, 8 - 35139 PADOVA

c-mail: infrastrutture_padova@esercito.difesa.it - PEC infrastrutture_padova@postacert.difesa.it

Indirizzo telegrafico. REPAINFRA PADOVA

Allegati: //
Annessi: //

Padova

POC: Lgt. Daniele VASILE (1253757 049/8203757)
suadbcm5@infrapd.esercito.difesa.it

**OGGETTO: Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località passo dell'Uccellino (comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel comune di Soliera (MO).
Conferenza di Servizi - forma semplificata - modalità asincrona.**

A **COMUNE DI MODENA**
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città
pianificazione@cert.comune.modena.it

^^^^^^^^^^^^^^

Rif. let. prot. n. 221736 datata 22/06/2022 di Comune di Modena (assunta al prot. n.0011872 del 22/06/2022).

^^^^^^^^^^^^^^

1. In merito all'avviso di Convocazione della Conferenza dei Servizi pervenuto con lettera in riferimento, si comunica che a norma dell'art. 22 del D.Lgs.15 marzo 2010 n. 66, come modificato dal D.Lgs. 24 febbraio 2012 n. 20, questo Reparto con l'Ufficio BCM si configura per competenza territoriale Organo Esecutivo Periferico (OEP) del Ministero della Difesa, a cui è demandato il compito di emanazione del Parere Vincolante e di sorveglianza e vigilanza sul servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre da ordigni esplosivi da eseguire nei terreni in cui il Soggetto Interessato ha manifestato la volontà di eliminare, a propria cura e spese, il rischio di presenza di ordigni bellici a tutela dell'incolumità pubblica e/o privata e delle maestranze che vi andranno ad operare.
2. Premesso quanto sopra, qualora il Soggetto Interessato intenda eseguire la propedeutica bonifica bellica sistemica terrestre delle aree interessate dai lavori in oggetto, questo Reparto, a titolo di collaborazione, ritiene opportuno rappresentare quanto segue:
 - tale necessità può scaturire esclusivamente sulla base di *valutazione del rischio* che rientra fra gli obblighi del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, così come sancito dalla **Legge 1 ottobre 2012 n. 177 "Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici"**;

./..

- nel caso in cui la bonifica bellica sistematica terrestre dovesse rendersi necessaria, il Soggetto Interessato ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 del **Codice dell'Ordinamento Militare**, potrà presentare a questo Reparto apposita istanza come da fac-simile previsto dalla Direttiva GEN-BST-001 2ª serie AA.VV. in data 20 gennaio 2020 del Ministero della Difesa;
 - le prestazioni di bonifica bellica sistematica terrestre potranno eseguirsi a cura e spese del Soggetto Interessato, il quale affiderà l'esecuzione delle stesse ad una impresa B.C.M. regolarmente iscritta all'**Albo delle imprese specializzate** istituito dal Ministero della Difesa, pubblicato insieme a tutta la normativa vigente, al seguente indirizzo:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx
3. In relazione a quanto precede, si comunica che questo Reparto non parteciperà alla Conferenza dei Servizi in oggetto.
 4. Tanto si rappresenta per doverosa informazione e si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento necessario.

IL COMANDANTE in s.v.
(Ten.Col. g.(fv.) Antonio TONI)



5° REPARTO INFRASTRUTTURE

Ufficio B.C.M.

caserma "Prandina" - V.lo San Benedetto, 8 - 35139 PADOVA

e-mail: infrastrutture_padova@esercito.difesa.it - PEC infrastrutture_padova@postacert.difesa.it

Indirizzo telegrafico. REPAINFRA PADOVA

Allegati: //
Annessi: //

Padova

POC: Lgt. Daniele VASILE (1253757 049/8203757)

suadbcm5@infrapd.esercito.difesa.it

**OGGETTO: Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località passo dell'Uccellino (comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel comune di Soliera (MO).
Conferenza di Servizi - forma semplificata - modalità asincrona.**

A COMUNE DI MODENA
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città
pianificazione@cert.comune.modena.it

^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif. let. prot. n. 221736 datata 22/06/2022 di Comune di Modena (assunta al prot. n.0011872 del 22/06/2022).

^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In merito all'avviso di Convocazione della Conferenza dei Servizi pervenuto con lettera in riferimento, si comunica che a norma dell'art. 22 del D.Lgs.15 marzo 2010 n. 66, come modificato dal D.Lgs. 24 febbraio 2012 n. 20, questo Reparto con l'Ufficio BCM si configura per competenza territoriale Organo Esecutivo Periferico (OEP) del Ministero della Difesa, a cui è demandato il compito di emanazione del Parere Vincolante e di sorveglianza e vigilanza sul servizio di Bonifica Bellica Sistemática Terrestre da ordigni esplosivi da eseguire nei terreni in cui il Soggetto Interessato ha manifestato la volontà di eliminare, a propria cura e spese, il rischio di presenza di ordigni bellici a tutela dell'incolumità pubblica e/o privata e delle maestranze che vi andranno ad operare.
2. Premesso quanto sopra, qualora il Soggetto Interessato intenda eseguire la propedeutica bonifica bellica sistemática terrestre delle aree interessate dai lavori in oggetto, questo Reparto, a titolo di collaborazione, ritiene opportuno rappresentare quanto segue:
 - tale necessità può scaturire esclusivamente sulla base di *valutazione del rischio* che rientra fra gli obblighi del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, così come sancito dalla **Legge 1 ottobre 2012 n. 177 "Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici"**;

././.

- nel caso in cui la bonifica bellica sistematica terrestre dovesse rendersi necessaria, il Soggetto Interessato ai sensi dell'**articolo 22 del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 del Codice dell'Ordinamento Militare**, potrà presentare a questo Reparto apposita istanza come da fac-simile previsto dalla Direttiva GEN-BST-001 2ª serie AA.VV. in data 20 gennaio 2020 del Ministero della Difesa;
 - le prestazioni di bonifica bellica sistematica terrestre potranno eseguirsi a cura e spese del Soggetto Interessato, il quale affiderà l'esecuzione delle stesse ad una impresa B.C.M. regolarmente iscritta **all'Albo delle imprese specializzate** istituito dal Ministero della Difesa, pubblicato insieme a tutta la normativa vigente, al seguente indirizzo:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx
3. In relazione a quanto precede, si comunica che questo Reparto non parteciperà alla Conferenza dei Servizi in oggetto.
 4. Tanto si rappresenta per doverosa informazione e si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento necessario.

IL COMANDANTE in s.v.
(Ten.Col. g.(fv.) Antonio TONI)



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 286685/2022 DEL 03/08/2022

CLASSIFICAZIONE 02.16 - 2022/2

OGGETTO: VERBALE CONSIGLIO DI QUARTIERE 4 DEL 1 AGOSTO 2022, CONTENENTE IL PARERE SUL PROGETTO DEL NUOVO PONTE IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO RICHIESTO NEL DOCUMENTO PROT.N. 257153 DEL 12/07/2022

Allegati:

- VERBALE CONSIGLIO DEL Q4 del 01.08.2022.pdf
52C21962BBDACC1016CF8AF116B6D3FD8BF2A2D2C94310F1C4749334A67DCD632690252D4EB3591
71B6453BFDE045091B3EFB8B7562D2ACF7817754BDAF28C3F

Seduta del consiglio del quartiere 4 di Modena

Verbale del 01/08/2022

Orario d'inizio 21:00

Presenti:

Carmelo De Lillo

Roberto Ausiello

Pozzi Andrea

Roberto Bonfatti

Stefania Pagliarini

Antonio Ricci

Rossana Venturoli

Paola Zanasi

Ordini del giorno:

- Parere sul progetto riguardante la "Costruzione di un nuovo ponte sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello

Confine nel Comune di Soliera"

- Incontro con Assessore Bosi per parlare di legalità e lavori pubblici

- Varie ed eventuali

- **Parere sul Progetto nuovo ponte:**

La discussione si apre con la presentazione del progetto da parte dell'assessore ai lavori pubblici Andrea Bosi.

Viene condivisa innanzitutto la fase progettuale in cui si trova la procedura e le possibilità che dai tavoli tecnici e dalle presentazioni pubbliche possano arrivare ulteriori suggerimenti e/o richieste di modifiche.

Il progetto prevede la costruzione di un ponte in struttura metallica ad unica campata, sovrastante carreggiata carrabile a doppia corsia e con pista ciclabile da un lato; gli obiettivi sono evidentemente: il miglioramento e la semplificazione dell'attraversamento in sicurezza del fiume secchia, la connessione delle ciclabili in argine con la viabilità ordinaria.

Abbiamo aperto la discussione e sono giunti dai consiglieri vari suggerimenti e sostanziali apprezzamenti; il consigliere Ausiello ha chiesto di prestare particolare attenzione allo studio ed alle verifiche dei flussi di traffico che potrebbero modificarsi, recando problemi alla viabilità ordinaria della vicina frazione di Villanova; la consigliera Zanasi ha ribadito quanto sia importante la presenza della corsia ciclabile.

I gruppi consiliari presenti si sono espressi favorevolmente al progetto con voto unanime.

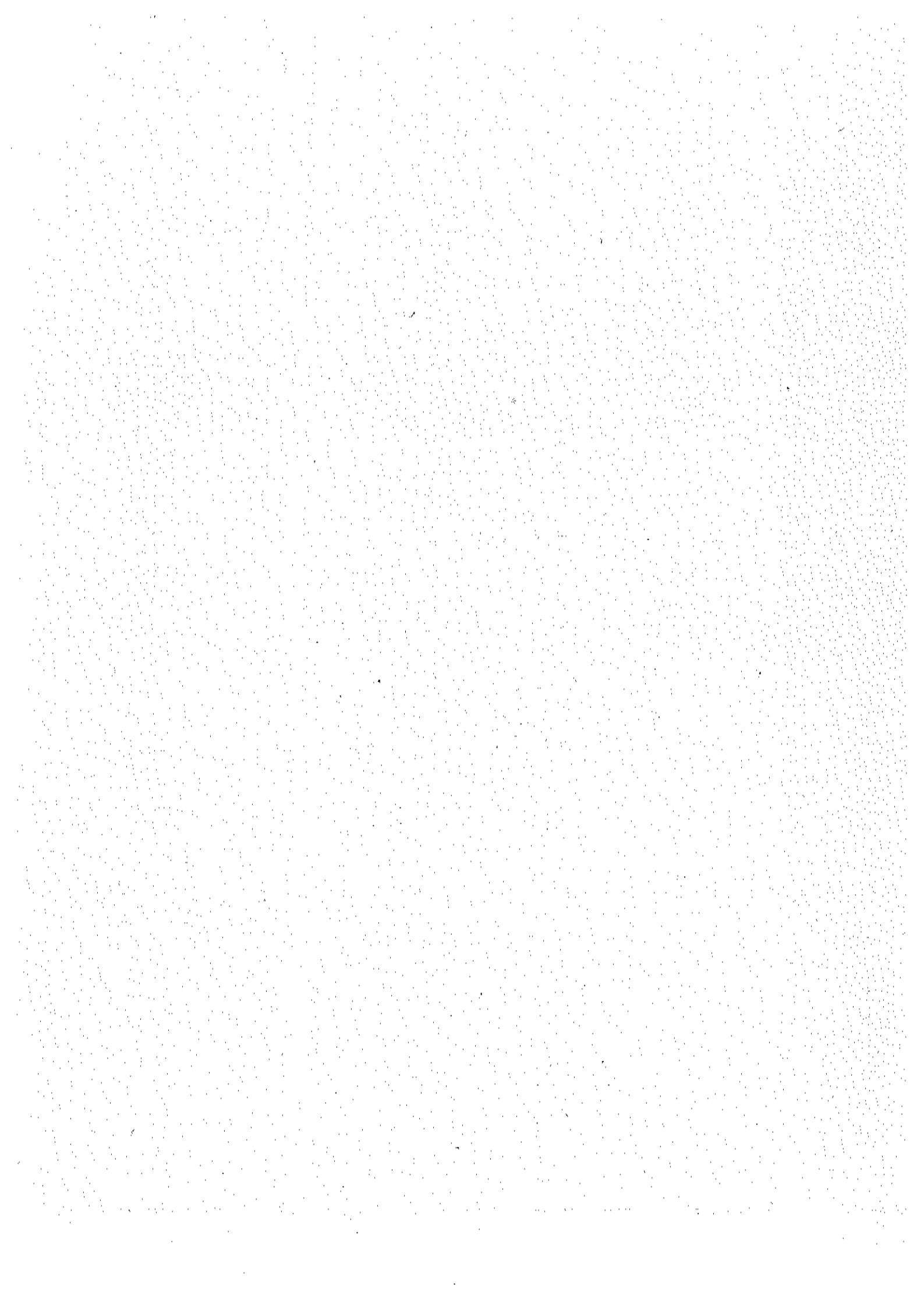
Aggiornamenti su legalità e lavori pubblici

OMISSIS

anno mille
quanto a

La seduta si conclude alle ore 22.40

Il Presidente





Provincia di Modena

Area Tecnica

Viabilità

Telefono 059 209 618 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 11-15-02 fasc. 89/2016

Modena, 07/11/2022

Alla cortese attenzione di

COMUNE DI MODENA: UO. SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONE DELLA CITTÀ
VIA SAN CATALDO, 116
41123 - MODENA (MO)
lavoripubblici@cert.comune.modena.it
c.a. Arch. Lucio Fontana

6.1.1 - Lavori speciali strade 1
ing. SANTI EUGENIO
6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e
Trasporti
ing. GAUDIO DANIELE

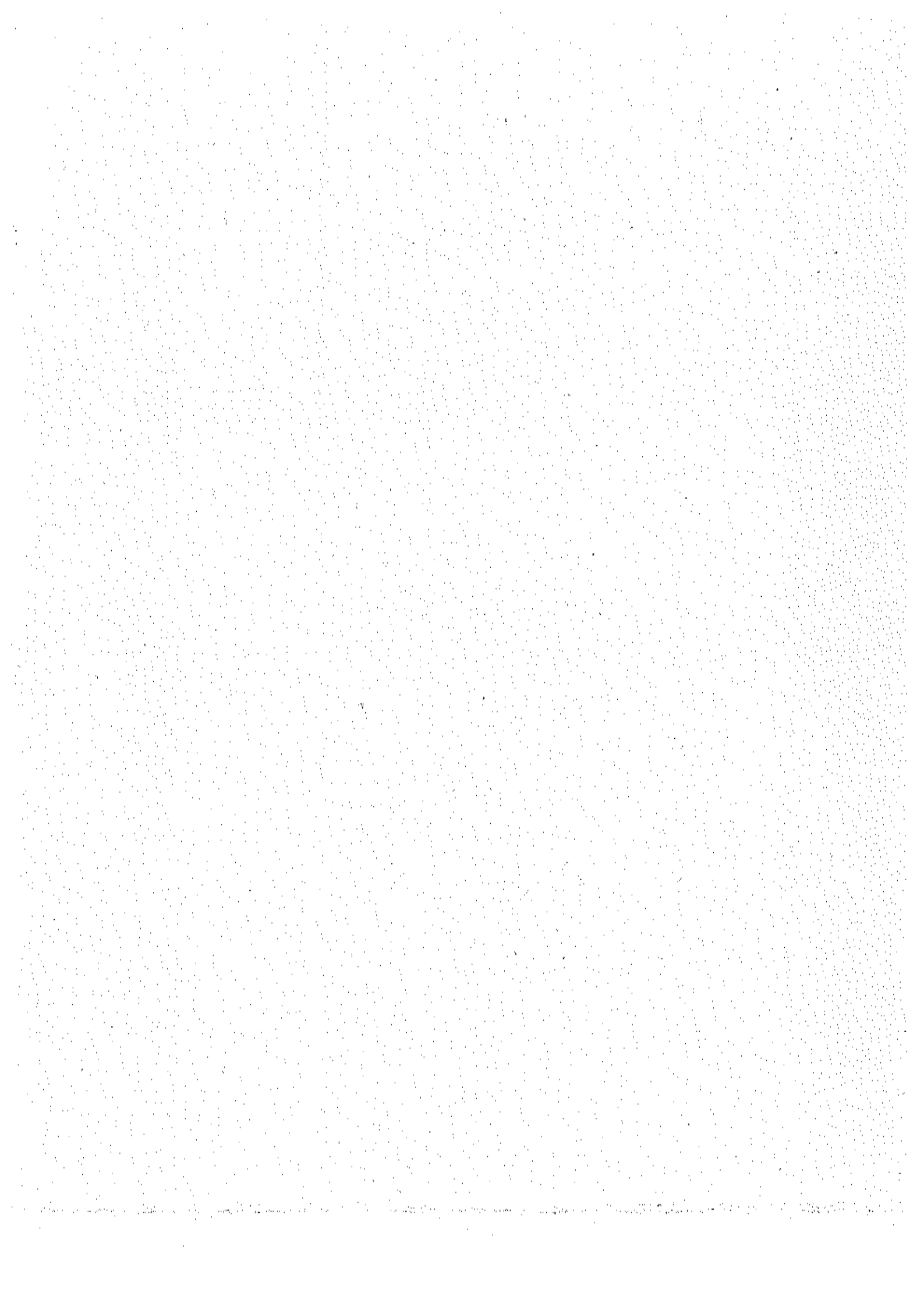
Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING). INVIA CONTRIBUTO ENDOPROCEDIMENTALE.

In merito al procedimento di cui all'oggetto, il Servizio Viabilità della Provincia di Modena non si esprimerà, non avendo competenza sui tratti stradali ricompresi nella progettazione della nuova opera.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
LUCA ROSSI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)





Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 443312/2022 DEL 18/11/2022

CLASSIFICAZIONE 06.09 - /

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AL FINE DELL'ASSUNZIONE DELLA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA).

Allegati:

- 00000343.eml
21C3941DB382A0735A716513CB786B15AB88ECC1895ED0C0AAA058D821CICC5E32CF1554D618F
D43AD6B73AFB252E8A778FB39A201773073647DF3DAC670F74
- AUO 2022_13 Pescarola Comune MO.pdf
73DE3E3C67DDFEB985989780C44457DD28BD765341E69FE7334115ED08A818D61838390AF5A424FB
91AA261AB9C8D5BBEC9B2BE8F47CE2214ECB4D51C0A2F147
- sezionemanufattoraccscatolare-1.pdf
4C4438227DEAF588D469325272EC3143F56FA63DDE3EDC44F5CD35090728279F797B2DCCD5C54760
68EE8C77631AB80D8DB9C8471292D8BCFB20DB1BA06BED27
- prospettomanufattoraccscatolare-3.pdf
B5484DD17DF1308B961EA387C9439DF6FE193A0C4C9FE734DB6860974A125FFC4F0B30151C6EAF4
D5F179DF305DF8747219F64FCDE836D09385FEBACDB22A17
- piantamanufattoraccscatolare-1.pdf
01528B4A4A69D3DBE7BA63FDB4F72C828898A769EE951DA9423D5F6B5FCB93CD93D53726534F96F
5DF23B97EB9F754B1738C846C78D4E97DF5549A16B8EF2883

AI CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
Corso Garibaldi, 42
42121 REGGIO EMILIA (RE)

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO 2022/13

Il sottoscritto COMUNE DI MODENA CF: 00221940364, con sede legale in Via Scudari n° 20., 41121 Modena

premessi che:

il richiedente intende realizzare la seguente opera pubblica: **TOMBINAMENTO DI UN TRATTO DI METRI 90 DEL CAVO PESCAROLA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO INCROCIO TRA STRADA MORELLO - VIA MORELLO CONFINE - VIA DI VILLANOVA, SUL MAPPALE 29 DEL FOGLIO 9 IN COMUNE DI MODENA ;**

tale opera interferisce con il regime idraulico e/o con i lavori di manutenzione di corso d'acqua demaniale, facente parte del reticolo di bonifica e in gestione al vostro Consorzio;

per questa ragione tale opera è soggetta a concessione, a termini degli artt. 135 - 137 del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08/05/1904 n. 368;

la Regione Emilia Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, si è espressa favorevolmente con nota protocollo 14/11/2022.0060668.U

tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

richiede

al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale il rilascio della relativa concessione.

A tale scopo il richiedente, per sé e per i propri aventi causa, si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni indicate dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, relative tanto al rilascio della richiesta concessione quanto al suo successivo mantenimento in essere, impegnandosi espressamente al rispetto delle seguenti condizioni:

1 Natura precaria della concessione : ferma restando la durata della concessione, si riconosce che tale provvedimento avrà natura essenzialmente precaria. Pertanto, al Consorzio viene fin d'ora riconosciuta l'insindacabile facoltà di procedere in qualsiasi momento alla sua revoca, alla sua modifica o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna. In caso di mancata rimozione dell'opera, il Consorzio vi provvederà d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.

2 Durata e scadenza: la concessione ha durata fino al 31/12/2051; allo scadere della concessione il Consorzio avrà la facoltà di procedere al suo rinnovo anche in assenza di un'espressa richiesta in tal senso da parte del concessionario. In caso di mancato rinnovo della concessione, ovvero qualora venisse revocata, il concessionario dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino stato le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.

3 Canone annuo: il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone annuo di € 36,00 oltre alle eventuali spese di notifica. Detto canone potrà essere rideterminato annualmente dal Consorzio a suo insindacabile giudizio. Il Consorzio avrà la facoltà di procedere alla riscossione del canone di concessione mediante avviso di pagamento, ovvero con altre modalità ritenute più idonee. Per l'anno in corso, il canone sarà riscosso dal Consorzio unitamente al canone dell'anno successivo.

4 Responsabilità del concessionario: la concessione verrà rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e pertanto, prima dell'inizio dei lavori, il richiedente otterrà ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge, ad esempio di natura urbanistica (Concessione edilizia D.I.A., ecc.), paesaggistica, ambientale. Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche la concessione/autorizzazione ex R.D. 368/1904 rilasciata dal Consorzio di Bonifica si intenderà contestualmente annullata e priva di effetti giuridici. L'opera oggetto

di concessione verrà costruita a rischio e pericolo del richiedente che si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto stesso o a terzi per difetto di progettazione, esecuzione o manutenzione. In particolare. Il richiedente si impegna, a suo esclusivo onere e cura a posare e mantenere in efficienza tutte le protezioni antinfortunistiche previste dalla Legislazione vigente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: guardrail, parapetti, ...), a mantenere l'opera in perfetta efficienza e a non apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo assenso scritto del Consorzio. In caso di manifeste carenze di manutenzione dell'opera che possano arrecare danno al regolare esercizio delle infrastrutture pubbliche di bonifica, previa diffida ad eseguire i necessari lavori di manutenzione, il Consorzio avrà facoltà di procedere d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.

5 Cambiamento della proprietà : il richiedente dichiara che l'opera oggetto di domanda di concessione è legata a vincolo di pertinenza alla rete stradale comunale

6 Spese di istruttoria : il richiedente si impegna a provvedere al pagamento delle spese di istruttoria della richiesta concessione pari ad € 75,00. Il pagamento sarà eseguito unitamente a quello della prima annualità del canone.

7 Comunicazioni : tutte le comunicazioni con il Consorzio, relativamente alla concessione oggetto della presente domanda avverranno in via prioritaria per posta elettronica al seguente indirizzo: lavoripubblici@cert.comune.modena.it . In caso di impossibilità di utilizzare l'e-mail, le comunicazioni avverranno per posta ordinaria. Il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio eventuali cambiamenti al sopra indicato indirizzo di posta elettronica.

8 Caratteristiche dell'opera:

Descrizione	Codice canale	Canale	Tipo Canale	Comune	Foglio	Mappale
TOMBINAMENTO CAVO	A9008	PESCAROLA	Cavo	MODENA	9	29

OPERA DI PUBBLICA VIABILITÀ

Prescrizioni: il manufatto di tomlinamento terminerà a monte e a valle con muri di testata in C.A. di idoneo spessore e dotati di protezioni stradali per il transito/accesso dei mezzi d'opera consorziali; i manufatti di raccordo saranno realizzati con pozzetti di decantazione, briglie di fondo e muri discendenti a 45° sagomati secondo le scarpate del cavo consorziale (secondo lo schema allegato); a monte e valle l'intera sezione idraulica del cavo sarà rivestita con massi ciclopici calcarei (pezzatura 40/50 cm) incassati nella sezione, appoggiati ai manufatti in C.A. ed estesi per 10 metri; sui tratti terminali a monte e valle del nuovo tomlinamento non potranno essere collocate difese stradali, lasciando due accessi alla campagna larghi 5,00 metri da Via Villanova e da Via Morello Confine

Larghezza: 2,50 metri interno Altezza: 1,50 metri interno Lunghezza: 90 metri totali (50 in parallelismo a Via Villanova)+(7 metri in curva/diagonale)+(33 metri in parallelismo a Via Morello Confine)

9 Realizzazione dell'opera e sue caratteristiche tecniche: il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 15 giorni (via telefax o per posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.emiliacentrale.it) richiedendo eventualmente un sopralluogo congiunto con il Personale tecnico consortile, e così pure la data di fine lavori, restando stabilito che gli stessi saranno eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni tecniche indicate sull'atto unilaterale d'obbligo e/o impartite direttamente sul posto dal personale consorziale. Qualora non sia comunicato l'inizio dei lavori (o sia comunicato oltre il termine sopra indicato) al Consorzio, quest'ultimo richiederà all'utente inadempiente, oltre alle spese di istruttoria, il pagamento di una ulteriore somma di € 200,00 a ristoro dei maggiori oneri per sorveglianza. Tale somma sarà riscossa insieme alle spese d'istruttoria. In ogni caso l'inizio dei lavori è subordinato alle esigenze idrauliche del canale interessato. Ad insindacabile richiesta del Consorzio sarà prodotto dalla Direzione lavori il certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e il Consorzio -se richiesto- produrrà a sua volta una attestazione di conformità idraulica . I lavori/le opere saranno terminati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso, pena la possibile decadenza dello stesso che potrà anche essere archiviato d'ufficio, salvo motivate richieste di proroga. Il richiedente, qualora sia accertata dai tecnico consortili con apposito verbale la realizzazione non a regola d'arte delle opere e/o dei lavori autorizzati (o il loro completamento non corretto sotto il profilo idraulico) e, comunque, in danno alle infrastrutture pubbliche di bonifica interferite, autorizza espressamente il Consorzio di bonifica a completare le opere e i lavori, anche a mezzo di Ditte terze, addebitandogli tutte le spese inerenti sul primo avviso utile (avviso di pagamento

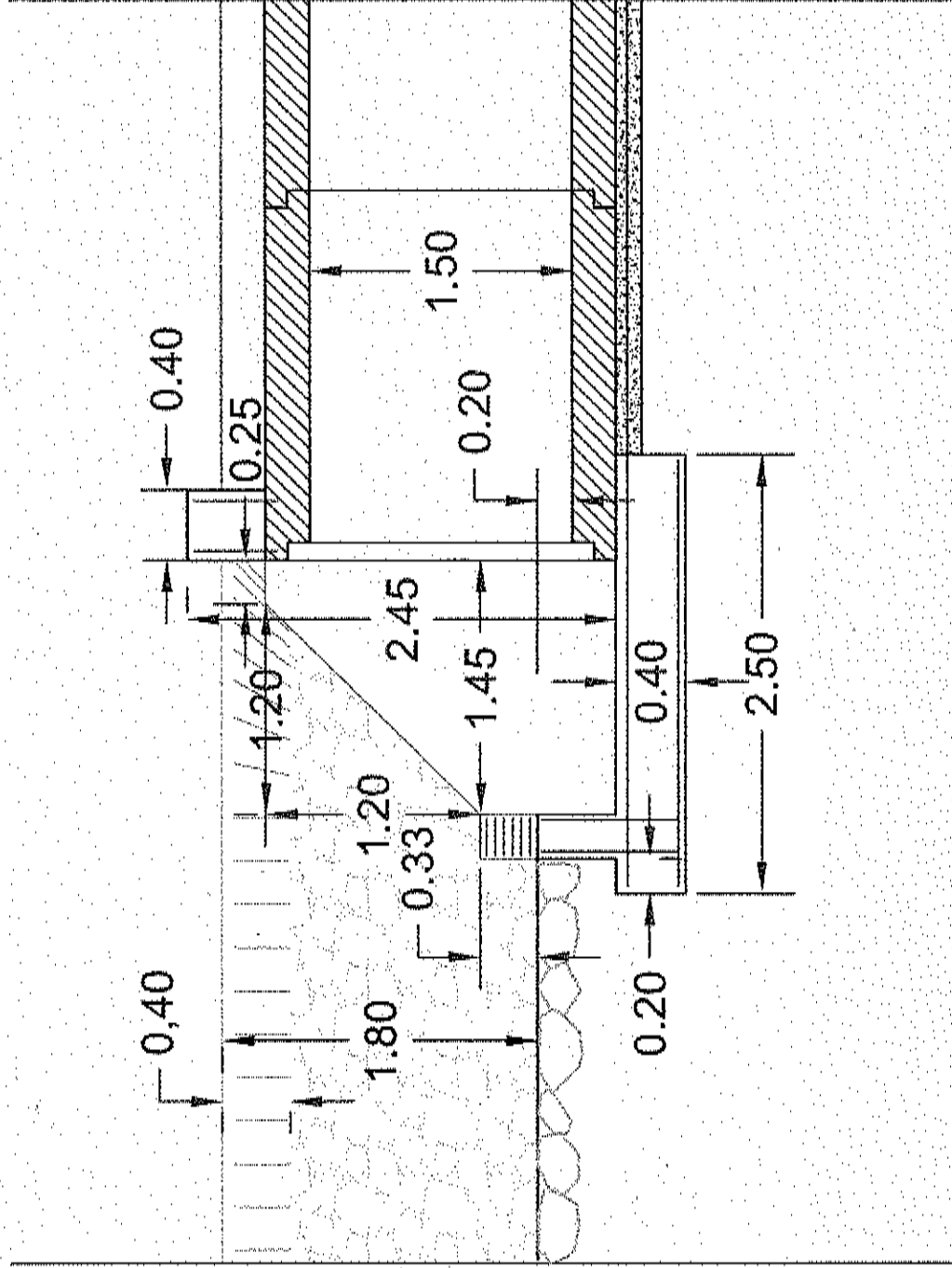
o altro metodo, a discrezione del Consorzio). Il manufatto, realizzato a regola d'arte e a perfetta tenuta idraulica, si intende costruito a rischio e pericolo del concessionario, che si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto, al corso d'acqua interferito ed a terzi, sia per difetto di progettazione ed esecuzione, che in conseguenza delle acque fluenti nella infrastruttura pubblica di bonifica interferita; la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso e delle sue immediate adiacenze, da eseguirsi al bisogno e/o su semplice richiesta del Consorzio, sarà a completa cura e onere del concessionario. Il concessionario autorizza espressamente il libero transito sul tombinamento al Personale e ai mezzi operativi del Consorzio adibiti alla sorveglianza e manutenzione delle opere di bonifica.

Data

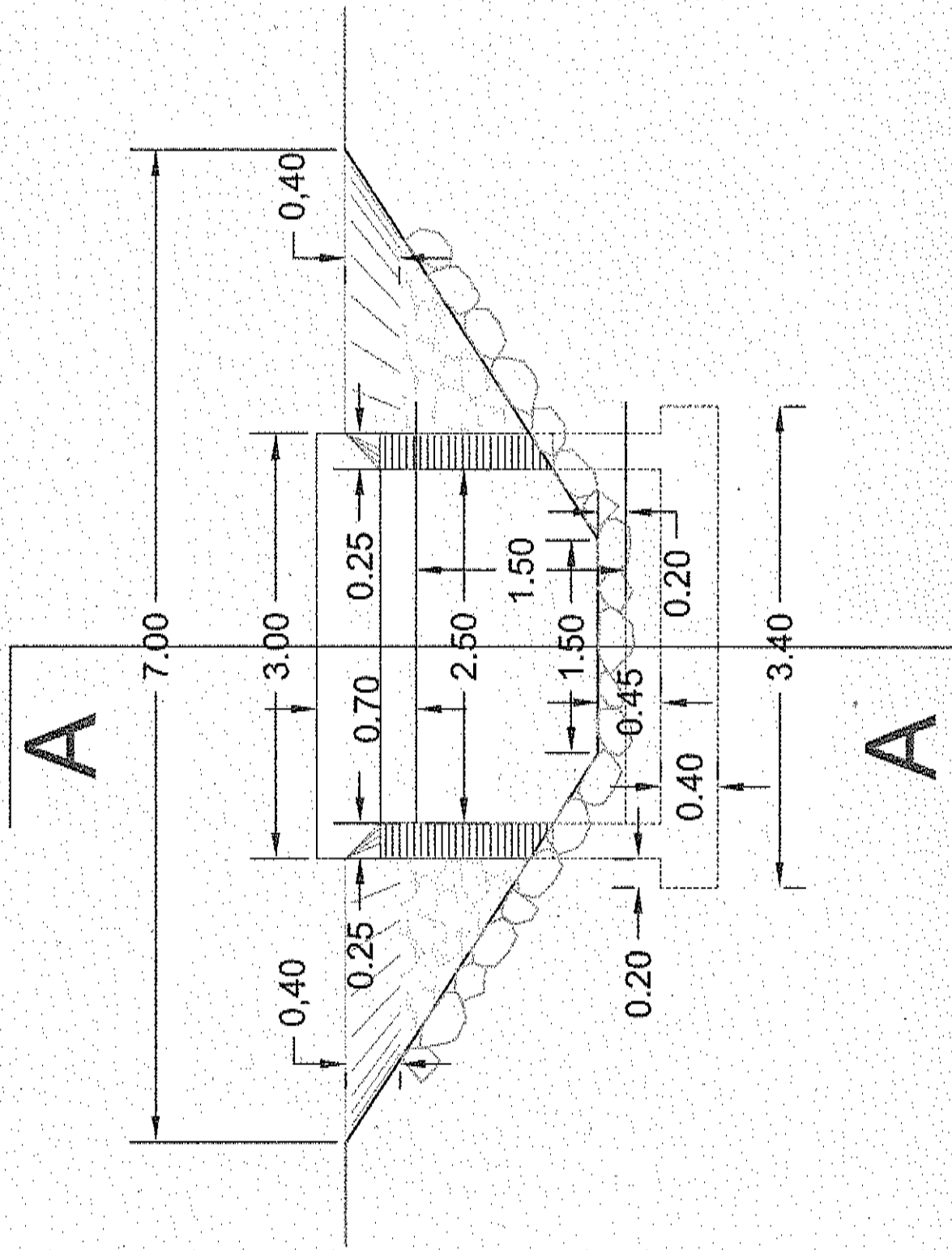
COMUNE DI MODENA

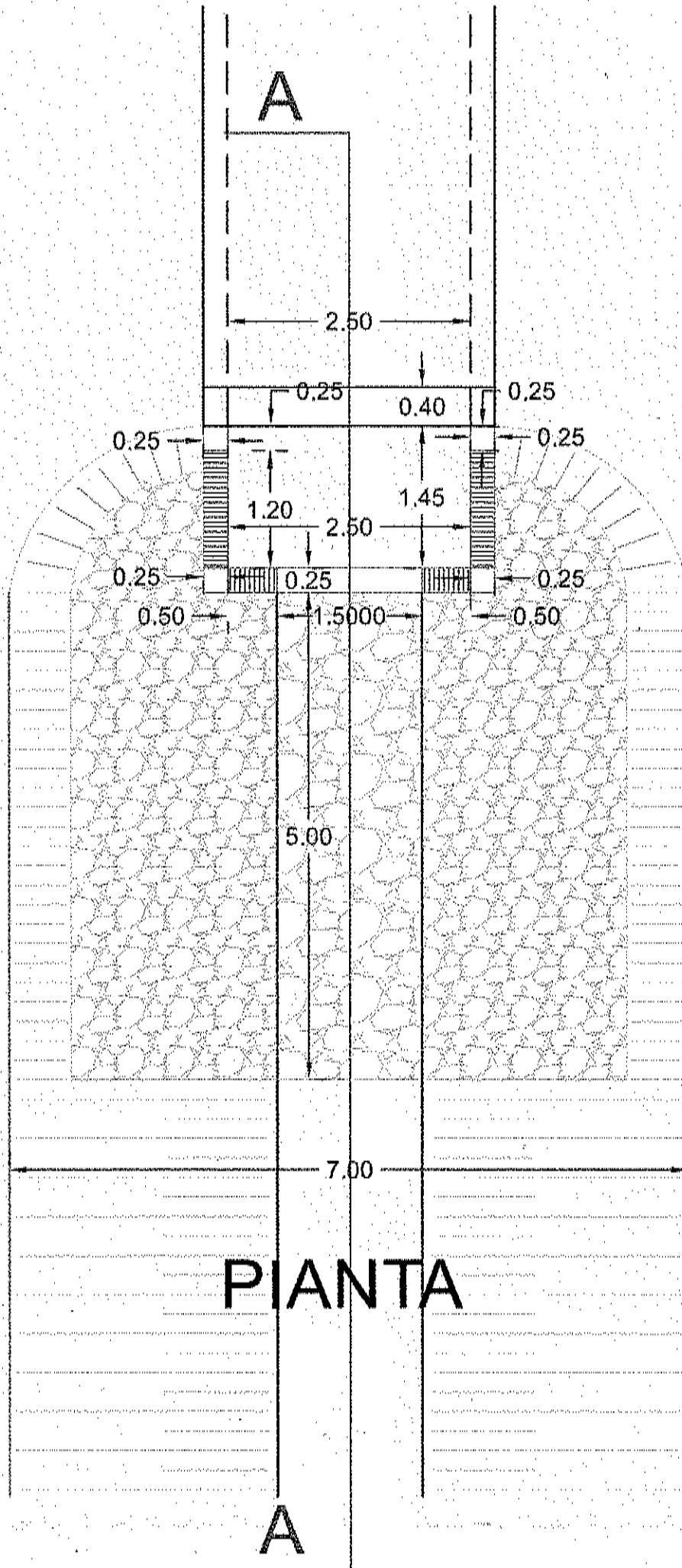
GK 2022/13 - F. 2022 6.3-196

SEZIONE A-A



PROSPETTO





PIANTA



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 9114932035
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile
Comune di Modena - Settore lavori pubblici e
manutenzione della città
Via San Cataldo 116
41123 Modena
pianificazione@cert.comune.modena.it

Rif.: segnalazione 41124

Oggetto: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di variante al piano operativo comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera. Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) - Parere di competenza con prescrizioni.

Premesso che:

- il 30/06/2022 è stata indetta del Comune di Modena la conferenza di servizi in merito al procedimento in oggetto. Con nota assunta al protocollo del Consorzio il 04/07/2022 n. 11949 codesto Ente ha comunicato che per mero errore materiale non aveva provveduto ad inoltrare il suddetto avviso di indizione al Consorzio. Pertanto lo scrivente Ente non ha potuto partecipare alla conferenza del 30/06/2022;
- nella nota assunta al protocollo del Consorzio il 04/07/2022 n. 11949, codesto Ente ha anche richiesto un parere in merito alla procedura in oggetto;
- il Consorzio ha esaminato tutti gli elaborati allegati alla pratica;
- gli interventi in oggetto interferiscono col Canale Alto ed il Cavo Pescarola, facenti parte del reticolo di bonifica. Il Cavo Pescarola è promiscuo e viene utilizzato sia come scolo sia durante l'irrigazione; tra le opere in progetto è previsto il suo tombamento nei pressi dell'intersezione tra Via Villanova e Via Morello. Il Canale Alto ha funzione esclusivamente irrigua;
- con prot. del 21/07/2022 n.12867 il Consorzio ha richiesto delle integrazioni alla documentazione allegata alla pratica, sia in merito al Cavo Pescarola che al Canale Alto. In particolare, relativamente al Canale Alto, essendo esclusivamente ad uso irriguo, nella richiesta si precisava che non è ammesso lo scarico delle acque in tale canale. Si chiedeva inoltre il rispetto delle distanze di rispetto dal Canale Alto;
- con nota assunta al protocollo del Consorzio il 31/08/2022 n. 14988, codesto Ente ha trasmesso la documentazione integrativa e riavviato i termini del procedimento. La documentazione integrativa non ha recepito le richieste del Consorzio in merito al Canale Alto;
- il giorno 18/10/2022 è stato eseguito un sopralluogo presso i luoghi dell'intervento. Erano presenti un Tecnico del Consorzio di Bonifica, alcuni Tecnici del Comune di Modena, alcuni Tecnici della Provincia di Modena, un Tecnico della Ditta Piacentini Ingegneri S.r.l.

Tutto ciò premesso, per la procedura in oggetto, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

Copia analogica predisposta ai sensi dell'art. 3-bis, c. 4-bis e 4-ter, D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., tratta da documento informatico, predisposto e disponibile presso il Comune di Modena in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71, sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs. 82/2005, da

TURAZZA DOMENICO il 03/11/2022 11:42:42
PROTOCOLLO GENERALE: 2022 / 423129 del 07/11/2022

- essendo il Canale Alto esclusivamente ad uso irriguo, non sono ammessi scarichi di alcun tipo in esso. Preme sottolineare che congiuntamente all'aspetto qualitativo delle acque immesse nel canale vi è l'aspetto della sicurezza idraulica: il Canale Alto non è stato progettato per accogliere acque di scolo, procedendo verso valle le sue dimensioni diminuiscono e non dispone di scaricatore alcuno;
- tutte le opere in progetto, quali ad esempio i fossi di guardia dei rilevati stradali, manufatti quali pozzetti, etc. dovranno garantire una distanza di rispetto dai cigli superiori del Canale Alto di almeno 5 m. Tale distanza, ai sensi del R.D. 368/1904 è necessaria poter eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria, transito e sorveglianza dell'Opera idraulica demaniale. Nel caso vi fossero difficoltà tecniche nel rispettare tale distanza, sarà necessario confrontarsi con lo scrivente Ente per definire soluzioni tecniche appropriate. In ogni modo, il non rispetto di tale distanza, implicherà una richiesta di rilascio di Concessione allo scrivente Ente;
- nei pressi dell'immissione della viabilità in progetto su Via Morello Confine, il Canale Alto sottopassa la strada. Le opere non dovranno in alcun modo pregiudicare la stabilità della sezione del manufatto esistente, sarà necessario verificarne le condizioni statiche e la tenuta idraulica ed eventualmente porre in atto le azioni necessarie al consolidamento della stessa, in relazione agli eventuali nuovi carichi stradali; tutte le lavorazioni e modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dello scrivente Ente;
- relativamente alla risoluzione delle interferenze con il Cavo Pescarola, si anticipa quanto sarà riportato nel Disciplinare di concessione con esplicitato il relativo canone e le spese istruttorie:
 1. il tombinamento del Cavo Pescarola per 90 metri complessivi (50 metri in parallelismo a Via Villanova, 7 metri in curva/diagonale e 33 metri in parallelismo a Via Morello Confine a Via Morello Confine) dovrà essere realizzato utilizzando scatolari di larghezza interna metri 2,50 e altezza interna di metri 1,50 e dovrà terminare a monte e a valle con muri di testata in C.A. di idoneo spessore e dotati di protezioni stradali per il transito/accesso dei mezzi d'opera consorziali;
 2. i nuovi manufatti di raccordo con le sezioni d'alveo a cielo aperto, dovranno essere costruiti con pozzetti di decantazione, briglie di fondo e muri discendenti a 45°;
 3. a monte e valle le intere sezioni idrauliche del cavo dovranno essere rivestite con massi ciclopici calcarei (pezzatura 40/50 cm) incassati nelle sezioni stesse, raccordandosi ai nuovi manufatti in C.A. ed estesi in alveo per 10 metri;
 4. sui tratti terminali a monte e valle del nuovo tombinamento non potranno essere collocate difese stradali, lasciando due accessi alla campagna larghi 5,00 metri da Via Villanova e da Via Morello Confine.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv.to Domenico Turazza)
Firmato digitalmente



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 333872/2022 DEL 07/09/2022

CLASSIFICAZIONE 06.05.07 - 2020/25

OGGETTO: RIF. VS. DEL 31-08-2022 - (RIF: 2022/323223 PROT) PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING). TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E OSSERVAZIONI PERVENUTE. RIAVVIO DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO.

Allegati:

- TestodelMessaggio.html
EC50E7111A589CCC82AFA2F4155911A15D46E2AD74BD8426DB87BB112AA311E06837DF16F2EF425BD59E18B5B6A8DF243BD04BB91D37790BD62D367CFEA5BEFF
- PONTE DELL'UCCELLINO.png
59CA662247316DA361B5FF133EF33C941DF121473A8ACAE920E22E73B5D80592F4C6AAD4821A3948D4D4F71439C23B7FE3EAD4FECF3384F2492B39792593A199
- PONTE PASSO DELL'UCCELLINO.pdf
6FB4BB873C53A12AC11ED83D1F66D019B73525393FC8E5363F2D94062DF56FEA8E1C0C4A2CDDBC66984382515B8D4D6A9824758891B36329FF51CFF981309CDA

open fiber

Spettabile

COMUNE DI MODENA - LAVORI PUBBLICI

Pec: loripubblici@cert.comune.modena.it

Oggetto: Rif. Vs. del 31-08-2022 - (Rif: 2022/323223-PROT) PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING). TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E OSSERVAZIONI PERVENUTE. RIAVVIO DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO.

Con la presente, in merito alla richiesta pervenutaci via PEC Protocollo n.0161408 (Completo) del 31-08-2022, siamo a segnalare quanto segue. Presso la località in oggetto sono presenti nostre infrastrutture.

In particolare come da immagine allegata e schema sottostante



Dove

- Il verde rappresenta infrastruttura realizzata con tecnica di scavo tradizionale in Trincea, profondità 80 cm
- Il viola rappresenta una trivellazione orizzontale con tecnica No Dig, profondità media 3 mt
- L'arancione rappresenta nostri cavi posati all'interno di un'infrastruttura di proprietà Enel, interrata. Per informazioni in merito a questa tratta occorre sentire il proprietario dell'infrastruttura.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali Saluti



Comune di Modena

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Promozione del Riuso e della Rigenerazione Urbana
e Politiche Abitative
Ufficio Progetti Urbani Privati

Modena, 14/11/2022
Prot.n. 430926 del 14/11/2022
Clas. 06.01, fasc. 2022/2

Spett.li
ing. Perri Gianluca
arch. Fontana Lucio
Settore Lavori pubblici
Manutenzione della Città
sede

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1, LETT. A), DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RIGUARDANTE LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO), CON EFFETTO DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA (MO) - PARERE.

Con riferimento alla Vostra lettera di avvio del Procedimento Unico in oggetto con la Convocazione della Conferenza di Servizi indetta per il giorno 30/06/2022, Prot. 221736/2022 e visionata la documentazione del progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena", per quanto di competenza, in riferimento agli elaborati predisposti relativi alla variante urbanistica si esprime parere favorevole.

Distinti Saluti.

La Responsabile dell'Ufficio

MORENA CROCI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del RGPD (Regolamento Generale Protezione dei Dati) 2016/679

I vostri dati sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Link: https://www.comune.modena.it/amministrazione/area-amministrativa/soltore-pianificazione-e-sostenibilita-urbana/allegati/informativa_pianificazione-2022.pdf

(da compilare in caso di stampa)

La presente copia, composta da n. _____ fogli, è conforme all'originale digitale conservato agli atti del Comune di Modena, registrato con prot. n. _____ del _____, sottoscritto digitalmente da _____ il _____, con certificato valido dal _____ al _____ (art. 23, c. 1, D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Modena, li _____ L'incaricato _____
(nome) (cognome)

(firma dell'incaricato)



Comune di Modena

SETTORE AMBIENTE, MOBILITA', ATTIVITA' ECONOMICHE E SPORTELLI UNICI
UFFICIO MOBILITA', TRAFFICO E URBANIZZAZIONI

Modena, 03/11/2022

Prot.n. 418390 del 03/11/2022

Clas. 06.07.03, fasc. 2022/8

Alla c.a.

SEZIONE SEGRETERIA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DELLA CITTA'

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING). CONTRIBUTO ENDOPROCEDIMENTALE

Vista la richiesta di un contributo endoprocedimentale pervenuta per le vie brevi da parte del RUP Arch. Lucio Fontana;

visto che, come da relazione tecnica generale e da elaborati progettuali costituenti il progetto esecutivo, trattasi di intervento di adeguamento di viabilità esistente;

considerato che le opere in progetto genereranno un significativo miglioramento nel superamento della cesura territoriale costituita dal fiume Secchia rispetto alla situazione attuale, anche per l'innalzamento dell'impalcato del nuovo ponte, e che, pertanto, assumono un carattere strategico per il collegamento tra i territori dei comuni di Modena e Soliera;

con la presente si esprime una valutazione favorevole al progetto definitivo in oggetto.

La segnaletica orizzontale e verticale dovrà essere concordata con l'ufficio scrivente prima della fine dei lavori e dovrà essere preparato specifico elaborato planimetrico che costituirà la base per l'ordinanza necessaria all'apertura al traffico del nuovo tratto stradale.

Per i chiarimenti che si ritengano necessari, contattare l'ing. Mirko Pradelli dell'Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni all'indirizzo e-mail mirko.pradelli@comune.modena.it

Cordiali saluti

**Il Responsabile dell'Ufficio
GUIDO CALVARESE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 344449/2022 DEL 14/09/2022

CLASSIFICAZIONE 06.05.07 - 2020/25

OGGETTO: [P: 136459-2022] PL05-38 PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53 COMMA 1 LET. A DELLA L.R. 24 2017 PER APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOC. PASSO UCCELLINO COMUNE DI MOD

Allegati:

- perstampa_2022_09_13_pL05-38_MOTRA_Ponte_sul_Secchia_risposta_a_c.Modena..pdf
AEDF28044C206890B968B9322260B49A0A525D8491DFB66920862566F88150692A693413BF9ADFD556FB76A081C044232E46516A7AD998DC0B8974FEE6F433E8
- 2022_09_13_pL05-38_MOTRA_Ponte_sul_Secchia_risposta_a_c.Modena..pdf
70E8F0E987BE84B8A0C7038058E1B7DBCF5486CAF461A4479160041436120D4EFCE3DBE26853330600B15F699AA731B5025E62B9671E2D0E82E27880458C3897
- Segnatura.xml
4B1E30B00ABAD73B2BA4E4913B47932D5224C8AFD61A28B77A8D0C20ECA1A28A45A2CE258CCF2C45AD40921AE63AC24AD41CF4669B01979152C870AD82A018DD
- TestodelMessaggio.txt
0318211AC3FF1139122CD1039CC4908CA020B50D6E6BB079F74F9858AA26D3BC1E04035279911E2215830C1887A586460A730A7D382AC066C6D9ADC1443AB955



COMANDO TRASPORTI E MATERIALI

Reparto Trasporti

Ufficio Movimenti e Trasporti

Viale Castro Pretorio, 123 - 00185 Roma

pec: comlog@postacert.difesa.it

Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6/pl 05-38
All: //; ann.: //

pd: Ten. Col. Alessandro GRECO
Funz. Amm.vo Nicola DE LUCA
tel. (06-50233503)
ca3sez@motra.esercito.difesa.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 let. A della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in loc. Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel Comune di Soliera (MO), con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera. Verifica di assoggettabilità a V.I.A..

A **COMUNE DI MODENA**
Settore lavori pubblici e manutenzione della città
pec: lavoripubblici@cert.comunemodena.it

MODENA

COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA
SM - Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari
pec: cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

BOLOGNA

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
- Ufficio del Comandante
- Stato Maggiore

ROMA
ROMA

~~~~~  
Riferimento f.n. 330425 del 5 set. 22.  
~~~~~

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, si comunica che, sulla base della normativa vigente e della delega ricevuta dal Vertice dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), lo scrivente è delegato ad esprimere il parere per conto dell'A.D. solo in caso di Conferenze di Servizi indette dalle strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dalla Società Rete Ferroviaria Italiana per i programmi di soppressione dei passaggi a livello presenti sul territorio nazionale.
2. Per quanto precede, si comunica che il parere in merito al progetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D. Lgs. n. 66/2010, verrà emesso dal Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, competente per territorio, tenendo informato lo scrivente.
3. Si resta a disposizione per ogni eventuale approfondimento ritenuto utile al riguardo.

IL CAPO UFFICIO
(Col. tramat s.SM Vincenzo TUCCI)

Firmato digitalmente da/Signed by:
VINCENZO TUCCI



COMANDO TRASPORTI E MATERIALI

Reparto Trasporti

Ufficio Movimenti e Trasporti

Viale Castro Pretorio, 123 - 00185 Roma

pec: comlog@postacert.difesa.it

Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6/pl 05-38

All.: //; ann.: //

pdc: Ten. Col. Alessandro GRECO

Funz. Amm. vo Nicola DE LUCA

tel. (06-50233503)

ca3sez@motra.esercito.difesa.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 let. A della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in loc. Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel Comune di Soliera (MO), con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera. Verifica di assoggettabilità a V.I.A..

A COMUNE DI MODENA

Settore lavori pubblici e manutenzione della città

pec: lavoripubblici@cert.comunemodena.it

MODENA

COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA

SM - Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari

pec: cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

BOLOGNA

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO

- Ufficio del Comandante

- Stato Maggiore

ROMA

ROMA

~~~~~  
Riferimento f.n. 330425 del 5 set. 22.  
~~~~~

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, si comunica che, sulla base della normativa vigente e della delega ricevuta dal Vertice dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), lo scrivente è delegato ad esprimere il parere per conto dell'A.D. solo in caso di Conferenze di Servizi indette dalle strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dalla Società Rete Ferroviaria Italiana per i programmi di soppressione dei passaggi a livello presenti sul territorio nazionale.
2. Per quanto precede, si comunica che il parere in merito al progetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D. Lgs. n. 66/2010, verrà emesso dal Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, competente per territorio, tenendo informato lo scrivente.
3. Si resta a disposizione per ogni eventuale approfondimento ritenuto utile al riguardo.

IL CAPO UFFICIO

(Col. tramat s.SM Vincenzo TUCCI)

Firmato digitalmente da/Signed by:
VINCENZO TUCCI

SAC Modena

UNITA' DEMANIO ACQUE

Rif: Dott. Lorenzo Marchesini

tel. 3314009362

Prat. Sinadoc 33074/2022

Spett.le

COMUNE DI MODENA

Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città

e p.c.

Agenzia Interregionale Fiume Po

SEDE DI MODENA

Oggetto: Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione di nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino - - Concessione demaniale per attraversamento fluviale con ponte stradale ex L.R. 7/2004.

Con riferimento alla vs. comunicazione prot. 355980 del 20/09/2022, con cui si richiede il rilascio della concessione demaniale per l'attraversamento del Fiume Secchia all'interno del procedimento di Conferenza dei Servizi ex art. 14 e seguenti L. 241/90, si rappresenta quanto segue.

Il procedimento di rilascio di concessione di beni demaniali (sfruttamento idrico ed utilizzo terreni di pertinenza idraulica o marittima/costiera) rappresenta, per propria natura regolamentare, un atto autonomo e propedeutico all'ottenimento di ulteriori permessi e non può essere ottenuto nell'ambito di procedimenti di natura semplificatoria come quello di cui all'istituto del c.d. Procedimento Unico, che non è a sua volta in grado di assorbire provvedimenti di natura strettamente concessoria quale appunto quello in oggetto, come chiarito dalla giurisprudenza amministrativa in tema delle acque, prontamente estendibile al tema dell'utilizzo dei terreni di pertinenza idraulica per manifesta analogia; a riscontro di ciò si evidenzia come in procedimenti analoghi svolti sinora il rilascio della concessione sia sempre stato mantenuto distinto.

Ciò premesso, visto il carattere di interesse pubblico dell'opera volto al miglioramento della viabilità ma anche alla stessa officiosità idraulica dell'asta fluviale nel tratto interessato dai lavori, questa Agenzia è disponibile ad accogliere la richiesta anticipando la conclusione del proprio iter istruttorio rispettando i termini conclusivi della conferenza dei Servizi. Ciò sarà possibile unicamente nell'ipotesi in cui l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po rilasci il Nulla Osta Idraulico previsto dalla vigente normativa nell'ambito del rispettivo contributo richiesto dalla Conferenza, perentoriamente in

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

tempo utile alla predisposizione, adozione e pubblicazione dell'atto di concessione da parte della scrivente, vale a dire, almeno dieci giorni di anticipo dalla seduta conclusiva della suddetta conferenza.

Qualora detto contributo non pervenga alla scrivente in tempo utile, ovvero il medesimo non contenga un espresso nulla osta idraulico come previsto dall'art. 97 RD 523/1904 non sarà possibile rendere la concessione demaniale nell'ambito della Conferenza dei Servizi come richiesto da codesta Amministrazione Comunale e il suo rilascio seguirà il normale iter previsto dalle vigenti norme regionali e nazionali.

Cordiali saluti

La Responsabile Unità Demanio Idrico
ARPAE SAC di Modena
Dott.ssa Angela Berselli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

class. 2022/XXXV.003/____

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO22T0063

Concessionario: Comune di Modena (C.F. 00221940364)

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

- Concessione per l'attraversamento del Fiume Secchia con un ponte stradale di nuova costruzione in sostituzione dell'attuale ponte bailey in località Passo dell'uccellino, in comune di Modena (MO), con annessa passerella di corsia ciclopedonale; trattasi di ponte a campata unica senza pile in alveo con spalle impostate sugli argini esistenti ad un franco di 1,5 mt di altezza al di sopra di questi;

- l'attraversamento è identificabile catastalmente sul fronte fiume dei mappali 19, 98 e 99 del Foglio 10 (argine sponda sinistra) e dei mappali 34 e 135 del Foglio 17 (argine destro)

- l'occupazione di terreni di pertinenza del demanio regionale in destra idraulica per la viabilità di accesso stradale e ciclopedonale al ponte è identificata catastalmente al Foglio 17 particelle 35 e 152 (parte dei suddetti mappali).

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha validità fino al **31/12/2041**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

Il Comune di Modena è esentato sia dal pagamento del canone che del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. n. 895 del 18/06/2007 e dell'art. 8, comma 4, della L.R. n. 2 del 30/04/2015.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

• Il Concessionario è tenuto a rispettare le prescrizioni indicate nel parere idraulico di AIPO prot. ___ del __/__/2022 e relativo nulla osta idraulico.

• Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

• Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

• Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

• La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

• Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

• In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

• La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

• In caso di rinuncia prima o al termine della validità della concessione, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

• I luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dal Servizio concedente. Se il ripristino non dovesse essere attuato nei termini indicati, il Servizio stesso provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

• La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

• Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- la sub concessione a terzi senza apposita autorizzazione del Servizio concedente.

SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE

DATA: _____

Pratica Sinadoc n. 24549/22

Al Comune di Modena
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della città
pianificazione@cert.comune.modena.it

All' Azienda U.S.L. di Modena
Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio di Igiene
Pubblica - Area Disciplinare del territorio e
dell'Ambiente costruito - Sede di Modena
c.a. Dr. Galavotti Stefano
dsp@pec.ausl.mo.it

Alla Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Territoriale
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

e p.c. **Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena**
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
c.a. Dott.ssa Anna Maria Manzieri

OGGETTO: Avvio procedimento unico ai sensi art.53 comma 1 lettera a) L.R. n.24/2017 per Approvazione progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di Variante al POC del Comune di Modena e del Comune di Soliera. Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening).

Parere ambientale

In riferimento alla richiesta di parere del Comune di Modena acquisita agli atti della scrivente Agenzia, con Prot.n.103079 del 22/06/2022, esaminata la documentazione trasmessa e quella integrata, acquisita agli atti con Prot.n.142028 del 31/08/2022, per quanto di competenza della scrivente Servizio Territoriale di Modena, si esprimono le seguenti considerazioni e osservazioni in merito alla sostenibilità ambientale delle Varianti Urbanistiche proposte.

PREMESSA

Il Procedimento Unico è relativo all'approvazione del Progetto Definitivo, per la Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena), oltre a opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine che consistono, in una rotatoria di raccordo con la viabilità del ponte, nella realizzazione di n.2 piazzole di sosta a lato della sede stradale

(per futuro posizionamento fermata mezzi pubblici) e il ridisegno dell'incrocio tra via Morello e via Villanova (salvaguardando la quercia esistente), con allargamenti puntuali della sede stradale (opere previste sia in Comune di Modena che in Comune di Soliera).

La nuova infrastruttura, che si connette al sistema viario esistente, ricade nel territorio rurale in Comune di Modena, in prossimità del confine con il Comune di Soliera.

L'approvazione del progetto definitivo avrà effetto di Variante al POC del Comune di Modena e del Comune di Soliera, per la localizzazione dell'opera pubblica e l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime.

Per quanto riguarda il Comune di Modena la proposta di Variante urbanistica riguarda più in generale la localizzazione del diverso tracciato stradale del "nuovo Ponte dell'Uccellino" e delle opere stradali su via Morello, rispetto a quanto attualmente pianificato, rimuovendo la precedente previsione, nella Cartografia Integrata di PSC-POC-RUE vigente.

Per quanto riguarda il Comune di Soliera, le aree individuate dalle trasformazioni fanno parte del territorio rurale e le modifiche apportate alla viabilità locale interessata sono modeste, tali da non richiedere aggiornamento dei piani.

Viene inoltre prevista una modifica alla vigente Classificazione Acustica del Comune di Modena al fine di rendere coerenti gli strumenti con le trasformazioni urbanistiche proposte.

Il Ponte dell'Uccellino risulta essere particolarmente strategico per la viabilità d'area vasta poiché consente l'attraversamento del Fiume Secchia ed il collegamento tra la SS12 Canaletto e la SP 413 Nazionale per Carpi, nelle aree a nord del territorio comunale di Modena.

Il suo adeguamento nasce dalla necessità di dare risposta alle criticità strutturali del ponte esistente, emerse negli ultimi tempi, che hanno portato alla sua chiusura ed interdizione al traffico, con forti ripercussioni su di una mobilità già particolarmente problematica; oltre a ciò risultano presenti criticità idrauliche e carenze sotto il profilo ecologico ambientale.

La nuova progettazione si pone in alternativa all'ipotesi precedente di realizzare un secondo ponte bailey in vicinanza di quello esistente ed i fattori sopra indicati hanno portato alla scelta di realizzare una nuova infrastruttura in vicinanza ed in sostituzione di quella attuale con la relativa demolizione del ponte esistente, dell'impalcato e delle sottostrutture.

Il nuovo ponte renderà il traffico più fluido in prossimità dello stesso, in quanto consentirà il transito in entrambi i sensi, eliminando la fermata dovuta ai semafori attualmente esistenti. Sarà inoltre prevista la realizzazione di una nuova passerella ciclopedonale in sede separata di collegamento tra i due percorsi dedicati posti in sommità arginale.

Il transito verrà mantenuto vietato ai mezzi pesanti, in particolare ai mezzi aventi massa superiore ai 2.5 ton e la velocità verrà limitata a 30 Km/h. Dalle simulazioni si dichiara che non vengono previsti significativi aumenti di traffico.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Presidio Territoriale di Modena - Servizio Territoriale di Modena - Area Prevenzione Ambientale Centro

viale Fontanelli 23 | 41121 Modena | tel +39 059 433611 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA VARIANTE

Il Documento di Valsat, previsto dall'art.18 della L.R.24/2017, presentato ad integrazione degli elaborati e successivamente integrato con una Relazione di Valutazione di Impatto Acustico, effettua le verifiche di coerenza interna delle modifiche proposte, con le pianificazioni comunali di Modena e Soliera, dalle quali non emergono particolari criticità o vincoli tali da precludere la fattibilità dell'intervento.

Per il Comune di Modena la verifica ha riguardato anche il PUMS 2030 ed il PUG "Assunto" dal Consiglio Comunale con Deliberazione n 86 del 29/12/2021, che riportano nelle relative cartografie un tracciato leggermente diverso da quello in questione, in quanto come sopra ripreso, le ipotesi precedenti prevedevano la realizzazione di un secondo ponte bailey in affiancamento a quello esistente.

A seguito dell'esito del presente Procedimento Unico, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, del Comune di Modena, sarà necessario procedere all'allineamento, oltre che della cartografia del PSC-POC-RUE, anche a quelle del Piano Urbanistico Generale (PUG), del PUMS 2030 e della Zonizzazione Acustica Comunale.

Nella Relazione di Valsat le verifiche di conformità esterna ai vincoli e prescrizioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sovraordinati e di settore vengono svolte considerando il PTCP 2009, il PGRA, il PAI. In relazione a ciò si rimandano agli Enti competenti le valutazioni di merito.

Visto quanto sopra, nel ritenere congrue le valutazioni riportate nel Documento di Valsat e nel prendere atto, che nel bilancio della trasformazione territoriale il nuovo ponte permetterà di conseguire migliori relative alla sicurezza stradale ed alla fluidificazione del traffico veicolare, con le limitazioni citate in premessa e che di seguito si riprendono: transito vietato ai mezzi pesanti (in particolare ai mezzi aventi massa superiore ai 2.5 ton), velocità max 30 Km/h, e che non vengono previsti, aumenti significativi di traffico, si ritiene possibile esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, all'approvazione delle varianti urbanistiche, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e condizioni mitigatorie che saranno individuate nella Determinazione Regionale da rilasciare a conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VIA (Screening) di cui all'art.11 della L.R.4/2018.

Distinti saluti

Il Tecnico

Zombini Marcella

Il Responsabile del Servizio Territoriale

Dr.ssa Paola Rossi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Presidio Territoriale di Modena - Servizio Territoriale di Modena - Area Prevenzione Ambientale Centro

viale Fontanelli 23 | 41121 Modena | tel +39 059 433611 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Spett.le Comune di Modena
pianificazione@cert.comune.modena.it
e p.c.

Provincia di Modena
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

ARPAE SAC
aoomo@cert.arpa.emr.it
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e
Protezione Civile
Regione Emilia-Romagna
stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it

Modena,

Prot.

Classifica: 6.10.20

Oggetto: Costruzione di nuovo ponte sul Fiume Secchia in località Passo dell'uccellino e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello nei territori comunali di Modena e Soliera

Richiedente: Comune di Modena

Il sottoscritto **DIRIGENTE** dell'Ufficio Operativo di Modena,

VISTA la comunicazione del Comune di Modena Prot.n. 221736 del 22/06/2022 di comunicazione di "Avvio procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della l.r. 24/2017. per l'approvazione del progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel comune di Soliera (MO)", con effetto di variante al piano operativo comunale (POC) del comune di Modena e del comune di Soliera";

ESAMINATA la documentazione tecnica progettuale predisposta dal richiedente;

PRESO ATTO CHE:

- l'intervento proposto è coerente con le indicazioni del PAI ed in particolare con la cosiddetta Direttiva infrastrutture delle Norme Tecniche di Attuazione (Direttiva n. 4);
- il franco idraulico – da riferirsi all'intradosso dell'impalcato del nuovo ponte - è rispettato rispetto alla più gravosa piena osservata nel dicembre 2020;

CONSIDERATO l'esito dell'istruttoria interna svolta dall'Ufficio Operativo di Modena,

VISTO il T.U. - R.D. 25.07.1904 n. 523,

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po),

VISTA la Delibera_5/2021_PGRAPo, con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs 152/2006,

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore,

ESPRIME PARERE POSITIVO

PER I SOLI ASPETTI IDRAULICI AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 E DI COMPATIBILITA' AI SENSI DEL PAI

alla realizzazione dell'intervento così come previsto negli elaborati progettuali, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il parere favorevole si intende accordato per quanto illustrato negli elaborati trasmessi dal Comune di Modena.
2. Poiché il progetto definitivo non riporta tavole di dettaglio relativamente alla cantierizzazione in alveo del nuovo ponte né tavole riportanti la modalità di demolizione del ponte esistente si rimanda al progetto esecutivo delle opere in argomento la valutazione dell'idoneità degli interventi che dovranno essere compatibili con il regime idraulico del Fiume Secchia e con le attività dell'Agenzia.
3. Durante l'esecuzione dei lavori in parola, dovranno essere attuati tutti i provvedimenti che all'atto esecutivo l'Ufficio Operativo di Modena riterrà necessari nei riguardi della salvaguardia del buon regime idraulico, delle opere idrauliche e delle proprietà demaniali. Resta inteso che in fascia A-B non sarà autorizzata la presenza di strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento.
4. Ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescritte, dovrà essere nuovamente autorizzata dall'Ufficio Operativo di Modena; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante posta elettronica certificata alla Ditta concessionaria.
5. È fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto.
6. Dovrà essere garantito al personale dell'Agenzia, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali, alle relative pertinenze idrauliche demaniali nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici.
7. Analogamente dovrà essere garantito l'accesso ed il transito anche ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia, nonché ai titolari ed al personale dipendente delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPo.

8. Il Richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo di Modena per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori e quelle relative a eventuali sospensioni affinché possa essere svolto dal personale AIPO le opportune verifiche e controlli; a lavori ultimati dovrà inoltre trasmettere idonea dichiarazione asseverata del Direttore dei Lavori che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia".

Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. Tutti gli oneri di ripristino del tratto arginale interessato sia dal sormonto nella fase di varo del nuovo ponte sia per la realizzazione delle rampe di accesso allo stesso saranno a carico del richiedente.
2. In adempimento dell'art. 12 del R.D. 523/1904, saranno a carico del Richiedente tutti gli oneri di manutenzione – ordinaria e straordinaria – in corrispondenza dell'opera proposta, ivi compreso il mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del manufatto e delle zone circostanti, ivi compresa l'eliminazione di tutti gli ostacoli – materiale flottante – depositatosi nei pressi della struttura suddetta.
3. In nessun caso il Richiedente potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere.
4. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 il Richiedente dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nel cantiere, in particolare al pericolo esistente in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori ed effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua. Mezzi ed uomini dovranno essere allontanati dal cantiere non appena i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza del personale.
5. L'accesso e l'uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua del Richiedente. Per tutta la durata dei lavori relativi alla fase di varo del ponte, dovrà essere predisposta e mantenuta a cura e spese del Richiedente apposita segnaletica volta a limitare l'accesso all'argine e quindi all'alveo ai soli mezzi autorizzati.
6. Il Richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne, i giorni di inattività e festivi in modo tale da impedire l'accesso ai siti a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni, le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali, dovranno essere sistemati in aree non esondabili.
7. In corrispondenza del cantiere dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori.
8. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere per tutta la durata dei lavori, effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua.
9. A lavori ultimati saranno a totale carico del Richiedente tutti gli oneri di rimozione del cantiere e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi, ivi compreso eventuali rampe e le piste arginali utilizzate dai mezzi di lavoro.
10. E' onere del richiedente definire il livello idrometrico in corrispondenza del quale il gestore dell'attraversamento dovrà provvedere alla chiusura al traffico in occasione di eventi di piena. Tale livello dovrà essere comunicato a tutti gli Enti interessati, anche ai fini dell'aggiornamento dei piani di protezione civile.

Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente contributo costituisce Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 538/1904, ai fini del rilascio della concessione demaniale per l'attraversamento, secondo la L.R. 14 aprile 2004 n° 7 del 2004 da adottarsi a cura di Arpa SAC Modena come disposto dalla L.R. 30 luglio 2015 n° 13, alla quale il medesimo nulla osta è inoltrato per opportuna competenza ai fini dell'adozione del proprio atto di concessione.
2. L'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena.
3. Per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile.
4. Sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.
5. La scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del Richiedente agli obblighi impostigli dalla presente parere; in tale occasione, come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente.
6. In corrispondenza della località ove debbono realizzarsi le opere autorizzate, il Richiedente dovrà porre in sito una tabella con indicati gli estremi della concessione.
7. Il Richiedente dovrà prendere, in via preventiva, gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla ittiologia ed all'inquinamento delle acque.

Resta inteso che qualora nel corso dell'iter autorizzativo dovesse emergere la necessità di prevedere modifiche alle opere sino ad ora progettate ed agli atti di Questa Agenzia, o di integrare le stesse con opere accessorie, queste dovranno essere oggetto di specifico nuovo parere da parte di questa Agenzia.

IL DIRIGENTE

Ing. Massimo Valente

Documento firmato digitalmente



Comune di Modena

Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e sportelli unici

Rif. Int. N° 697
fa

Spett.le
Comune di Modena
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città
c.a. Arch. Lucio Fontana R.U.P.
PEC: lavoripubblici@cert.comune.modena.it

All'arch. Alessandra Quarto
Dirigente Responsabile della
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Bologna
e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Via IV Novembre, 5
40123 BOLOGNA
PEC: sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Al dr. Roberto Gabrielli
Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica,
dei trasporti e del paesaggio
Regione Emilia Romagna
Viale Aldo Moro, 30
40127 BOLOGNA

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ZONE A VINCOLO PAESAGGISTICO

DECRETO LEGISLATIVO 22/01/2004 n.42 e successive modificazioni ed integrazioni.
D.P.C.M. 12.12.2005 - L.R 25/11/2002 n. 31

OGGETTO: realizzazione nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località 'Passo dell'Uccellino' " sito in Modena, Stradello Ponte Basso.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO:

- che l'art. 146 del D.LGS.42/2004, come modificato dal D.L. 70/2011 convertito in legge 106/2011, disciplina il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, dando atto, al comma 6, che la Regione può delegarne l'esercizio, per il rispettivo territorio, ai Comuni;
- che la L.R.30/11/2009 n.23 dispone la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;
- che, ai sensi del comma 6 del citato art. 146 del D.LGS.42/2004, i Comuni esercitano le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, purché ci sia differenziazione tra le attività di tutela paesaggistica e le funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, per cui, al Comune di Modena la gestione dell'autorizzazione paesaggistica è in capo al "Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici";

VISTO:

- l'istanza presentata dall'ing. Gianluca Perri, in qualità di legale rappresentante del Comune di Modena (dirigente responsabile Settore Lavori Pubblici), all'interno del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della l.r. 24/2017, in capo alla Regione Emilia Romagna e pervenuta allo scrivente Settore con protocollo generale n.323223 del 31/08/22 per il progetto di "realizzazione nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località 'Passo dell'Uccellino' " sito in Modena, Stradello Ponte Basso, a ridosso del fiume Secchia ed è identificata al Fg.17 Mapp.35, 134, 135, 152 , Fg.10 Mapp.17, 61, 98, 114;

CONSIDERATO:

- che sull'area, oggetto di intervento insiste un vincolo paesaggistico, in quanto tale area è posta all'interno della fascia tutelata di 150 metri dal corso d'acqua Fiume Secchia, tutelata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) D.Lgs.42/2004 e s.m.i. e pertanto l'intervento edilizio è subordinato al conseguimento della preventiva autorizzazione paesaggistica, prevista dall'art. 146 D.Lgs.42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO:

- che sulla base della relazione paesaggistica, redatta ai sensi dell'art 2 del D.P.C.M. 12.12.2005, l'intervento edilizio risulta:
 - conforme alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici (PTPR, PTCP) recepiti dal vigente PSC;
 - compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio;
 - congruente con i criteri di gestione dell'immobile e di tutela ordinaria del bene tutelato;

DATO ATTO CHE:

- con provvedimento prot. 221736 del 22/06/2022, è stato inviato Avvio di Procedimento Unico e Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera A) della legge 24/17, a tutti i soggetti interessati dal Procedimento, compresa la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, per il parere vincolante previsto dal citato articolo 146, comma 8, del D.LGS. 42/2004 s.m.i.;
- è stato acquisito in data 29/07/2022 il parere della Commissione per la qualità architettonica e per il paesaggio (C.Q.A.P.), la quale si è così espressa: **FAVOREVOLE** con la nota seguente: *“La cqap esaminato il progetto presentato esprime parere favorevole al progetto del nuovo ponte caratterizzato da un forte sviluppo orizzontale nel paesaggio rurale circostante. Tuttavia la cqap chiede alcune integrazioni – specificazioni di dettaglio in merito agli aspetti materico-cromatici, con particolare attenzione volta ad evitare l'accumulo di calore; ad esempio sarebbe preferibile l'utilizzo di un legno chiaro nelle parti costituenti la corsia ciclo-pedonale, oltre a valutare una lamiera più “leggera” se si intende mantenere il color corten per le parti metalliche. Si ritiene importante inoltre suggerire di evidenziare la discontinuità materica o anche solo cromatica, tra il manto stradale del nuovo ponte rispetto alle strade confluenti per sottolineare il nuovo intervento e la sua percezione nel paesaggio. Infine, si chiede di studiare il progetto del verde delle aree ubicate in corrispondenza dei due accessi al ponte in termini di specie e sviluppo delle piantumazioni; ci si dovrà relazionare, da un lato, con la villa storica e, dall'altro, con la campagna libera.”;*

VISTO:

- la “relazione tecnica illustrativa” allegata alla proposta di provvedimento prot.407766 del 27/10/2022 nella quale si riconosce che non vi è pregiudizio del valore paesaggistico tutelato e che *pone all'attenzione la presenza all'incrocio tra strada Morello Confine e strada Villanova, di un esemplare di Farnia di elevato valore paesaggistico e botanico, censita dal Piano Urbanistico Generale. Si raccomanda di prestare la massima attenzione alla salvaguardia della farnia nel corso dei lavori in oggetto.*
- che la Soprintendenza, con provvedimento nota 28681 del 08/11/2022 pervenuto con prot. n.423626 del 08/11/2022, ai sensi dell'art. 146 commi 5-8 del D.lgs. n. 42/2004 e s. m. i., ha espresso il suo **parere favorevole** al progetto nel **rispetto delle condizioni di seguito elencate.**
 - *La vegetazione ripariale lungo il fiume Secchia andrà opportunamente preservata ed integrata. I tratti interessati dalla rimozione del ponte esistente andranno ricomposti assicurando la continuità e la ricomposizione degli argini e degli ambiti limitrofi nella loro precedente configurazione;*
 - *Le spalle del nuovo ponte in c.a. andranno quanto più possibile ricoperte con scarpate opportunamente inerbite con un miscuglio di essenze erbacee autoctone e con arbusti;*
 - *I percorsi posti sulle sommità arginali e le relative rampe di collegamento andranno realizzate con finiture superficiali in materiale naturale, in modo da amalgamarsi ai tratti in sterrato già esistenti;*
 - *Andranno salvaguardate le alberature di alto fusto presenti nell'area di progetto;*

- o *Al fine di garantire un'efficace mitigazione, in particolare delle rampe stradali di collegamento al nuovo ponte, dovrà essere particolarmente curato l'inserimento di nuove essenze arboree/arbustive che dovranno essere piantumate prima dell'inizio dei lavori, ovvero essere realizzate contestualmente al progredire delle opere di progetto. Andranno impiegate piante autoctone tipiche del paesaggio agricolo-fluviale, ad uno stato vegetativo maturo, ovvero risultare già adeguatamente sviluppate sia in termini di fusto che di chioma, con un'altezza non inferiore ai 5/6 metri;*
- o *La disposizione delle alberature non dovrà risultare eccessivamente lineare e rigida, bensì avere un andamento irregolare, proprio delle forme naturalistiche della vegetazione, così da evitare un'accentuata geometrizzazione del filtro arboreo, rendendo l'intervento il più naturale possibile;*
- o *Le piantumazioni dovranno essere controllate nel tempo prevedendo, laddove necessario, eventuali interventi correttivi atti a garantire il loro naturale sviluppo, assicurando, altresì, la loro costante cura e manutenzione nonché la pronta sostituzione degli esemplari che non dovessero attecchire o che, nel corso del tempo, dovessero deperire;*
- o *Anche nella scelta dei manufatti costituenti i guardrails, i corpi illuminanti, la segnaletica, ecc... dovranno essere privilegiati materiali, forme, trattamenti superficiali e cromie che ne possano assicurare un coerente inserimento nel contesto paesaggistico;*
- o *La realizzazione della rotatoria non dovrà essere enfatizzata mediante la collocazione, al suo interno, di elementi percettivamente impattanti che ne possano accentuare ed esaltare la visibilità.*

VISTI:

- il D.Lgs. 22.1.2004 n.42 s.m.i.
- il D.P.R. 13.02.2017 n.31
- il D.P.C.M. 12.12.2005
- il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
- la Legge Regionale L.R 25.11.2002 n. 31;
- l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Emilia Romagna e le Associazioni delle Autonomie locali E.-R.(ai sensi dell'art.46 L.R.31/2002)
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'art. 107 del T.U. Enti locali n.2267/2000;
- l'art. 74 dello Statuto del Comune di Modena;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

RILASCIA

L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine all'intervento edilizio, dettagliatamente descritto in premessa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo, confermando i contenuti della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento e ritenuta pertanto esistente la compatibilità paesaggistica del progetto edilizio presentato.

Fermo restando il rispetto della tipologia dell'immobile, **la presente autorizzazione ha inoltre validità** anche nei casi seguenti:

_ per richiesta di altre eventuali piccole modifiche all'intero progetto in corso di realizzazione che si presentino durante i lavori per sopravvenute necessità tecniche (relativamente a prospetti, finiture, area cortiliva e impianti accessori).

Fermo restando il rispetto della tipologia dell'immobile, inoltre, **l'ufficio tecnico di questo comune** in accordo con l'ufficio preposto al rilascio della autorizzazione paesaggistica, **valuta la possibilità di poter procedere senza richiesta di ulteriore autorizzazione paesaggistica** basandosi sul solo parere di "CQ" da considerarsi obbligatorio e vincolante, nei casi seguenti:

_ per eventuali future richieste di variazione che eccedano modeste esigenze tecniche di cui sopra, non siano in contrasto con l'interesse tutelato, conservino scelte coloristiche di tipo tradizionalmente in uso e siano identificabili come interventi di "lieve entità" ai sensi dell'allegato "B" del D.P.R. n. 31 del 13 feb. 2017, ed attinenti all'immobile considerato, ad esclusione delle opere di detto allegato corrispondenti ai punti seguenti:

- "B1" (aumenti di superficie o volume), se non necessari all' adeguamento della normativa antisismica o al contenimento dei consumi energetici;
- "B16" (autorimesse pertinenziali);
- "B17" (manufatti accessori o volumi tecnici);

Si sottolinea infine che rimangono attive le prescrizioni contenute nelle eventuali precedenti autorizzazioni paesaggistiche rilasciate.

La presente autorizzazione paesaggistica è efficace, ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 146, comma 4 D.lgs.42/2004 e successive modificazioni e integrazioni, per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione; i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Per data di rilascio si intende la data d'assunzione a protocollo generale di questo provvedimento.

IL Dirigente Responsabile del Settore
Arch. Roberto Bolondi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

COME RICHIEDERE INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento e del provvedimento è l'arch. Roberto Bolondi (tel.059/203.2353).

Referente tecnico di questa pratica è il geom. Fabio Alberti (fabio.alberti@comune.modena.it) tel.059/203.3676.

L'ufficio presso il quale si può esercitare il diritto di accesso agli atti e alle informazioni è Il "Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici", in Via Santi n. 40. Questo ufficio riceve nei seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 13.00 – dalle 14.30 alle 18.00

COME PRESENTARE RICORSO:

(comunicazione ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)

Contro il presente provvedimento è possibile presentare:

Ricorso al TAR dell'Emilia Romagna, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto

o, *in alternativa*

Ricorso al Presidente Della Repubblica, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto

Originale, firmato e protocollato, è agli atti del Settore Ambiente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....
(luogo)

.....
(data)

.....
(nome cognome)

.....
(qualifica)

.....
(Firma)



Aeronautica Militare
Comando 1^o Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

COMUNE DI MODENA

OGGETTO: *Prat. 1187/2022/CS: COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E VIABILITA' SUL FIUME SECCHIA IN LOC. PASSO DELL'UCCELLINO E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO NEI COMUNI DI MODENA, SOLIERA – Conferenza dei Servizi.*

e. per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 221736 datato 22/06/2022.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine

IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)



Spett.le
COMUNE DI MODENA
Settore Lavori Pubblici e
Manutenzione della Città
Via San Cataldo, 116
41123 – Modena MO

pianificazione@cert.comune.modena.it

c.a. Ing. Gianluca PERRI

Modena, prot. n. 102502-47159 del 22/11/2022

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

OGGETTO: Pratica 22410089 – (RIF: 2022/429279 PROT) PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING).

CONVOCAZIONE EX ART. 14-BIS COMMA 6 DELLA L. 241/90, DI RIUNIONE IN MODALITÀ SINCRONA DI CUI ALL'ARTICOLO 14-TER DELLA LEGGE 241/90, AL FINE DELL'ESAME CONTESTUALE DEGLI INTERESSI COINVOLTI E PER L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE/SCHEDA DI CONTRODEDUZIONI NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

Prot. Hera Spa 99020 del 11/11/2022 – Prot. INRETE 45843 del 14/11/2022.

Con la presente il sottoscritto Ing. Luca Migliori, quale Procuratore Speciale delle Società HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con sedi legali in V.le Berti Pichat n. 2/4 – 40127 BOLOGNA,

DELEGA

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F. / Reg. Imp. 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051. 287111 fax 051.2814289
www.inretedistribuzione.it
C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

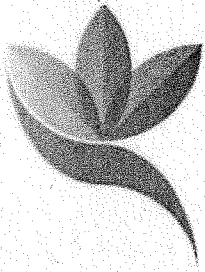
il p.i. Vincenzo Gualtieri a rappresentarlo e a pronunciarsi per quanto di competenza di queste Società, in sede di Conferenza dei Servizi Istruttoria per la seduta indetta il giorno 21/11/2022 alle ore 09.30 in modalità telematica (videoconferenza) come comunicato. La presente delega ha validità per tutta la durata del procedimento.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE S.p.A.
Dott. Ing. Luca Migliori
Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"





CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Reggio Emilia
Rif. segnalazione 41124

CBEC
Emilia Centrale
2022 U0019516
21/11/22 11.1

Spettabile
Comune di Modena - Settore lavori pubblici e
manutenzione della città
Via San Cataldo 116
41123 Modena
pianificazione@cert.comune.modena.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo per la "costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera. Verifica di assoggettabilità a via (screening).

Convocazione ex art. 14-bis comma 6 della L. 241/90, di riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della legge 241/90, al fine dell'esame contestuale degli interessi coinvolti e per l'approvazione della relazione/scheda di controdeduzioni nell'ambito della conferenza di servizi.

Il sottoscritto avv. Domenico Turazza, in qualità di direttore generale del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, vista la lettera di convocazione del Comune di Modena - Settore lavori pubblici e manutenzione della città - acquisita agli atti con prot. 19088 del 14/11/2022

DELEGA

l'Ing. Emanuele Baratti, dipendente di questo Consorzio, a rappresentarlo alla seduta della Conferenza dei Servizi citata in oggetto che si terrà il giorno 21 novembre 2022, con inizio alle ore 09:30 in modalità telematica.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Domenico Turazza

Pratica SD n° 24549/22

Al Comune di Modena
Settori Lavori Pubblici e Manutenzione della città
pianificazione@cert.comune.modena.it

Oggetto : Procedimento unico ai sensi art.53 comma 1 lettera a) L.R.24/2017 per Approvazione progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di Variante al POC del Comune di Modena e del Comune di Soliera.

Convocazione ex art.14-bis comma 6 della L.241/90, di riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L.241/90 al fine dell'esame contestuale degli interessi coinvolti per l'approvazione della relazione/scheda di controdeduzioni nell'ambito della conferenza dei servizi della Conferenza dei Servizi per il 20/10/22.

Delega di rappresentanza dell'Ente

In merito alla convocazione della Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, con la presente si delega P.i. Zombini Marcella a partecipare alla Conferenza in rappresentanza dell'Ente.

Distinti saluti.

**Il Responsabile Area Prevenzione
Ambientale Centro
Dr.ssa Luisa Guerra**

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 134 del 08/09/2021

OGGETTO: DELEGA A RAPPRESENTARE LA PROVINCIA DI MODENA IN CONFERENZE DI SERVIZI E DI PIANIFICAZIONE PER LA FORMAZIONE DI ATTI AVENTI NATURA TERRITORIALE ED URBANISTICA DI CUI ALLA LR N. 16/2012, LR N. 24/2017 E LR N. 4/2018..

Con atto del Presidente n. 117 del 4 agosto 2021 è stato conferito all'ing. Daniele Gaudio l'incarico di Dirigente del servizio "Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti" con decorrenza dal 26 agosto fino alla conclusione del mandato amministrativo del Presidente pro-tempore.

In conseguenza di quanto sopra si deve provvedere all'aggiornamento delle deleghe a rappresentare la Provincia di Modena nell'ambito delle conferenze di servizi e di pianificazione, previste per leggi volte alla formazione ed approvazione di atti, comunque denominati, aventi natura territoriale ed urbanistica di cui alla LR n. 24/2017 articoli 4, 53, 59 e 60, LR 4/2018 e LR 16/2012.

Si individua quindi quale rappresentante l'ing. Daniele Gaudio, Dirigente del servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti e, quali rappresentanti supplenti in caso di impedimento del titolare, i dipendenti dello stesso Servizio dr.ssa Maria Giulia Messori e dr. Roberto Saloni.

Pertanto, si ritiene opportuno :

- individuare il Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, ing. Daniele Gaudio, quale rappresentante titolare della Provincia di Modena nell'ambito delle conferenze di servizi e di pianificazione previste per legge, volte alla formazione ed approvazione di atti, comunque denominati, aventi natura territoriale ed urbanistica;
- individuare la dott.ssa Maria Giulia Messori e il dr. Roberto Saloni, quali rappresentanti supplenti in caso di impedimento del titolare;
- delegare i suddetti componenti ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione provinciale sulle decisioni di competenza nell'ambito delle attività proprie delle conferenze di servizi e di pianificazione previste per legge, volte alla formazione ed approvazione di atti autorizzativi, comunque denominati, aventi natura territoriale ed urbanistica.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE NOMINA

- 1) l'ing. Daniele Gaudio, Dirigente del servizio Pianificazione urbanistica, scolastica e trasporti, quale rappresentante titolare della Provincia di Modena nell'ambito delle conferenze di servizi e di pianificazione, previste per legge volte alla formazione ed approvazione di atti, comunque denominati, aventi natura territoriale ed urbanistica di cui alla LR n. 24/2017 articoli 4, 53, 59 e 60, LR 4/2018 e LR 16/2012;
- 2) quali rappresentanti supplenti in caso di impedimento del titolare, la dott.ssa Maria Giulia Messori e il dr. Roberto Saloni del servizio Pianificazione urbanistica, Scolastica e Trasporti dell'ente;

DISPONE

di delegare i suddetti componenti ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione provinciale sulle decisioni di competenza nell'ambito delle attività proprie delle conferenze di servizi e di pianificazione, previste per leggi volte alla formazione ed approvazione di atti, comunque denominati, aventi natura territoriale ed urbanistica.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia analogica predisposta ai sensi dell'art. 3-bis, c. 4-bis e 4-ter, D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii., tratta da documento informatico, predisposto e disponibile presso il Comune di Modena in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71, sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 20 le 23 del D.lgs 82/2005, da MASSIMO VALENTE il 23/11/2022 14:47:55
PROTOCOLLO GENERALE: 2022 / 449649 del 24/11/2022



Spett.le Comune di Modena
pianificazione@cert.comune.modena.it
e p.c.
marco.bisconti@comune.modena.it

Modena,

Prot.

Classifica: 6.10.20

**Oggetto: Costruzione di nuovo ponte sul Fiume Secchia in località Passo dell'uccellino e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello nei territori comunali di Modena e Soliera
CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21/11/2022**

Con la presente il sottoscritto, Ing. Massimo Valente, Dirigente della D.T.I. Emilia Orientale, Ufficio Operativo di Modena, delega il dott. Stefano Parodi a rappresentare l'Ente nella seduta della conferenza dei servizi convocata per il procedimento in oggetto il giorno 21/11/2022.

IL DIRIGENTE
Ing. Massimo Valente
Documento firmato digitalmente

